

2005-2015

Lions Club Legnano Host

Dal 1955 la storia continua

a cura di Fabrizio Rovesti

Editore

Il volume è stato realizzato per iniziativa del
Lions Club Legnano Host,
nel sessantesimo di fondazione del sodalizio,
a cura di Fabrizio Rovesti con la collaborazione di
Valeria Arini e della Commissione libro del 60°

Progetto grafico
a cura di Jolie Advertising - Piazza Velasca, 6 - 20122 Milano

Stampa e confezione
……..

©Lions Club Legnano Host, 2015

Tutti i diritti di copyright riservati.
Riproduzione vietata in qualsiasi forma intera o parziale.

Essere testimoni attivi del 60esimo Anniversario della nascita di un Sodalizio è una occasione gratificante e stimolante.
Se il Sodalizio è il Lions Club Legnano Host ci riempie di orgoglio il poter testimoniare, nell'ultimo decennio, una attività di servizio che ha contribuito a rafforzare la nostra presenza nel territorio e a continuare con intensità la condivisione degli obiettivi Internazionali che costituiscono le linee guida dell'Associazione supportando le campagne per la vista, per i cani guida e con LCIF per il Morbillo e per le emergenze umanitarie che hanno colpito il nostro pianeta.
I risultati di Servizio, " we serve " è stata la nostra guida , sono stati raggiunti ed hanno consentito sempre una maggior aggregazione fra i soci , una amicizia che estendendosi ha coinvolto diverse generazioni coesistenti in un Club che annovera soci con 45 anni di fedele ed assidua presenza.
Nel decennio trascorso sono venute a mancare figure storiche e carismatiche del Club a cui va il nostro ringraziamento per gli insegnamenti che ci hanno elargito.
Uno per tutti è il compianto socio fondatore Alberto Sesler che, ultracentenario , sfogliava con commozione la rivista Lion.
Menzionare le centinaia di attività svolte risulterebbe qui sterile elencazione, tuttavia segnalare i campi di attività in cui il Club si è distinto offre uno spunto di riflessione sull'importanza del Volontariato di Servizio che ci contraddistingue.
I giovani, la cultura, l'arte, le nuove povertà e il lavoro, la salute sono stati spunti per impegnare i presidenti che si sono succeduti nel decennio in iniziative mirate ed i cui risultati hanno permesso al nostro Club di eccellere avvalendosi del contributo personale dei soci.
L'attenzione ai giovani ha stimolato il Club a rendersi promotore della riattivazione del LEO CLUB LEGNANO condividendo, con spirito propositivo, l'iniziativa con i Club del Legnanese. Questo gruppo di giovani si è subito contraddistinto per la quantità e la qualità di soci operativi.
L'apertura al mondo lionistico si è concretizzata con il Gemellaggio con il Lions Club Siena fondandosi su affinità e diversità che hanno cementato l'amicizia lungo un approfondito percorso.
La continuità negli anni ha caratterizzato sempre più l'unità di intenti e il passaggio del testimone nelle varie presidenze ha rappresentato un messaggio di rinnovato vigore ed entusiasmo.
Ringraziamo quindi tutti coloro che ci hanno permesso di raggiungere questo obiettivo ed hanno contribuito alla realizzazione di questo volume di testimonianza e stimolo per un futuro a cui il Lions Club Legnano Host guarda con ottimismo.

Ivaldo Pahle
Presidente 2014-2015

Fiorenzo Dalu
Presidente 2015-2016

Lions Clubs International
FOUNDATION

300 W 22ND STREET • OAK BROOK ILLINOIS 60523-8842 USA • 630.571.5466 • WWW.LCIF.ORG

Dear Legnano Host Lions Club,

Congratulations on 60 years of service! Your club's compassion and dedication for helping those in need serve as an example to fellow Lions.

Your club has long been dedicated to growing our Lions Clubs International Foundation. Your club upholds the Lions' motto, "We serve," with many admirable service projects. By serving with Lions Clubs International, you are making a positive difference both in your community and around the world. One way that you can make an even larger impact is through Lions Clubs International Foundation.

Through the service of Lions and financial support from donors like you, more than 13 million children are learning positive life skills through Lions Quest; more than 30 million people have had their sight saved through SightFirst; millions have received assistance following disasters through relief efforts; and children are receiving life-saving measles and rubella vaccinations.

We are continuing our efforts to meet our measles fundraising goal of US$30 million by 2017, our centennial celebration. If we meet this goal working alongside our partners at Gavi, The Vaccine Alliance, our contributions will be matched by the United Kingdom's Department for International Development (DFID) and the Bill & Melinda Gates Foundation, allowing us to provide US$60 million for vaccinations. Imagine all of the children that we can help by working together.

Lions Clubs International Foundation and Lions impact the lives of those in need throughout the world. Your support, along with support from thousands of others, makes this service possible.

Thank you for your service and dedication to Lions Clubs International and LCIF.

Sincerely,

Joe Preston
Chairperson, Lions Clubs International Foundation

Cari amici soci del LC Legnano Host,
è per me, quale Governatore 2014-2015 del Distretto 108 Ib1, un grande piacere ed onore presentare questo prezioso volume di aggiornamento degli ultimi dieci di pregevole attività sociale svolta a favorire il "bene comune".
Questa occasione ci permette di riflettere sul passato e sul futuro della nostra Associazione e dopo 60 anni di vita del Vostro Lions Club e quasi cento anni di Lionismo è ancora valido ricordare e ridire quanto ha detto Melvin Jones: la vita non ha senso se non ci si spende per qualcuno e non si può andare avanti se non si fa qualcosa per gli altri.
Avete migliorato la qualità della vita a tante persone sia vicine che lontane e tutto il bene che avete fatto Vi e ci rende orgogliosi di essere Lions.
Le Vostre e nostre radici sono forti e non hanno perduto in qualità, validità e freschezza. Sono cambiati gli scenari, le ideologie, le generazioni e i costumi ma non è cambiato il valore dell'uomo e la sua centralità.

Su questo valore ieri come oggi e domani si basa il segreto del nostro esserci ed è pertanto un dovere, non perdere la consapevolezza di chi siamo ed il significato del nostro motto "We serve", tenendo sempre ben presente il nostro codice dell'etica ed i nostri scopi in questa società definita dal filosofo Zygmunt Bauman una "società liquida" senza più i valori solidi di una volta e con le Associazioni, di qualsiasi tipo, che possono essere affette da una o più delle quindici malattie elencate da Papa Francesco.
Sono certo che quanto avete fatto nel passato e che Vi ha dato tanta soddisfazione e stima da parte della comunità sarà certamente continuato con il Vostro Lionismo di proposta e di risposta alle esigenze che emergono attorno a Voi, ma anche mediante un movimento di pressione e di coscienza critica delle Istituzioni .
Congratulazioni vivissime per il vostro 60° anniversario.
Insieme nel Servizio.

Luigi Pozzi
Governatore 2014-2015 - Distretto 108 Ib1-Italy





Sommario

Sessantesimo: la storia continua 11
Service in progress 13

Le presidenze 2006/2015

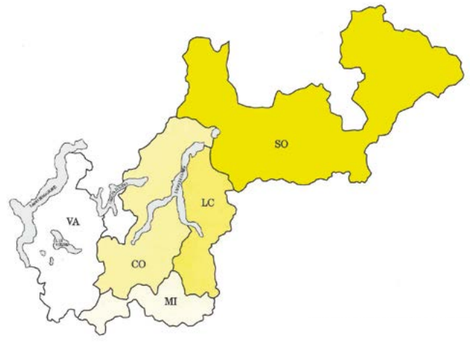
2005-2006
Presidenza Franco Favari 15
2006-2007
Presidenza Renzo Massari 23
2007-2008
Presidenza Felice Barni 33
2008-2009
Presidenza Gianfranco Bononi 44
2009-2010
Presidenza Alfredo Lamperti 51
2010-2011
Presidenza Pier Maria Ferrario 56
2011-2012
Presidenza Daniele Balzarini 61
2012-2013
Presidenza Oreste Barbaglia 71
2013-2014
Presidenza Fabio Colombo 81
2014-2015
Presidenza Ivaldo Pahle 90

Il Gemellaggio con Lions Club di Siena 102
Il Leo Club Legnano 105
Challenge Golf Cup 2006- 2015 117
Campionato Sociale di Golf 121

I Presidenti del Club dal 1955 122
Le “Melvin Jones Fellow” 123
I Soci Privilegiati e Vitalizi 124
I Soci defunti 124
Il Consiglio Direttivo 2014/2015 125
Il Consiglio Direttivo 2015/2016 126
Il Soci nell’anno del 60° 127

Sessantesimo: la storia continua

2015, il Lions Club Legnano Host celebra il suo 60° anno di vita.
L'atto ufficiale di costituzione, dopo l'Omologazione del maggio del 1954 la chart firmata da 19 soci fondatori, porta la data 26 luglio 1955. Si trattava del trentesimo Lions Club nato in Italia, fondato appena quattro anni dopo il Lions Club di Milano, il primo sorto nella nostra penisola. Fu sponsor il Club di Busto Arsizio costituitosi appena nove mesi prima nell'ambito del Distretto unico in Italia, il 108-I.
L'aumentato numero di Club portò successivamente, nel 1959, alla suddivisione del territorio nazionale in cinque distretti codificati con le lettere I-T-A-L-Y, tra cui il 108I che comprendeva il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Liguria e la Lombardia, e nel quale ovviamente si inserì il Lions Club Legnano che nel 1982, sponsorizzando il Lions Club Legnano Carroccio, chiese alla segreteria distrettuale l'aggiunta della qualifica di Host. Oggi, a seguito di ulteriori suddivisioni - a dimostrazione della vitalità in Italia di questa associazione internazionale con scopi umanitari - il Lions Club Legnano Host fa parte del Distretto 108Ib1, che include, oltre ad alcuni comuni dell'odierna Città Metropolitana di Milano, le precedenti provincie di Varese, Monza Brianza, Como, Lecco e Sondrio.
Due soci del Club hanno assunto ruoli distrettuali di tutto rilievo nel nuovo millennio: Umberto Pigni Governatore del Distretto nell'annata 2003/2004 e Alberto Lazzarini presidente del collegio dei revisori del Distretto dal 2007/2008 al 2014/2015 e membro del Collegio Revisori del Multidistretto 108 Italy nell'annata 2008/2009. In precedenza Mario Volpe era stato Vice Governatore nel 1991/1992. Inoltre altri soci del Club, Gianfranco Bononi e Felice Barni, rispettivamente negli anni 2010/2011 e 2013/2014, hanno ricoperto la carica di presidente di Zona, mentre Oreste Barbaglia è dal 2008, a tutt'oggi, segretario generale dell'Unione Italiana Lions Golfisti (UILG).



Delimitazione geografica del Distretto 108 IB 1.

Il Lions Club Legnano Host, attento interlocutore della società civile dell'Alto Milanese, ha intercettato negli anni l'esigenza di una maggiore diffusione sul territorio dei valori lionistici sponsorizzando, sin dagli anni settanta, altri sodalizi, e precisamente i Lions Club Rho, Legnano Carroccio, Parabiago e Saronno del Teatro.
Inoltre, novità significativa dell'ultimo decennio è la riattivazione nel 2011 del Leo Club Legnano da parte del Lions Club Legnano Host (già padrino nel 1983), che ha coinvolto nell'iniziativa gli altri Lions Club del Legnanese. Il Leo, la cui attività era stata sospesa nel primo decennio del 2000, costituisce un'importante fonte di nuova linfa immessa nel mondo dell'associazionismo giovanile del territorio, pronta successivamente a riversarsi nei più maturi Club patrocinanti.
Nel decennio preso in considerazione è venuto a mancare nel 2014, alla veneranda età di 102 anni, l'ultimo dei soci fondatori del Club, Alberto

Sesler: past presidente MJF e Lion attivo sino al 2005, anno in cui si è celebrato il 50° del Club, gli è stata assegnata dalla Sede centrale del Lions Club International una speciale onorificenza per i suoi cinquant'anni trascorsi nei Lions.
Interpretando nel modo più appropriato il motto del Lions International "We serve", il Club nei due lustri appena trascorsi ha continuato a convogliare l'energia e l'impegno dei vecchi e dei nuovi soci verso il prossimo nel segno di una solidarietà espressa attraverso i service volti a servire la propria comunità, in particolare nei bisogni umanitari e di favorire la pace e promuovere la comprensione internazionale.
Nelle annate comprese tra il 2005/2006 e il 2014/2015, in cui si sono manifestati in linea generale un rilassamento nel mondo dell'associazionismo e una crisi socio-economica che ha pochi precedenti, i presidenti che si sono succeduti alla guida del Club, e con loro molti soci che hanno particolarmente a cuore la vita del sodalizio, hanno svolto un importante ruolo di amalgama della compagine e di sollecitazione a mantenere alta l'attenzione verso la missione lionistica e la partecipazione ai meeting di carattere sociale, istituzionale, culturale e ludico sempre nell'ottica di reperire risorse destinate ai service. Così, due tradizionali manifestazioni per la raccolta di fondi, la "Tombolata" e la "Challenge Golf Cup", hanno sperimentato nuove soluzioni. La prima arricchendo i premi e gli accorgimenti per coinvolgere un maggior numero di partecipanti, la seconda, giunta ormai alla 18ª edizione, disputando quattro gare con la partecipazione di numerosi golfisti che si fronteggiano per aggiudicarsi l'ambito trofeo "Una mano per la vista", scultura in bronzo offerta dal socio ed autore Alfonso Muzio.
Fenomeni di carattere sociale sviluppatisi negli anni più recenti a causa della crisi economica che ha investito buona parte del pianeta, sono le cosiddette "povertà economico-morali" e le difficoltà del mondo giovanile, temi affrontati in generale dai Lions e in particolare dal Club legnanese attraverso la realizzazione di service per far fronte innanzitutto al bisogno primario dell'alimentazione riguardante quote crescenti della popolazione. Un problema che non tocca soltanto vaste aree sottosviluppate della Terra, oggetto per altro di un tema cardine di Expo Milano 2015, ma investe anche micro territori con livelli di vita mediamente elevati come quello in cui opera il Lions Club Legnano Host.
Ci troviamo dunque di fronte a nuove sfide alle quali il lionismo non può sottrarsi interpretando nel modo più consono ai tempi il motto "We Serve".
Con questo spirito l'Associazione internazionale si appresta a festeggiare nel 2017 i 100 anni della sua fondazione, mentre due anni più tardi, nel 2019, sarà di scena a Milano la Convention Internazionale. Due appuntamenti rilevanti che impegneranno anche le migliori forze del Lions Club Legnano Host.



Il guidoncino del Lions Club Legnano

Service in progress

Si elencano di seguito i principali service attuati nell'ultimo decennio dal Lions Club Legnano Host, dai quali emergono le aree in cui ha operato il sodalizio. Esse sono fondamentalmente: il sostegno di istituzioni, enti ed organizzazioni di volontariato con un indirizzo rivolto alla promozione umana e sociale, la prevenzione medica, nonché la solidarietà non intesa in senso assistenzialistico ma per migliorare la qualità della vita, la tutela dei beni culturali.

Service istituzionali

. Cani Guida dei Lions
. Libro Parlato Lions
. Non più bambini sordi
. Sight First II (Service Lions Club International)
. Progetto Martina
. Poster per la Pace
. Morbillo e Burkina Faso (LCIF)

Service locali continuativi e annuali

. Casa del Volontariato di Legnano
. Pane Quotidiano di Milano alla mensa dei poveri di Legnano
. Fondazione Onlus Exodus (Don Antonio Mazzi)
. Fondi a favore delle "nuove povertà" e "buoni lavoro" assegnati dal Comune di Legnano
. "Casa della Carità" di Legnano
. Pacchi generi alimentari donati alla san Vincenzo di Legnano.
. Nuove Povertà - Comune di Legnano "Buoni Lavoro" con Club di Legnano.
. Nuove Povertà - Befana del LC Legnano Host – Pranzo a 100 bisognosi ed attrezzature alla Casa della Carità
. Convegno benefico "Lo Spreco Alimentare" – Service alla Mensa di Mazzafame con altre Associazioni.
. Mensa dei Poveri di Canegrate collaborazione con LC Parabiago Host – Serata Musicale Ma Griffe
. Strumentazione a Cooperativa Sociale "La Mano" di Legnano
. Partecipazione a Fondazione Mago Sales Onlus (Gran Galà della Magia)
. Cooperativa Cofol di Don Giuseppe Beretta, Parabiago
. Casa di riposo San Francesco di Legnano
. Casa di riposo Giuseppe Verdi di Milano in occasione del bicentenario della nascita del grande musicista
. Croce Rossa di Legnano
. Manifestazioni Disabili
. Alzheimer Caffè
.Campagna prevenzione Ictus cittadini Legnano (service biennale)
. Ospedale in Piazza
. Partecipazione all'attivazione Libro Parlato presso la Biblioteca Comunale di Legnano
. Campo di Protezione Civile "Anche noi… volontari straordinariamente abili" organizzato dalla Onlus di Legnano "Il Sole nel Cuore"
. Cooperativa disabili adulti "La Speranza" di Busto Arsizio
. Associazione Bambini Cardiopatici nel Mondo del prof. Alessandro Frigiola
. Assegnazione Cane Guida a un non vedente
. Realizzazione di un'aula multimediale e di una audioteca per alunni con disabilità e con difficoltà specifica dell'apprendimento (DSA) presso Isti-

tuto Talisio Tirinnanzi di Legnano
. Condivisione Service con L.C. Siena per assegnare una borsa di studio in collaborazione con l'Associazione Autismo Siena

. Amici di Padre Grugni per casa unifamiliare in India
. Adozione a distanza ragazzi
. Padre Giovanni Garagiola, frate Cappuccino missionario nelle "favelas" Brasiliane
. Associazione "Il Gabbiano" di Sarajevo
. Partecipazione realizzazione pozzo acqua potabile in Burkina Faso
. Donazione ad un'associazione umanitaria operante in Nigeria (ristrutturazione di una sala parto)
. Donazione a comunità di donne del Bangladesh
. Comunità giovanili di Haiti
. Patrocinio alla Fondazione Canossiana nel mondo per la consegna di una sala operatoria in Malawi

. Partecipazione Service biennale Archivio Storico Parrocchia di San Magno
. Pubblicazione del "Catalogo degli Incunaboli e delle Cinquecentine dell'Istituto Canossiane Barbara Melzi di Legnano"

. Partecipazione Guida Touring "Itinerari Alto Milanese"
. Donazione FAI per Villa Panza – Varese
. Partecipazione al restauro del Guerriero Lombardo in Piazza Alberto da Giussano
. Recupero affresco del '500 (da ospedale vecchio al S. Erasmo)
. Messa in sicurezza e restauro della torre campanaria della settecentesca Chiesetta di San Giuseppe di Rescalda
. Città di Mirandola per la scossa di terremoto del 2011

. Borse di Studio Fondazione Famiglia Legnanese
."Service d'opinione", evento teatrale offerto agli studenti del Liceo Galilei
. Borse di studio "Lions Club Legnano Host – Alberto Sesler" istituite dal figlio a favore di studenti meritevoli del Liceo
. Associazione Calcio Canazza

Il Lions Club Legnano Host si è contraddistinto in ambito distrettuale per i sussidi dati alla Fondazione del Lions Club International (LCIF) impegnata in progetti umanitari su vasta scala.

Le presidenze 2005-2010

2005-2006. Presidenza Franco Favari

La mia presidenza si è svolta in un'annata importante per i festeggiamenti dedicati al 50° del Club, ricordato in un'apposita pubblicazione. Il principale service a livello locale, reso possibile anche dalla generosa disponibilità del Past President Peppino Vignati a condividere le risorse di due annate, è stata l'edizione del "Catalogo degli Incunaboli e delle Cinquecentine dell'Istituto Barbara Melzi". Le nostre iniziative sono state pienamente improntate all'etica lionistica, che ha trovato consonanze nelle dotte relazioni di Sergio Escobar, direttore del Piccolo Teatro, e del filosofo Giovanni Reale. Oltre ai service locali, abbiamo dato sostegno ai progetti nazionali e mondiali del Lions Club International onorando la nostra missione di "Cavalieri dei Ciechi". Le feste del nostro Club si sono svolte in significativi ambienti storici del territorio, per meglio conoscerli e valorizzarli, attuando inoltre importanti collaborazioni con istituzioni come il Fondo per l'Ambiente Italiano e il Piccolo Teatro di Milano.

Franco Favari

Giuseppe Vignati, alla festa di chiusura della sua presidenza 2004-2005 all'Hotel Villa Carlotta a Belgirate, il 24 giugno 2005, consegna il testimone a Franco Favari.
Inizia quindi un anno importante per il Lions Club Legnano Host, connotato dai festeggiamenti del 50° di fondazione: dieci lustri ricordati da una elegante pubblicazione celebrativa.
Al termine della sua presidenza, Franco Favari riceverà - per i risultati conseguiti - il "Certificate of Appreciation" dal Governatore Distrettuale 2005-2006 Alfonso Iorno. Alla ripresa dell'attività dopo le ferie estive, è aperto l'anno lionistico 2005-2006 presso l'Una Hotel Malpensa di Cerro Maggiore, nuova sede del Club. Il neo presidente illustra le linee guida dell'annata, con particolare riferimento ai service. In aggiunta ai "minori" tradizionali, è ritenuto opportuno sostenere il Service nazionale Lions del "Libro Parlato" e la realizzazione di un service locale sponsorizzando il volume che catalogа gli Incunaboli e le Cinquecentine della Biblioteca dell'Istituto Barbara Melzi di Legnano.



Il presidente Franco Favari con il Governatore Distrettuale Alfonso Iorno



I past president nel 50° del Lions Club Legnano Host

La festa dei past president, che ha incluso i festeggiamenti per il 50° di fondazione, si svolge a Milano nella splendida cornice dei Chiostri dell'Umanitaria. La serata, allietata da brani musicali eseguiti alla fisarmonica dal maestro russo Veresagin, ha visto la partecipazione di numerosi ospiti, tra cui i presidenti dei Lions Club Carroccio e Castello di Legnano, Busto Arsizio Host, Parabiago, Rho e Saronno Teatro, e il Governatore distrettuale Alfonso Iorno, il Past Governatore Roberto Pessina. Momenti di sentita partecipazione si sono avuti con l'assegnazione delle Melvin Jones ai soci Giancarlo Colombo e Mario Volpe e, in particolare, a Pinuccio Acquadro venuto a mancare improvvisamente e da tutti ricordato con grande affetto per la sua carica di simpatia e per i service della sua presidenza 1969-70. Il discorso del presidente Favari improntato sul mezzo secolo di vita del Club ha coinvolto la saggia figura del socio fondatore novantaquattrenne Alberto Sesler, al quale è stata consegnata l'onorificenza speciale assegnatagli dalla sede centrale del Lions Club International per i suoi 50 anni trascorsi nei Lions.

L'autunno porta ai lionisti la tradizionale gita che, nell'ottobre 2005, ha avuto come meta Berna, la caratteristica capitale della Confederazione svizzera. Il centro storico, con le estese arcate, le fontane, i vicoli e le torri, ha affascinato i 48 partecipanti, che al tipico ristorante Kornhauskeller



Foto di gruppo al museo Paul Klee

hanno gustato le specialità bernesi. La visita al museo Paul Klee, nella struttura a tre onde dell'il-

Il service nazionale Lions per l'annata 2005/2006, il "Libro Parlato", ha portato nella sede congressuale del Club Franco Merico, responsabile distrettuale del service nazionale, e Ugo Pagani, segretario dell'Onlus Libro Parlato Lions di Milano, che nel 2005 e da oltre vent'anni, ha messo a disposizione di tutti i suoi utenti la propria "Audiobiblioteca" interamente costituita da libri registrati da "viva voce". Un service della grande tradizione dei Lions, i "cavalieri della luce per i non vedenti", come li ha definiti la cieca Helen Keller alla Convention Internazionale dell'Associazione Lions del 1925. Nel giugno 2006 sarà poi consegnato nella sede di Milano del "Libro Parlato" il sostanzioso contributo di 10.000 euro.

«Dove c'è aria c'è vita…» sono le parole conclusive di un conferenziere d'eccezione: Sergio Escobar, direttore del "Piccolo Teatro di Milano", il primo e più importante teatro stabile italiano, riconosciuto con decreto ministeriale "Teatro



Sergio Escobar direttore del "Piccolo Teatro di Milano" con Franco Favari

d'Europa". E proprio sul tema "Il teatro europeo: patrimonio di cultura comune o mosaico di diversità?" si è incentrata la dotta conversazione della serata al Ristorante UNA Hotel Malpensa volta a evidenziare come la comprensione e l'apertura verso l'altro ci consegnino prospettive di crescita e di evoluzione positiva. Escobar, che ha ricordato di aver passato la sua gioventù a Legnano, dopo aver evidenziato le differenze delle tradizioni teatrali nei vari paesi europei, ha sottolineato come l'elemento comune di queste culture siano la curiosità verso ciò che è differente, la disponibilità a confrontarsi con gli altri e a mettersi in gioco per evolvere rielaborando nuovi punti di vista. Tutto ciò mantenendo l'orgoglio e la difesa del proprio patrimonio culturale.

Premi, una grande torta, allegria e un buon incasso da destinare ai service dell'annata lionistica hanno dato il giusto tono alla tradizionale tombolata con le famiglie e gli amici dei soci.

Dicembre, è tempo di auguri. La festa si svolge a Senago nella storica dimora del XIV sec. Villa San Carlo Borromeo. Dopo l'ascolto degli inni e la lettura della preghiera dei Lions, il presidente Favari apre l'incontro conviviale salutando i 130 partecipanti. Nella serata, Gian Battista Lusardi presenta il nuovo socio Francesco Pappini, al quale il Past Governatore Umberto Pigni consegna il distintivo, mentre a Giorgio D'Ilario e a Piero Bagolini viene dato un riconoscimento speciale per il loro impegno nella realizzazione del libro del 50° del Club.

Il 7° meeting apre il 2006 con una conferenza di grande levatura sia per il tema trattato, riguardante ancora il nostro continente, sia per la competenza del relatore, lo scomparso prof. Giovanni Reale uno dei maggiori filosofi italiani. Titolo "Per la rinascita dell'uomo europeo: perché non



Panoramica della sala da pranzo alla "Festa degli auguri" 2005



Il prof. Reale con il presidente Favari

è possibile costruire l'Europa dimenticando le sue radici". Ripercorrendo la storia del pensiero occidentale, Reale identifica un nucleo di fondamenti senza cui l'Europa non avrebbe mai potuto svilupparsi quale appare oggi. In primis la cultura greca, «forma mentis teoretica da cui è sorta la filosofia e dalla quale sono scaturite anche le prime forme di scienza». Secondo fondamento il Cristianesimo, e terzo il paradigma tecnico scientifico che, con l'età moderna, ha progressivamente animato l'idea di Europa. Il relatore dichiara la sua contrarietà all'esclusione dei valori del Cristianesimo nel preambolo della Costituzione dell'Unione Europea. Diversamente dal pensiero greco che concepisce l'uomo come persona racchiusa in un corpo, per il Cristianesimo il corpo assurge a «tempio dello spirito» e persino obbiettivo dello stesso Dio, se per lui Dio si è fatto uomo. Reale invita a risolvere lo sconcerto con l'assunzione di un atteggiamento assertivo, consapevole: «ciò che nella carta della costituzione d'Europa non può venir detto, dovrebbe essere integrato e rafforzato a opera del "cittadino europeo"».

Nella sua visita annuale, il Governatore Distrettuale in carica, Alfonso Iorno, oltre a congratularsi con il Club legnanese per l'adesione al service nazionale del "Libro Parlato Lions" ha richiamato l'attenzione su due esigenze: la necessità di impegnarsi nella realizzazione di un altro service nel prossimo biennio imperniato sul "Sight First II" per salvare dalla cecità 74 milioni di persone entro l'anno 2020 e nell'offrire più visibilità alla nostra associazione cercando di allargare la presenza nei meeting ad amici non Lions e incrementando il numero dei soci, senza peraltro dimenticare la qualità culturale, intellettuale e morale che essi dovranno avere.



Scambio di guidoncini fra il Governatore ed il presidente L. C. Legnano Host



Una scena di "Arlecchino servitore di due padroni"

In una serata densa di notizie e di dati il Prof. Ing. Adolfo Colombo - Commissario Straordinario per le Opere strategiche in Lombardia e Liguria - ha illustrato il tema "Le grandi infrastrutture strategiche in Lombardia". Primo argomento la logistica: secondo l'Annuario statistico regionale, fissato a 100 l'indice della dotazione infrastrutturale italiana, la Lombardia si colloca a livello 136,6; tuttavia emerge che la Regione risulta carente in dotazione stradale con l'indice a 85,7 e ferroviaria pari a 79,2. Nel luglio 2005, il Cipe ha definitivamente approvato le tre più importanti nuove autostrade lombarde delle quali il relatore fornisce lunghezza, costi e tempi di avvio: Bre-Be-Mi, Pedemontana Lombarda e Tangenziale esterna di Milano. A queste si aggiungono: la Cremona-Mantova e la Broni-Mortara. Riguardo alle infrastrutture ferroviarie viene fatto il punto per: Gottardo, 57 km di gallerie per collegare Milano a Zurigo; Lugano-Mendrisio-Varese-Malpensa in corso le progettazioni definitive; Alta Velocità nelle tratte: Milano-Bologna, Torino-Novara, Milano-Verona, Milano-Genova. Circa il Ponte sullo Stretto è stato avviato con la legge Obbiettivo.

10° meeting dedicato alla grande commedia italiana. Al Teatro Cantoni di Legnano è di scena l'intramontabile "Arlecchino servitore di due padroni" di Carlo Goldoni, così come debuttò nel 1947 al Piccolo Teatro di Milano per la regia di Giorgio Strehler e che da sempre ha il volto nascosto dietro la maschera di Ferruccio Soleri.

Logo del service internazionale "Sight First"

Dallo spettacolo all'impegno nel sociale con la campagna "Sight First II", il Lions Club Legnano Host si impegna infatti a sostenere questo service internazionale per il successivo triennio lionistico. Il service è volto a proseguire e rinnovare il progetto per combattere la cecità in tutto il mondo, sulla scia degli straordinari risultati del precedente "Sight First I". Relatore il socio Giuseppe Ronchi, coordinatore del gruppo F del Distretto.

"Rolex ed il suo mondo: tra mito e realtà" è il titolo dell'incontro tenuto al ristorante del Golf Club Le Robinie di Solbiate Olona dal consigliere di amministrazione della Rolex Italia, dott. Gian Paolo Marini. Ai soci del Legnano Host e agli

amici del Lions Club Parabiago, presente il presidente Giuseppe Lamperti, Marini ha illustrato la storia della prestigiosa fabbrica di orologi di Ginevra che nel 2008 festeggia il secolo di fondazione.

L'annuale appuntamento per le elezioni del nuovo Consiglio direttivo della stagione lionistica 2006/2007 si svolge l'11 aprile al Ristorante Ma.Ri.Na. di Olgiate Olona.

La presidenza del Lions Club Legnano Host passa da Franco Favari a Renzo Massari, che si insedierà il 10 giugno 2006 con il tradizionale passaggio delle cariche.



Il volume Incunaboli e Cinquecentine dell'Istituto Canossiane "Barbara Melzi"

La pubblicazione del volume Incunaboli e cinquecentine dell'Istituto Canossiane "Barbara Melzi" di Legnano conclude il service locale per il biennio 2004-2006 del Lions Club Legnano Host. Il presidente Favari, in presenza di un folto pubblico riunito nel teatro dell'Istituto, ha evidenziato le motivazioni che hanno indotto il Club ad accollarsi questo impegno coerente con i propri obiettivi di intervento sul territorio e di tutela della tradizione.
Dal canto suo, il prof. Egidio Gianazza, ideatore e curatore del prestigioso volume, ha illustrato contenuti e metodi seguiti nella realizzazione dell'opera, inviata a numerose Università italiane ed estere oltre che alle maggiori biblioteca di indirizzo cattolico.



16 maggio 2006 - Il presidente Favari presenta la pubblicazione; alla sua destra il prof. Gianazza

Si svolgono all'insegna del F.A.I. gli ultimi due meeting della presidenza Favari.
Il primo, alla Club House del Golf Club "Le Robinie" di Solbiate Olona, ha per tema "F.A.I. – Fondo per l'Ambiente Italiano: il lavoro in cui crediamo". L'avv. Luigi Colombo, consigliere di amministrazione dell'ente, ha ricordato le origini del Fondo, nato da una intuizione della presidente Giulia Maria Mozzoni Crespi allo scopo di recuperare e conservare il patrimonio storico costituito da antiche proprietà e ville italiane. Al dott. Domenico Marzotto, responsabile ufficio Delegazioni, il compito di commentare le immagini che hanno illustrato i lavori di adattamento per l'apertura al pubblico del "Castello di Masino" e di "Villa Panza" di Varese. Serata di grande rilievo per la concomitante presenza delle socie del Soroptimist Club Busto Arsizio Ticino Olona, con il loro presidente Paola Grampa Ceccuzzi, associazione della quale fanno parte le mogli di alcuni soci Lions.

10 giugno 2006. Il 16° e ultimo meeting dell'annata lionistica presieduta da Franco Favari, e secondo appuntamento con il FAI, si è tenuto nel gioiello varesino della Fondazione: Villa Menafoglio Litta Panza di Biumo del XVIII sec. Dopo la visita alle collezioni d'arte contemporanea del conte Panza ha avuto inizio la serata conviviale nel magnifico "Salone impero". Momenti importanti dell'incontro la presentazione di due nuovi soci, Maurizio Bani Pedrizzetti e Sergio Beggiato; la toccante attribuzione della Melvin Jones Fellowship a Guido Amadeo e ad Ettore Zanzottera, in riconoscimento della loro lunga e intensa militanza lionistica; la consegna di una targa di benemerenza a Luigi Doppietti che lascia il consiglio del Club dopo aver completato il "Cursus Honorum", dal ruolo di consigliere a quello di Presidente ed infine di censore. Lo scambio dei distintivi fra il presidente uscente Franco Favari e il nuovo presidente Renzo Massari ed i rispettivi discorsi concludono la cerimonia di passaggio delle cariche.



La cena nel "salone impero" di Villa Litta



10 giugno 2006 – I soci Melvin Jones Fellowship del Lions Club Legnano Host



Renzo Massari tiene il discorso d'insediamento

2006-2007. Presidenza Renzo Massari

La mia annata di presidenza è stata caratterizzata dall'impegno a seguire le consolidate tradizioni del Club, ma allo stesso tempo di cercare ed incentivare il coinvolgimento alla vita associativa da parte di tutti i Soci, in particolar modo per gli amici impegnati nelle varie Commissioni, per la realizzazione di iniziative di vario carattere. Ognuna di esse è stata sempre motivata e rappresentativa dei veri valori del movimento lionistico, ai quali mi sono ispirato per tutto il mio mandato presidenziale. Valori che si fondano sul concetto "We Serve", che non è un semplice motto associazionistico, bensì una filosofia di vita per tutti coloro che appartengono al sodalizio del Lions Club e che credono nello sviluppo della società in cui si vive e basano il loro operato sui principi di giustizia, correttezza morale e disponibilità all'aiuto del prossimo.

Nel concreto i Service seguiti sono stati sia quelli tradizionali locali (Borse di Studio Fondazione Famiglia Legnanese, Casa del Volontariato di Legnano, Croce Rossa femminile di Legnano, Manifestazioni Disabili, Casa di riposo San Francesco, Donazione UALZ, Donazione Padre Grugni per casa unifamiliare in India, Adozione a distanza di due ragazzi), nonché quelli tradizionali nazionali (Cani Guida dei Lions, Libro Parlato, Non più bambini sordi, Sight First II). A questi mi fa onore ricordarne due in particolare. Il primo è il service dedicato alla Fondazione Onlus Exodus, nata dalla volontà di uno degli uomini di Chiesa, che più ha incarnato il vero spirito di sacrificio cristiano dei nostri anni e cioè, Don Antonio Mazzi. Il secondo è la partecipazione ai lavori di restauro di uno dei monumenti simboli della nostra città e, cioè, la statua del Guerriero Lombardo in Piazza Alberto da Giussano, nato dalla stretta ed amichevole collaborazione con il Lions Club Carroccio, egregiamente guidato in quell'anno dall'amico Presidente Alessandro Sironi.

Infine, mi piace pensare alla mia annata presidenziale come un insieme di momenti nei quali si è ravvivato e rafforzato il grande spirito di gruppo, che da sempre caratterizza tutti i nostri associati. Spirito che si è manifestato sia nei momenti conviviali locali, ma soprattutto nelle iniziative esterne ai confini tradizionali del nostro Club, come le tradizionali gite sociali d'autunno svolta in Svizzera a Montreux e Ginevra e di primavera svolta in Scozia ad Edimburgo e St. Andrews.

Renzo Massari

Si apre il 26 settembre 2006 nella sede del Club, l'Una Hotel Malpensa di Cerro Maggiore, la presidenza Renzo Massari. Il neo eletto illustra i service che intende realizzare e l'intero programma della sua annata lionistica, che prevede pochi giorni più tardi la festa dei past president da svolgersi nella splendida cornice della Sala Bianca della "Società del Casino 1821" di Como. Nel cofanetto delle onorificenze consegnate dal neo presidente ai past president si legge questa frase : *"Il futuro di una società civile, giusta e moderna si costruisce con l'impegno, la cura e l'amore che ogni uomo giorno dopo giorno mette anche nel suo lavoro quotidiano"*.

Nell'intervallo dei meeting ottobrini, la tradizionale gita d'autunno reca soci, famigliari e amici sulle sponde del "Lac Leman" a Montreux. Il breve soggiorno nello storico Hotel "Eden Palace Au Lac", affacciato sul lago, è stato onorato nella prima serata dalla presenza di Marcel La Coix (Capo della Protezione Civile della regione di Montreux)



Festa dei past president nella sala bianca della "Società del Casino 1821" di Como

e Jean Marc Boulgaris (primo Ambasciatore della Svizzera all'ONU), rispettivamente presidente e 2° vice presidente del Lions Club Montreux. Interessanti sia la puntata a Ginevra con tour della città e visita al Museo Patek Philippe, sia la gita sulle carrozze del "GoldenPass Panoramic" diretti a Spiez, la cittadina che si specchia nel lago di Thun incastonata tra i pendii coltivati a vigneto.
"La cultura della donazione degli organi" è l'argomento del quarto meeting, relatore il dr. Silvano Cominotti, medico rianimatore dell'Ospedale di Varese e Lions del Club Varese Europa, inoltre da quattro anni coordinatore locale al Prelievo e trapianto della Provincia di Varese. Con lui, ad illustrare l'attività svolta dall'AIDO sin dalle origini e le problematiche che tuttora si riscontrano a causa di una cultura del dono non ancora completamente radicata, è la signora Donata Colombo, responsabile pluricomunale AIDO di Legnano. L'incontro è all'Una Hotel Malpensa che, sempre in novembre, accoglie la tradizionale tombolata prenatalizia ricca di premi, la cui raccolta di fondi è destinata ai service dell'annata in corso.
È a Milano la "festa degli auguri", nella "Sala Mozart" dell' Hotel Excelsior Gallia, dove la serata con numerosi partecipanti si è chiusa con un breve concerto di musica classica per chitarra tenuto dal maestro Marcos Vinicius, solista brasiliano da tempo radicato a Legnano.
Il tema "Teleriscaldamento e risparmio energetico" bene si accompagna al freddo del gennaio 2007. Alla presenza dell'assessore alle Partecipazioni del Comune di Legnano, Lorenzo Vitali, ne parlano i vertici di A.M.G.A. Legnano S.p.A. Il presidente dell'azienda, dr. Gian Carlo Grassini, illustra la struttura attuale della società e la sua storia, dalla costituzione nel 1971 come Azienda municipalizzata, alla trasformazione in società per azioni nel 2000, alla costituzione del Gruppo AMGA nel novembre 2001. Dal canto suo, il direttore generale, dr. Paolo Pagani, si sofferma sull'aspetto logistico-organizzativo, divenuto rilevante per via dei cambiamenti nel mercato delle utilities. Nel 2002 si è costituita Amtel - Alto Milanese Telecomunicazioni S.p.A., società di telecomunicazioni dedicata al territorio; mentre l'anno seguente ha preso corpo la società di Aemme Acqua, in cui confluiscono le attività di erogazione del servizio idrico integrato del Sud-Alto Milano Ovest; nel 2004 si è costituita Aemme Distribuzione Srl, con le attività gestionali relative alla distribuzione del gas. L'ing. Alfredo Amman, dirigente Unità Energia di A.M.G.A., ha ampiamente descritto il programma del teleriscaldamento, tecnologia in notevole evoluzione soprattutto nel settore del contenimento energetico.
La "Visita del Governatore" Bruno Fogliatto no si fa attendere a gennaio. È accompagnato dal segretario Distrettuale Bruno Sarco e dal responsabile di zona del programma Sight First II Giu-



La gita sul "GoldenPass Panoramic"

Un intermeeting di particolare interesse organizzato con i “cugini” del Lions Club Carroccio porta al ristorante del Golf Club Le Robinie di Solbiate Olona un relatore di grande popolarità, don Antonio Mazzi, che parla di “Giovani ed adolescenti: quale riscontro nella famiglia di oggi”. Don Mazzi - sacerdote pedagogista che da oltre 50 anni approfondisce le problematiche dell’età evolutiva, della disabilità, della riabilitazione - è presidente della Fondazione Exodus Onlus, comunità in cui si coniuga il lavoro di gruppo con l’attenzione all’individuo. La proposta esigente di Exodus é l’idea che é possibile affrontare i grandi problemi sociali in modo semplice, utilizzando cioè le risorse che ci sono in ogni individuo, ovvero come dice don Mazzi: “La parte più sana dell’uomo é quella che cerca; l’uomo é colui che in parte si é trovato e in parte si va cercando”. L’esperienza di Exodus ha ispirato una serie di libri sui grandi temi dell’educazione, della prevenzione, dell’amore, della coppia e della adolescenza, l’ultimo dei quali, Come rovinare un figlio in dieci mosse, è stato distribuito dal sacerdote a tutti i presenti. Il 16 giugno dell’anno successivo, alla festa di chiusura dell’annata 2006-2007, verrà poi consegnato un assegno di 10mila euro per la Fondazione Exodus, contributo che don Antonio Mazzi destina a una struttura di Bergamo per il recupero dei bambini sottoposti a violenze.



Il presidente Renzo Massari con don Antonio Mazzi



Tavolo di Presidenza, festa degli Auguri.

seppe Ronchi, latore di un riconoscimento dalla sede centrale di Chicago al Lions Club Legnano Host per l’attività svolta nell’ambito del programma Sight First II. Il presidente Massari rende partecipe il past president Franco Favari in quanto l’onorificenza è riferita all’attività svolta a favore del programma durante la scorsa stagione lionistica. Il socio Umberto Pigni, Past Governatore, illustra il prestigioso curriculum del Governatore Fogliatto, il quale, dopo aver elogiato l’attività del Club legnanese, si é soffermato sull’andamento attuale del lionismo, con particolare riferimento al Distretto 108 Ib 1.

Febbraio porta il carnevale, che si festeggia con gli amici del Lions Club Legnano Carroccio in uno dei più caratteristici ristoranti/cabaret di Milano, l’Osteria “Bel Sit”. Applausi e risate con la nota cabarettista Loretta Ferrara e intrattenimento musicale con canzoni doc milanesi e napoletane.

Nel medesimo mese, il decimo meeting è dedicato a “Golf e Lionismo”. L’occasione è offerta dallo svolgimento, nell’annata in corso, della 10ª edizione della Challenge di Golf. Sono presenti i massimi dirigenti dell’Unione Italiana Lions Golfisti, che testimoniano come questo sport si sia inserito stabilmente nella struttura lionistica. Il relatore



L’intervento dell’assessore Lorenzo Vitali al al meeting su “Teleriscaldamento e risparmio energetico”



Il tavolo della presidenza, da sinistra: Franco Favari, Bruno Sarco, il Governatore Bruno Fogliatto, Renzo Massari, Umberto Pigni e Felice Barni

Ivan Rota, cerimoniere dell'Unione Italiana Lions Golfisti, intrattiene i presenti parlando dapprima del mondo del golf, quindi della sinergia venuta a crearsi con il mondo lionistico italiano a partire dal 1989. Il presidente dell'U.I.L.G. Piero Spaini, accompagnato dal segretario Maurizio Bo e dall'addetto stampa e pubbliche relazioni Ada Landini, illustra la storia dell'associazione e dei service realizzati in quasi vent'anni d'attività, evidenziando quello che, negli ultimi due, è diventato il service principale: l'Associazione "Cometa". La 10ª Challenge Golf Cup 2007 ed il relativo service a favore della Fondazione Exodus di don Antonio Mazzi sono oggetto dell'interevento del presidente della Commissione golf del Legnano Host Oreste Barbaglia.

In marzo, nella Chiesa di Sant'Ambrogio di Legnano si svolge il recital "L'uomo fruga entro sé stesso e col tempo trova la misura e il significato dell'universo", lettura meditativa sulla figura di Helen Keller, accompagnata da momenti musicali, con brani tratti dal suo libro "Il mondo in cui vivo". Keller fu una scrittrice e attivista sordo-cieca dall'infanzia che nel 1925 propose ai soci Lions di diventare "cavalieri dei non vedenti nella crociata delle tenebre". Serata organizzata dai Lions Club locali a favore della "Campagna Sight First II - La vista innanzi tutto", promossa dalla Fondazione del Lions Club International.
5 aprile 2007. I Lions Clubs Legnano Host, Castellanza Malpennsa e Lugano s'incontrano in un intermeeting organizzato al Teatro Cantoni

di Legnano dal Lions Club Legnano Carroccio per festeggiare la propria Charter nel 25° anno di fondazione. Intervengono numerosi officers distrettuali tra cui il Governatore Bruno Fogliatto e il Vice Governatore Lanfranco Roviglio. Il presidente Renzo Massari ricorda il contributo del Legnano Host in qualità di padrino della nascita del Lions Club Carroccio. In chiusura, le ragazze della nazionale italiana di ginnastica aerobica si esibiscono in un saggio dimostrativo.
Dieci giorni più tardi, nel Lions Day, di nuovo assieme ai "cugini" del Lions Club Legnano Carroccio all'ombra del grande gazebo collocato in piazza San Magno, di recente realizzato in comune e donato alla "Casa del Volontariato": si raccolgono fondi per la campagna Sight First II offrendo le 400 orchidee assegnate ai due Club cittadini.

Nel meeting del 17 aprile 2007 all'Una Hotel Malpensa di Cerro Maggiore si svolge l'annuale assemblea dedicata alle elezioni del nuovo Consiglio direttivo per la stagione lionistica 2007-2008. Dallo spoglio dei voti è emerso il nuovo organigramma che vede alla presidenza Felice Barni.

È possibile ascoltare musica in un modo diverso da quello più convenzionale? Alla domanda risponde, il maestro Marco Colombo, noto pianista solista, direttore di coro e orchestra oltre che direttore dell'Accademia di Perfezionamento musicale "Città di Castellanza". Nell'incontro di



Il tavolo della presidenza al meeting "Golf e Lionismo"

maggio “Ascoltare e vedere la musica”, all’Una Hotel Malpensa, il maestro Colombo si avvale del coinvolgente ascolto del celebre poema sinfonico “La Moldava”, con cui il compositore Bedřich Smetana, ispirandosi a un testo poetico e alle corrispondenze con immagini pittoriche, celebra la bellezza del fiume dalle sorgenti alla foce.

Un intermeeting con il Lions Club Legnano Carroccio e i giovani del neonato Leo Club Saronno del Teatro porta sul palcoscenico del Teatro dell’Istituto Canossiane “Barbara Melzi” quattro attori della compagnia dialettale “I Legnanesi”, che interpretano alcune divertenti scenette del loro repertorio. Numeroso il pubblico presente e ricavato destinato alla campagna “Sight First II”.

Al Teatro Cantoni per l’intermeeting per festeggiare il 25° del Lions Club Legnano Carroccio





Serata con “I Legnanesi” al teatro delle Barbara Melzi



I gitanti di primavera in Scozia

Fra il 31 maggio e il 3 giugno si svolge la gita di primavera. Destinazione Scozia: St. Andrews, un mito per i golfisti, ed Edimburgo con il celebre castello. All’Old Course Hotel di St. Andrews la cena è servita nella veranda affacciata sul farway della “mitica” buca 17 dell’Old Course, il più antico campo da golf del mondo, sul quale si sono dettate le regole del gioco che resistono da più di 200 anni. Il giorno seguente sui “links” del New Course, lo storico campo da golf che corre parallelo all’Old Course, undici golfisti si affrontano in una gara valevole come Campionato sociale, giunto alla 2ª edizione s’impone il socio Maurizio Bani. Quindi partenza per la capitale della Scozia, visitata in lungo e in largo, con cena di gala a cui partecipano gli Officers del Lions Club Edimburgo. Gita indimenticabile.
Il 16 giugno, nel salone dei ricevimenti del Grand Hotel Dino di Baveno, affacciato sulla sponda piemontese del Lago Maggiore con vista mozzafiato sulle Isole Borromeo, si svolge la festa di chiusura dell’annata 2006-2007. Molti i graditi ospiti, tra cui Alessandro Sironi, presidente del L. C. Legnano Carroccio che, con il presidente L. C. Legnano Host Renzo Massari, nell’annata del proprio mandato ha realizzato il comune service riguardante il restauro a Legnano del Monumento al Guerriero, Alberto da Giussano, con il contributo della fondazione Ticino Olona. Una serata densa di avvenimenti, a cominciare dalla consegna di un assegno di 10mila euro (altro importante service dell’annata) per la Fondazione Exodus, contributo che don Antonio Mazzi destina a una struttura da poco aperta a Bergamo per il recupero dei bambini sottoposti a violenze.

Viene assegnata la Melvin Jones Fellowship ai soci Mario Rizzoli e Franco Arini per il loro im-



Lions e Fondazione restaurano il Guerriero «Curiamo il simbolo di Legnano»

Via lo smog da marmo e bassorilievi: un mese di lavori

Il Guerriero è tornato in gabbia. Diciotto anni dopo il complesso intervento di restauro voluto dall'amministrazione di Piero Cattaneo, il monumento simbolo di Legnano si nasconde di nuovo alla città. Da ieri, Alberto Da Giussano è circondato da un ponteggio: tecnici e operai lo useranno per raggiungere la stata e ripulirla da smog e incrostazioni. Questa volta, l'intervento di restauro i concentrerà però principalmente sul basamento: che 18 anni fa era stato solo "spolverato", e che questa volta sarà invece oggetto di un doppio restauro conservativo che interesserà sia la parte in marmo, sia i bassorilievi in bronzo che rappresentano il Carroccio e le scene della Battaglia.

L'intervento, voluto dai Lions Club Legnano Carroccio e Legnano Host, durerà circa mese e costerà un totale di 17 mila euro finanziati per la metà dalla Fondazione Territoriale Ticino-Olona, che aveva approvato il progetto che lo scorso anno era stato presentato in occasione del suo primo bando. «Il Guerriero rappresenta Legnano - ha spiegato il segretario della Fondazione Carlo Massironi -. Al pari di tanti altri, il progetto dei Lions era stato giudicato meritevole di attenzione. Altri progetti sono già stati realizzati e finanziati: con l'apertura del cantiere in piazza Monumento, ieri ne è stato inaugurato uno dall'alto valore simbolico». Perchè il nuovo restauro ha un doppio significato: è il primo progetto sponsorizzato dalla Fondazione che si realizzerà sotto gli occhi di tutti, ed è la prova tangibile dell'attenzione che i Lions Club hanno nei confronti del territorio.

L'iniziativa, partita lo scorso anno da Alessandro Sironi, presidente del Legnano Carroccio nel 25esimo anniversario della fondazione, era stata subito condivisa dal presidente del Legnano Host Renzo Massari: il simbolo della città aveva bisogno di cure, i due club alleati erano pronti a dargliele. Così i Lions avevano partecipato al primo bando emesso dalla Fondazione, che valutato il progetto aveva garantito il finanziamento di metà opera. Più difficile ottenere il nulla osta della Sovrintendenza, che a concedere il suo benestare ci ha messo quattro mesi. Alla fine, però, anche l'ultimo scoglio è stato superato e ieri tecnici e operai di un'impresa di riconosciuta esperienza hanno potuto mettersi al lavoro cominciando a montare il ponteggio.

Diciotto anni fa la statua era stata rimossa dal basamento, sollevata e trasportata fino al laboratorio dello scultore Nicola Gagliardi. Il Guerriero era stato radiografato, scrostato, ripulito e riparato. L'intervento era durato poco meno di un anno, alla fine sul bronzo era stata stesa una speciale pellicola studiata per proteggere il metallo dall'azione dell'inquinamento e degli agenti atmosferici. Allora il marmo del basamento e i bassorilievi erano stati oggetto di un intervento poco approfondito, con il tempo un restauro conservativo era diventato indispensabile. Ma questa volta non ci sarà bisogno di gru: Alberto da Giussano resterà lì, nascosto per poco meno di un mese. Poi tornerà in forma smagliante a vegliare dall'alto della piazza.

Luigi Crespi

Nuova impalcatura attorno al Guerriero di Legnano

La stampa locale dà ampio spazio al restauro del Monumento al Guerriero

pegno lionistico rispettivamente nell'ambito del volontariato e della raccolta fondi grazie ai tornei di golf. Una targa di riconoscimento va ad Andrea Colombo Leoni che lascia il Consiglio direttivo dopo aver percorso tutti i gradini del Club.

In chiusura si ha la tradizionale cerimonia di passaggio delle cariche con lo scambio dei distintivi tra il presidente uscente Renzo Massari e il nuovo presidente Felice Barni.



La consegna dell'assegno a don Mazzi per la Fondazione Exodus



Scambio dei distintivi tra il presidente uscente Renzo Massari e il nuovo presidente Felice Barni

2007-2008. Presidenza Felice Barni

"We serve", "Noi serviamo" è il motto che ha caratterizzato la mia annata di Presidenza. Tante le iniziative che si sono svolte, tutte improntate all'etica lionistica. Abbiamo dato sostegno al progetto mondiale molto importante del "Sight-First", finalizzato alla prevenzione della cosiddetta cecità da fiume: grazie al contributo del nostro Lions abbiamo donato la vaccinazioni onorando la nostra missione di "Cavalieri dei Ciechi". Ricordo i service nazionali, il libro parlato e i cani guida, e quelli locali, in aiuto alla San Francesco e alla Casa del Volontariato. Un traguardo importante riguarda proprio il Pane Quotidiano di Milano a cui abbiamo destinato 10mila euro. La stessa cifra è stata donata a Padre Garagiolo, per le sue missioni in Brasile, ospite anche di un nostro meeting. L'etica lionistica ha trovato consonanza anche nelle serate in cui si è parlato di bullismo, magistratura e diritti di famiglia con illustri ospiti. Ricordo con piacere anche il concerto alla Scala, importante evento culturale e sociale.

Felice Barni

La nuova annata lionistica 2007-2008, a presidenza Felice Barni, viene inaugurata il 18 settembre nella nuova sede del ristorante "La Foglia d'Oro", all'interno della storica Villa Jucker con parco, oggi sede della "Famiglia Legnanese"; un ritorno dopo le due annate vissute all'UNA Hotel Malpensa.

Undici giorni più tardi soci del Club sono impegnanti nella "Staffetta della Luce", fiaccolata a favore della campagna "Sight First II" per la lotta alla cecità prevenibile nei paesi del terzo mondo. Sono coinvolto tutti i Club del Distretto 108Ib1 sulle strade dell'Alto Milanese, delle province di Como, Lecco, Varese, Monza-Brianza e Sondrio.



l presidente Felice Barni inaugura l'annata 2007-2008

I soci del Legnano Host con i "cugini" del Legnano Carroccio raccolgono il testimone a Legnano dagli amici del L.C. San Giorgio su Legnano e portano la fiaccola attraverso le strade del centro cittadino consegnandola poi nelle mani degli amici del L.C. Castellanza Malpensa.

L'intermeeting d'inizio ottobre, organizzato con gli amici del Lions Club Legnano Carroccio e del Lions Club Castellanza Malpensa, ha quale ospite d'eccezione il noto giornalista e vice direttore del TG5 Toni Capuozzo. Di fronte ad un folto numero di partecipanti, il giornalista racconta le sue esperienze vissute nelle aree devastate dalle recenti guerre (Balcani, Afghanistan e Iraq) e presenta i contenuti del suo ultimo libro "Adiós – Il mio viaggio attraverso i sogni perduti di una generazione". Il meeting è anche l'occasione per realizzare un service a favore di una associazione particolarmente cara a Toni Capuozzo: "Cooperativa il Gabbiano Jonathan", un centro che assiste persone con pesanti handicap, spesso privi di appoggi famigliari, nel Veneto orientale.

La gita d'autunno dei soci ha per meta Bologna, dove nella Chiesa di San Domenico la presidente della "Famiglia Bolognese", prof.ssa Giovanna Bonani, e il presidente della "Famiglia Legnanese" e socio del Club Luigi Caironi depongono una corona d'alloro sulla lapide che ricorda l'illustre concittadino Giovanni da Legnano, giureconsulto docente nella più antica università del mondo Occidentale. Onore quindi alla "Dotta", ma anche alla "Grassa" con la visita ad una azienda vinicola produttrice del Lambrusco e la cena all'Osteria de' Poeti, alla quale partecipano anche il presidente del L. C. Bologna Host Giuseppe Di Mauro e gentile consorte. Il giro nel centro storico, all'Università e alla Pinacoteca nazionale, quindi al Santuario di San Luca e alla Certosa, con il circostante Cimitero Monumentale dove sono sepolti famosi personaggi, conclude l'istruttiva gita autunnale.
La festa dei past president al prestigioso Grand Hotel des Iles Borromées a Stresa è funestata dalla notizia della scomparsa del past president e MJF Giancarlo Colombo al quale sono dedicati toccanti momenti di ricordo e raccoglimento. Durante la serata ricevono la Melvin Jones Fellowship i soci Alfonso Muzio e Franco Favari per meriti lionistici.

Il "Teatro alla Scala", uno dei simboli più prestigiosi di Milano nel mondo, ha aperto le proprie porte per una serata straordinaria che ha coniugato la musica sinfonica con la solidarietà. Il 30 ottobre 2007, alla presenza di numerosi appassionati, ha luogo un importante Concerto straordinario a favore del "Pane Quotidiano", storica associazione no profit. L'Orchestra Filarmonica della Scala, diretta magistralmente dal maestro Daniele Gatti, direttore milanese considerato uno dei migliori della sua generazione, ha eseguito due fra i brani più noti della tradizione sinfonica occidentale.

Serata particolarmente interessante quella che si è tenuta in occasione del 5° meeting dell'annata lionistica presso il Ristorante "La Foglia d'Oro" sul tema "Magistrati e Mass Media", con l'intervento del dr. Luigi Bitto, presidente del Tribunale di Bergamo. Alla presenza dei Soci e di numerosi invitati, in gran parte avvocati e commercialisti di



Da sinistra: il presidente Felice Barni, il presidente del L. C. Castellanza Malpensa Angelo Massironi,il giornalista Toni Capuozzo ed il presidente del L. C. Legnano Carroccio Luciano Testa



I gitanti al Santuario di San Luca

Milano e di Busto Arsizio, il relatore, magistrato molto conosciuto anche per essere stato presidente di diverse sezioni del Tribunale di Milano, ha impostato il suo intervento precisando che nel mondo in continuo cambiamento il magistrato non può più, come avveniva in passato, parlare solo attraverso gli atti del suo ufficio, quali sentenze, ordinanze e decreti, ma si trova oggi nella necessità di saper anche dialogare con i mezzi di informazione di massa, come radio e televisione. Questi devono essere equilibratamente limitati a concrete esigenze di informazione generale sull'attività della Magistratura e dei suoi uffici e non ricollegarsi a situazioni personali dei magistrati, specie in rapporto ad inchieste o giudizi loro affidati.

A novembre giunge la consueta tombolata con ricchi premi, un'ottima raccolta fondi e la consegna di una targa del Club a Cristina Bononi, quale riconoscimento per l'impegno costante che da anni profonde nella raccolta dei premi. L'incontro preannuncia la festa degli auguri. Questa si tiene al ristorante Torre Dei Gelsi di Cisliano alla presenza di oltre cento partecipanti, fra soci e signore con ospiti, allietati da interventi di personaggi in costume che si sono esibiti in spettacoli folcloristici richiamanti l'epoca medioevale alla quale si ispira la filosofia del ristorante.



Il presidente Felice Barni durante la consegna della targa ricordo del Club al dott. Luigo Bitto



Nel gennaio 2008, il meeting tenuto al Ristorante La Foglia d'Oro, presenti anche i "cugini" del L.C. Legnano Carroccio, apre il nuovo anno con la visita del Governatore Distrettuale Lanfranco Roviglio che nella sua relazione stimola un dibattito con focus sul service internazionale Sight First II per il quale è stato richiesto il massimo impegno dei Club del Distretto al fine di raggiungere l'obbiettivo finale minimo di 150 milioni di dollari e con l'auspicio di arrivate a quello massimo di 200 milioni. Dal Governatore giunge inoltre l'invito ad attivarsi con maggior impegno per la riorganizzazione del Leo Club Legnano e per incrementare la raccolta di fondi da destinare ai service nazionali e distrettuali. Carnevale si festeggia con il Legnano Carroccio in un ambiente "cult" per la generazione degli anni sessanta, il ristorante "L'Isola di Wight", dove cantanti, musicisti e cabarettisti hanno contribuito a rinsaldare i legami di amicizia e operatività tra i soci dei Club legnanesi.

«Il Diritto di Famiglia non esiste!» È la frase provocatoria con cui esordisce l'illustre avvocato Emanuele Rimini, noto giurista milanese, che intrattiene i numerosi partecipanti al 10° meeting, nel gennaio 2008, sulle novità del Diritto di Famiglia. La problematica dei rapporti tra i coniugi, soprattutto se tra loro sorgono forti dissidi, è infatti un continuo divenire. Nel corso degli anni sono intervenute numerose modifiche delle norme fondamentali contenute nel Codice Civile e per ognuna di queste il legislatore mette sempre davanti l'interesse dei figli minori che costituiscono il fulcro di ogni famiglia. Si è parlato della legge n. 54 del 2006 che ha interamente riformato la materia dell'affidamento dei figli in sede di separazione o divorzio con la quale viene sancito il diritto dei minori a conservare un rapporto continuativo con entrambi i genitori e non soltanto con il genitore affidatario. È un po' la conquista dei padri che, finalmente, hanno ottenuto la possibilità di conservare il loro ruolo genitoriale nei confronti dei figli anche se affidati alla madre. Anche la casa non è più attribuita, quasi automaticamente, al genitore affidatario, ma è disposta in ragione del preminente interesse dei figli. La relazione, chiara e comprensibile anche ai "non addetti ai lavori", è stata seguita con grande attenzione da parte dei presenti.



Felice Barni fra i Soci neo MJF Franco Favari e Alfonso Muzio

Altri due successivi incontri insistono su temi che coinvolgono la società e l'individuo nel contemporaneo. Con un titolo che cattura l'attenzione, "Dietro la bellezza: amori infedeli", in un intermeeting con il Legnano Carroccio, un medico psichiatra specializzato in sessuologia ed un medico esperto di microchirurgia estetica, Willy Pasini e Maria Teresa Baldini, sono insieme per parlare di bellezza e di charme, e del loro libro Dietro la bellezza.

«Siamo dominati dalla tirannia dell'apparenza – ha osservato Pasini - , un'ossessione che guida la società moderna… Ma la bellezza non si può né comprare né costruire». Se la bellezza è solo



Il presidente Felice Barni con la signora Marisa alla festa degli auguri



Il prof. Pasini e la dott.ssa Baldini ricevono le pubblicazioni Lions Legnano Host dal presidente Barni

estetica perde il suo fascino. Per questo la chirurgia può apportare dei miglioramenti alla persona, solo se questi cambiamenti sono in armonia con il pensiero. «La microchirurgia deve migliorare e non trasformare», spiega la dottoressa Baldini. La bellezza perde di potere se non è accompagnata dallo charme, il cosiddetto sex appeal. Ma cosa si nasconde allora dietro questa bellezza? «La libertà – risponde la dottoressa – perché la libertà è bellezza».
Passando a un secondo libro, Amori Infedeli, l'autore Willy Pasini sostiene che la nostra società, definita "liquida", favorisce l'infedeltà, «un progetto biologico che prende piede nell'individualismo». «In una coppia a monte c'è il colpo di fulmine, poi l'innamoramento stimolato dalla dopamina, sostanza chimica attrattiva, per un massimo di 2 anni e mezzo e poi c'è l'amore». Arrivare alla terza fase è sempre più difficile e per farlo serve uscire dal proprio io.

Del secondo argomento di carattere sociale, "Bullismo: un male dei nostri tempi", si è parlato nel corso dell'intermeeting organizzato in collaborazione con gli amici del Lions Club Castellanza Malpensa, al Ristorante "La Foglia d'oro" di Legnano. Una serata ricca di spunti su un tema di grande attualità che in Italia riguarda circa il 33% dei ragazzi in età adolescenziale. Un ragazzo su tre subisce infatti episodi di violenza verbale, psicologica o fisica. Dagli anni novanta, un fenomeno in continua espansione: il numero verde istituito nel febbraio del 2007 dal Ministero della Pubblica Istruzione ha registrato in dodici mesi 12.874



Presidenti e past president dei Lions Club legnanesi con i vertici di circoscrizione e distrettuali

telefonate, una media di 70 chiamate al giorno! Questo, in estrema sintesi, il quadro delineato dai relatori intervenuti: Antonio Laurenzano, giornalista-addetto stampa distrettuale, e Paolo Soru, psicoanalista, psicoterapeuta.
Il 13° meeting dall'annata è dedicato all'assemblea annuale dei soci che, il 13 aprile, elegge il nuovo Consiglio direttivo per il 2008-2009 con presidente Gianfranco Bononi.
La settimana seguente, nelle piazze principali delle città di tutta Italia, si svolge il "Lions Day Service per la Vista", giornata della visibilità Lions dedicata, in particolare, al Sight First II ed alla raccolta degli occhiali usati. I Lions Club Legnano Host, Legnano Carroccio e Castello Le Robinie in un gazebo comune in piazza San Magno a Legnano offrono orchidee per la raccolta fondi.

Legnano si prepara a tingersi di rosa con il via, per la prima volta, della tappa del Giro d'Italia che a fina maggio porterà i ciclisti al Monte Pora nelle Prealpi bergamasche. In una serata d'aprile promossa dalla signora Caterina Palmieri Colombo, presidente dell'Unione Sportiva Legnanese, i soci di Legnano Host, Parabiago e Castellanza Malpensa s'incontrano con il direttore del Giro Angelo Zomegnan, i campioni del mondo Felice Gimondi e Gianni Bugno e altri noti campioni e personaggi delle due ruote, che intrattengono i numerosi presenti con racconti ed aneddoti legati alla corsa della "maglia rosa".

Ancora sport, ma questa volta si gioca tutto in





l prof. avv. Emanuele Rimini riceve la targa del Club dal presidente Felice Barni

Da sinistra: il presidente Barni, il dr. Soru, il dr. Laurenzano e il presidente L. C. Castellanza Malpensa Massironi

casa Lions. È la Challeng Golf 2008, di cui si parla nell'apposito capitolo dedicato alla gara. Alla 11ª edizione, che per il cattivo tempo viene rinviata a luglio, vi sarà un primo premio che accompagnerà anche le successive edizioni: la scultura in bronzo "Una mano per la vista", donata dall'autore e socio MJF Alfonso Muzio. La scultura, che rappresenta simbolicamente una mano aperta quale aiuto per la vista a spingersi sempre più lontano, richiama la particolare attenzione dei Lions ai problemi dei non vedenti, sia a livello internazionale, con il programma "Sight First II", che dei singoli distretti italiani impegnati nel service nazionale permanente il "Libro Parlato Lions". Quanto risparmiato grazie alla generosità di Alfonso Muzio e una parte di quanto ricavato dalla Golf Challenge Cup verranno devoluti proprio a queste due iniziative. Un'altra consistente quota



Alfonzo Muzio con la sua scultura A"Una mano per la vista"

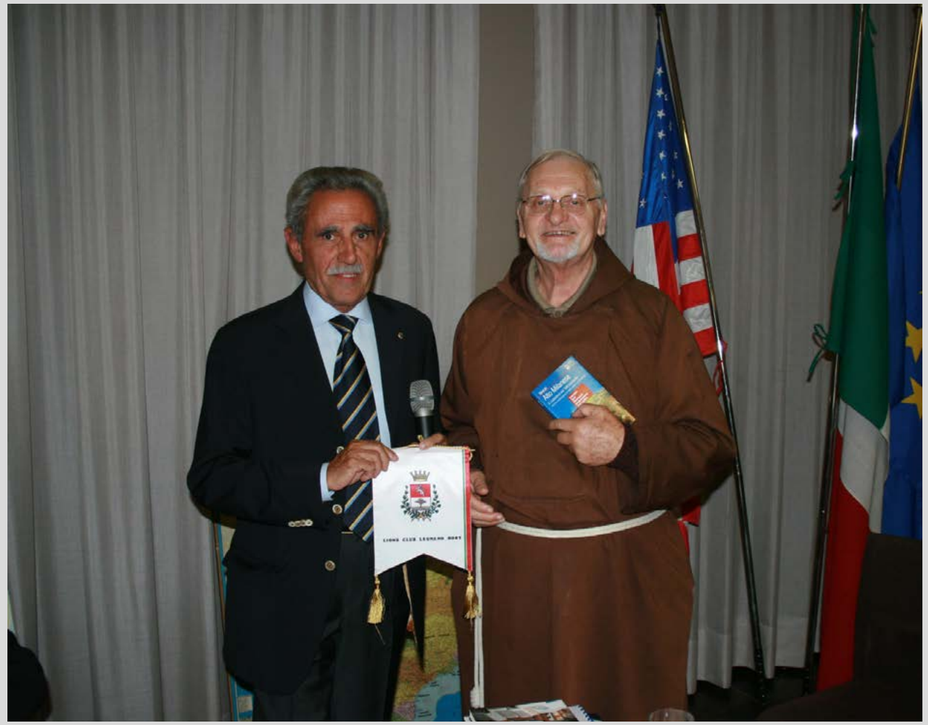
andrà a favore della Società del Pane Quotidiano di Milano.
Primavera in Umbria per i soci del Club. Dal "Relais Il Canalicchio", immerso in verdeggianti colline, si giunge a Perugia per la visita dei luoghi cittadini più suggestivi e della mostra di Pinturicchio. Altre mete le suggestive cittadine di Montefalco e Spello, con viste mozzafiato sulle vallate umbre, le Cascate delle Marmore, le città di Todi e di Gubbio. La cena di gala, allietata da alcuni soci con canti e musiche, ha come ospiti il presidente del L.C. Perugia Host Stefano Degl'Innocenti e la gentile consorte.
Ormai a ridosso dell'estate, arriva la festa di chiusura dell'annata 2007-2008 al Castello Visconti di San Vito a Somma Lombardo (Va). Clou della serata, la tradizionale cerimonia di passaggio delle cariche con il presidente uscente Felice Barni, che, dopo un sentito discorso di commiato, passa il testimone al nuovo presidente Gianfranco Bononi.



Il gruppo del Legnano Host a Perugia



Il Presidente uscente Barni con il nuovo Presidente Bononi



Padre Giovanni Garagiola con il Presidente Barni

Un service significativo avviato nell'annata a guida Felice Barni è quello a favore dei 75 bambini, tra i 6 e gli 11 anni, del convento di Carmo, a San Luis in Brasile, dove opera padre Giovanni Garagiola, missionario della comunità dei cappuccini da oltre 50 anni al servizio delle favelas brasiliane. Il frate, originario di Inveruno e amico d'infanzia di Barni sino all'età di 20 anni quando ha lasciato l'Italia per la missione in Brasile, nel settembre 2008 è in Italia per alcuni giorni ed è ospite del Lions Club Legnano Host in una serata nella quale racconta la sua toccante esperienza nella favela di St. Luis, dove 15mila persone vivono in condizioni di estrema difficoltà. Qui i frati cappuccini, grazie anche agli aiuti ricevuti dall'Italia, hanno costruito una scuola e un ambulatorio in cui operano 15 medici volontari. Padre Garagiolo ha osservato come la fede vada accompagnata da gesti concreti: non basta la preghiera dove c'è tanta povertà.

Nel corso dell'incontro viene consegnato a padre Garagiola un contributo di 10mila euro volto a sostenere le adozioni a distanza dei 75 bambini del convento di Carmo.

2008-2009. Presidenza Gianfranco Bononi

La guida del nostro Club mi ha impegnato nella realizzazione dei molteplici "service" dell'annata e nella raccolta fondi, così come in iniziative tese a rinsaldare i vincoli di amicizia con altri sodalizi, in particolare il Lions Club Legnano Carroccio (nel ricordare ad esempio il grande legnanese Gianfranco Ferré) e a sollecitare una più fattiva collaborazione dei nostri soci anche attraverso meeting che hanno avuto risvolti simpatici e coinvolgenti. La crisi finanziaria e dell'economia reale che è andata profilandosi, oggetto tra l'altro di un'interessante conferenza del Sottosegretario di Stato all'economia e alle finanze, On. Luigi Casero, ha evidentemente influito sulla volontà e la disponibilità di tempo di chi ricopre ruoli di responsabilità in campo economico-sociale. Due incontri su temi stimolanti, quali Ogm e nuovo Ospedale di Legnano, hanno offerto ai partecipanti utili informazioni anche volte a sfatare alcune "leggende metropolitane".

Gianfranco Bononi

Il primo meeting 2008-2009 del Club, a guida Gianfranco Bononi, si svolge il 16 settembre al ristorante "La Foglia d'Oro" di Legnano, nella sede della Famiglia Legnanese, e ha come premessa la consegna del contributo di 10mila euro al frate cappuccino missionario presso le "favelas" brasiliane, padre Giovanni Garagiola, come s'è visto, a compimento del service avviato la scorsa annata, a presidenza Felice Barni, destinato a sostenere le adozioni a distanza dei 75 bambini nel convento di Carmo, a San Luis. La serata è quindi proseguita con la fase operativa del meeting, in cui il presidente Gianfranco Bononi ha illustrato l'indirizzo che intende dare alla sua annata lionistica articolata nei vari service.



Il Presidente Bononi nel discorso di insediamento

Alla festa dei past president presso il ristorante Dolce Gabbana Gold di Milano, fra gli atti tradizionali della manifestazione spiccano la consegna dell'attestato di appartenenza al Club da 50 anni al socio, Past Governatore, past president e MJF Umberto Pigni, e l'annuncio dell'intitolazione della prossima Challenge di golf alla memoria dell'indimenticato socio golfista Giancarlo Colombo.

Soci, signore e amici ospiti alla "Cena con delitto" si mettono in gioco vestendo i panni di alcuni personaggi di "Un delitto avrà luogo", giallo del 1950 di Agatha Christie, la scrittrice inglese più tradotta al mondo. La libera interpretazione della trama del romanzo (con l'immancabile investigatore Poirot) magistralmente gestita da Nicoletta della Delitti&Delitti ha coinvolto e divertito i partecipanti all'incontro conviviale piuttosto diverso dai tradizionali schemi dei meeting lionistici.

Ancora un sano divertimento con la gita a Barolo, se è vero, com'è vero, che il vino fa buon sangue.



I past president con il presidente Gianfranco Bononi

Destinazione la cantina "Marchesi di Barolo" nel cuore delle Langhe, in una giornata di sole che esalta i morbidi colori autunnali degli "illustri" vigneti. Pranzo nella foresteria della cantina, passeggiata nel caratteristico borgo e visita guidata al Museo dei cavatappi.

A Gianfranco Ferrè, un legnanese ambasciatore della moda italiana nel mondo che non ha mai dimenticato la sua città, il Lions Club Legnano Carroccio, con presidente Livio Colonna Romano, e Lions Club Legnano Host, hanno dedicato, a un anno e mezzo dalla sua scomparsa, una sera-



I partecipanti alla gita di autunno



L'affollato salone del Teatro Cantoni nella serata dedicata a Gianfranco Ferrè

ta densa di interventi al teatro Cantoni di Legnano. Tra gli ospiti d'onore, il sindaco Lorenzo Vitali che ha confermato la volontà della sua giunta di dedicare una piazza al grande stilista, mentre le giornaliste Roberta Filippini e Donata Sartorio, il "sound designer" Matteo Ceccarini, il regista Sergio Salerni e la presidente della "Fondazione Gianfranco Ferrè" Rita Airaghi hanno ripercorso, attraverso video, immagini e ricordi, la sua carriera creativa e le sue passioni, oltre che per la moda, per l'arte, il cinema, la musica, l'architettura, la scenografia. In riconoscimento dell'alto contributo da lui dato alla diffusione dello stile Made in Italy nel mondo, il Lions Club Legnano Carroccio decide di istituire un premio per tesi di laurea inerenti il settore moda riservato a laureati di secondo livello in Economia aziendale, Ingegneria e Giurisprudenza dell'Università Carlo Cattaneo LIUC di Castellanza.

La tombolata al ristorante La Foglia d'Oro di Legnano, animata dal cabarettista Italo Giglioli, porta fondi per i service dell'annata e precede la festa degli auguri che si tiene a "Il Patio" del Grand Hotel Melià di Milano con una cena allietata da musica jazz di un duo di chitarra e fiati. Nella serata vengono appuntati i distintivi a tre nuovi soci: Lorenzo della Torre, Paolo Terzi e Mirco Veneruz.

Nell'anno 2008 al socio, tesoriere e MJF Alberto Lazzarini è stata rinnovata la carica di presidente del Collegio dei revisori dei conti del Distretto Lions 108 Ib1 a cui si è aggiunta la nomina a Membro del Collegio dei revisori dei conti del Multidistretto Italy 108.



I bimbi alla tombolata prenatalizia (tagliare fascia a destra)



Cena degli auguri 2008: il presidente Bononi e il segretario Barbaglia indossano le sciarpe Theleton al quale aderisce il Multidistretto Lions 108 Italy

Vanno a gonfie vele i due ospiti relatori al primo meeting 2009 nella sede del Lions Club Legnano Host. Sono Stefano Morelli, membro della Nazionale olimpica e vice campione del mondo di vela, nonché figlio del socio Remo Morelli, e Ferdinando Battistella, pluricampione italiano di vela. Due amici fin dai tempi del Liceo scientifico di Legnano, che hanno saputo coniugare con successo la passione per questo sport e la ricerca scientifica medico sportiva applicata alla vela. Numerosi gli studi condotti dal dr. Battistella, ortopedico dell'Ospedale di Legnano, direttore scientifico del gruppo EMSC, e Stefano Morelli, responsabile della parte tecnica riguardante gli atleti.

Sulla crisi finanziaria in Italia e nel mondo s'incentra l'incontro con il parlamentare legnanese doc On. Luigi Casero, Sottosegretario di Stato all'economia e alle finanze. Casero traccia una panoramica sulle cause e le conseguenze della débâcle



L'On. Luigi Casero



Il Governatore Monguzzi riceve dal presidente Bononi la targa del Club

finanziaria globale, iniziata negli Usa nel 2007, che ha ormai contagiato l'economia reale di molti paesi, tra cui il nostro, e sugli interventi legislativi messi in atto dal governo italiano per far fronte alla complessa situazione. Prima dell'intervento, il socio Oreste Barbaglia, nella veste di segretario dell'Unione Italiana Lions Golfisti, su incarico del presidente Piero Spaini, consegna a Enzo Bertolini la Melvin Jones Fellows, per i 15 anni di ininterrotto impegno nell'associazione e quale membro attivo del Consiglio negli ultimi quattro anni.



l prof. Francesco Sala

Un altro incontro con i cugini del Legnano Carroccio, al ristorante "El Gaucho" di Cerro Maggiore, rinsalda le amicizie in un festoso clima carnevalesco animato da musiche e danze.

"Ecco la verità sugli Ogm", recita il titolo dell'articolo di un giornale locale che parla dell'intervento all'11° meeting del prof. Francesco Sala, uno dei massimi esperti per lo studio degli Organismi geneticamente modificati. Legnanese, ordinario di botanica presso la facoltà di Scienze dell'Università Statale di Milano, Sala chiarisce l'importanza di questi organismi nel futuro panorama alimentare mondiale illustrandone significato, applicazioni e vantaggi per l'agricoltura e nella lotta contro la fame nel mondo, non mancando di criticare la scelta della politica italiana, di ogni orientamento, contraria al loro impiego. È stato dunque offerto ai presenti un significativo contributo per una maggiore conoscenza e consapevolezza su un tema troppo spesso affrontato in modo inadeguato.

L'incontro successivo è dedicato a una sorte di esame di coscienza dei soci su come è vissuto il sodalizio: "Il nostro Lions Club Legnano Host: ci conosciamo, ci apprezziamo, abbiamo vedute diverse? Interroghiamoci con sincerità". Il confronto, che ha avuto come comun denominatore due cardine del lionismo, l'amicizia e il "servire", fornisce spunti interessanti orientati ad aumentare la presenza dei soci ai meeting.
Una rilevante opera cittadina, il nuovo Ospedale di Legnano, è al centro della serata che ospita il sindaco dott. Lorenzo Vitali, il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Legnano, dott. ssa Carla Dotti, i dirigenti della Società Techint arch. Luigi Colombo e ing. Luca Pecchio. Nel suo intervento, il primo cittadino illustra i principali lavori già eseguiti dall'amministrazione comunale e quelli in corso e di imminente realizzazione, tra i quali spicca per la sua importanza il nuovo Ospedale. Questo è oggetto della relazione del-



Da sinistra: l'ing. Pecchio, il sindaco Vitali, il presidente Bononi, la dott.ssa Dotti e l'arch. Colombo



Bononi e Lamperti con le rispettive signore Giovanna ed Anna e l'immancabile Cristina

la dott.ssa Dotti, che tra l'altro smentisce alcune "leggende metropolitane" riguardanti la carenza di posti letto, la privatizzazione del nosocomio e il trasferimento di 200 addetti amministrativi all'Ospedale di Magenta; mentre auspica che una parte consistente del vecchio ospedale venga adibita in futuro a "Cittadella della fragilità". Ai dirigenti della Techint il compito di illustrare gli aspetti tecnici e finanziari dell'opera, argomenti che hanno fortemente interessato i presenti coinvolti poi in un lungo e acceso dibattito.

L'iniziativa "Libro parlato", per la diffusione della lettura fra chi leggere non può, giunge a Legnano grazie ai Lions Club Legnano Host e Carroccio, che firmano una convenzione con l'Amministrazione comunale affinché la Biblioteca civica "Marinoni" possa offrire a chi ne ha bisogno questo service altamente meritorio messo a punto dal Centro Lions Libro Parlato "Romolo Monti" di Milano.

Aprile porta la consueta assemblea dei soci dedicata alle elezioni degli organi direttivi per la stagione lionistica 2009-2010. Nella sede del Club presso la Famiglia Legnanese viene eletto il nuovo Consiglio direttivo con presidente Alfredo Lamperti, mentre Franco Favari è chiamato alla guida della Commissione soci.

Penultimo meeting della presidenza Bononi nella Sala Ribes del Golf Club Le Robinie dedicato alla premiazione della 12ª Challenge Golf Cup 2009 "Memorial Giancarlo Colombo", il cui ricavato è destinato al service il "Libro Parlato Lions" e alla Cooperativa Sociale Onlus "La Mano" di Legnano rappresentata nell'occasione dalla sua presidente Anna Vittonati.

Festa di chiusura dell'annata lionistica 2008-2009 al Ristorante "Il Monticello" di Pombia con il passaggio delle cariche fra il presidente uscente Gianfranco Bononi e il nuovo presidente Alfredo Lamperti. Una coda dell'annata si ha in apertura dell'estate 2009 con l'inaugurazione dell'archivio prepositurale di San Magno, che trova una collocazione ideale nella vecchia canonica, con ingresso in via Gilardelli a Legnano. Gli spazi ristrutturati e adeguati alle nuove esigenze, grazie anche ai finanziamenti dei Lions Club Legnano Host e Carroccio, sono destinati alla raccolta di preziosi documenti, quali manoscritti, pergamene, atti civili e giuridici dal '500 ad oggi.

2009-2010. Presidenza Alfredo Lamperti

Durante i mesi della mia presidenza mi sono occupato delle iniziative che ho elencato nella relazione di apertura, in primis confermando i service tradizionali sia locali - dalle borse di studio della Fondazione Famiglia Legnanese a Pane Quotidiano - sia quelli nazionali come Cani guida, Libro parlato e Lions-PAM, Programma Alimentare Mondiale dell'ONU. Ho inoltre portato a termine i punti del programma lionistico già definito almeno per i primi mesi: dalle serate conviviali tradizionali a quelle con ospiti che hanno sviluppato argomenti di interesse nazionale, in particolare di due volti noti del Tg5, il meteorologo Mario Giuliacci e il giornalista Salvo Sottile, il primo trattando il tema dell'influenza esercitata sulla nostra salute dalle variazioni climatiche, il secondo parlando di una istruttiva storia sulla nuova mafia. Ma questi non sono che degli esempi di un mix di iniziative che mi hanno impegnato nel corso dell'annata a mia guida.

Alfredo Lamperti

Il 22 settembre 2009, nel salone del Ristorante "La Foglia d'Oro", il neo presidente Alfredo Lamperti esordisce enunciando, come di consueto, aspetti e temi principali dell'annata lionistica 2009-2010, auspicando di poter contare sul supporto organizzativo dei soci, in particolare dei componenti le Commissioni. Si svolge al Ristorante "El Gaucho" di Cerro Maggiore, nel mese seguente, la festa dei past president, che ricevono le tradizionali onorificenze, mentre ad alcuni soci vengono consegnate le Charter di appartenenza pluriennale e ad altri i distintivi di presenza in tutti i meeting dell'annata trascorsa.

L'interesse del tema, "Influenza del tempo sull'essere umano", la competenza e la simpatia del relatore, il meteorologo nonché MJF Mario Giuliacci,



La consegna della tradizionale Campana al past president Gianfranco Bononi

portano nella sala convegni di Villa Jucker anche i "cugini" del Lions Legnano Carroccio. Il volto del tempo al Tg 5 non si è risparmiato curiosità e battute come "Le donne sono più meteoropatiche degli uomini, avvertono un grado e mezzo in meno rispetto agli uomini e, come in tutto, sono più sensibili", o assicurando che quanti soffrono di reumatismi "riescono sempre a captare i cambiamenti climatici e ci azzeccano sempre". Nelle previsioni del tempo, ha osservato il fisico, la Epson impiega i modernissimi satelliti in orbita, mentre si fa ricorso a modelli per avvicinarsi il più possibile alle situazioni meteo che si verificheranno… senza mai farsi influenzare dalle agenzie di turismo.

In ottobre c'è anche tempo per i nostri golfisti di partecipare alla 20ª edizione dei Campionati Italiani Lions organizzati al Golf Club Castelconturbia ad Agrate Conturbia dall'Unione Italiana Lions Golfisti, di cui è segretario generale il socio Oreste Barbaglia.

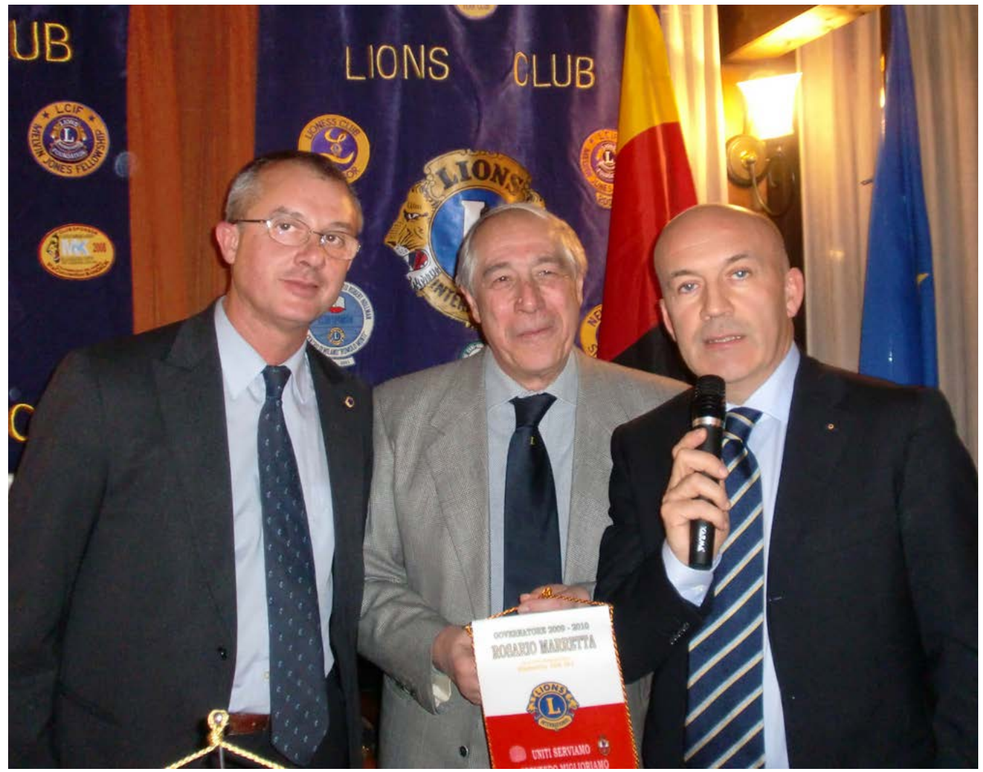


Il col. Lions MJF Mario Giuliacci nel suo apprezzato intervento

Grande soddisfazione per Gianfranco Bononi, past president del Club, che riceve dall'immediato past president internazionale, Albert Brandel, il prestigioso "Premio Diamante del Presidente di Club 2008-2009" per la crescita associativa del Lions Club Legnano Host. durante la sua presidenza.
La visita annuale del Governatore del Distretto 108Ib1, Rosario Marretta, avviene al Ristorante "La Guardia" di Nerviano, in intermeeting con gli amici del Lions Club Legnano Carroccio.
L'Assemblea generale straordinaria di novembre, presso il Ristorante La Foglia d'Oro di Legnano, approva all'unanimità l'adozione del nuovo Statuto sociale.
Si svolge poi la tombolata prenatalizia, animata da un prestigiatore, con un'elevata presenza di soci e amici, che consente di raggiungere un consistente incasso per i service dell'annata.

Lo splendido salone del "Grand Hotel Principe di Savoia" di Milano accoglie, con un'ottima cena e della buona musica, i partecipanti alla festa degli auguri di fine 2009.

Il volto nuovo di Cosa Nostra - quello dei "nipotini" dei boss tornati dall'America, più evoluti, per mettere le mani su Palermo, infiltrandosi nei suoi gangli vitali e rincorrendo il potere – è l'argomento



Il Governatore con il Presidente del Lions Legnano Carroccio Tomasini e il nostro Presidente Lamperti

dell'intermeeting che a gennaio apre l'anno nuovo. Ospite d'eccezione un altro protagonista del Tg5, il giovane e brillante giornalista Salvo Sottile, autore del libro *Più scuro di mezzanotte*, Sperling & Kupfer Editore. "Una storia di mafia", in cui campeggia un'intensa figura femminile, una "donna d'onore" alla quale gli uomini, il padre prima e il marito dopo, hanno tolto tutto, ma non il coraggio per ridare un senso alla propria vita. Un ricordo vivo va alle stragi in cui Cosa Nostra eliminò con il tritolo i due protagonisti dell'anti-mafia, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino: un sacrificio non vano, perché – come ha concluso Sottile - "*oltre lo scuro di mezzanotte, c'è la speranza di un riscatto sociale, di un risveglio delle coscienze per la rinascita di una terra tanto amata*".

L'attività del Club si intensifica nella prima decade di febbraio 2010. Il mese è inaugurato dall'ottavo meeting che, prima del suo svolgimento, vede l'Assemblea generale straordinaria dei soci approvare all'unanimità due proposte: il service multidistrettuale "A me gli occhi" e la nomina del nostro tesoriere Alberto Lazzarini a presidente del Collegio dei revi-



Il presidente Alfredo Lamperti alla festa degli auguri saluta gli ospiti: al suo fianco il Past Governatore Umberto Pigni ed il delegato di zona Roberto Pozzoli

sori dei conti Distrettuale. Segue quindi la presentazione di Cuore Divino, 125 cuori rossi per il Tibet, una testimonianze della passione per la cultura del vino che riunisce in Italia 125 protagonisti di questo mondo a favore di un'iniziativa umanitaria tesa a raccogliere fondi per i bambini tibetani in India fuggiti dalla propria patria oppressa dal gigante cinese. Colpisce la determinazione e l'attivismo delle relatrici, Enrica Bortolazzi e Giuliana Zaglio, che si adoperano nell'iniziativa per il mantenimento dei più piccini e l'educazione dei maggiorenni.



Il presidente Lamperti con il "banditore" Piero Colombo in divisa d'ordinanza prenatalizia

Alla presenza dei past president Pigni e Roviglio, la serata ha avuto inoltre un momento toccante con l'assegnazione della Melvin Jones Fellow al past president Felice Barni grazie al conferimento del premio per l'eccellenza del Club nel raggiungimento dell'obiettivo distrettuale di un milione di dollari nella campagna Mondiale Sight First II. L'incontro dello scorso anno con la dottoressa Carla Dotti, direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Legnanese, e con l'architetto Colombo, uno dei progettisti del nuovo ospedale, ha avuto un seguito nell'istruttiva visita guidata compiuta



Alfredo Lamperti consegna un omaggio al giornalista Salvo Sottile



Il presidente Alfredo Lamperti con le gentili ospiti Enrica Bortolazzi e Giuliana Zaglio

da numerosi soci al nosocomio cittadino. Carnevale festeggiato ascoltando musica dal vivo e ballando al "Nepentha", lo storico locale milanese dal fascino un po' retrò che ha conservato quella sua anima da night club di tanti anni fa.

Non è famosa come altre società sportivi, ma la MC Carnaghi Villa Cortese si è guadagnata la qualificazione nel massimo campionato femminile di pallavolo in Italia e ora lotta per la conquista dello scudetto. È il presidente della società, il legnanese Giancarlo Aliverti (con un passato di calciatore nei team di Novara, Casale e Pro Patria), e con lui il coach Marcello Abbondanza, a ricordare le origini della squadra, partita 31 anni fa all'oratorio di Villa Cortese, e la sua ascesa verso i vertici nazionali. Dunque serata sportiva marzolina del Legnano Host tra le giovani atlete, i dirigenti e i tecnici cortesini.

Altri meeting e service impegnano la presidenza di Alfredo Lamperti sino alla festa di chiusura che si svolge il 19 giugno al Ristorante El Gaucho di Cerro Maggiore, il medesimo luogo in cui si era aperta nove mesi prima l'annata 2009-2010.



I Past Governatori Pigni e Roviglio consegnano la Melvin Jones Fellow al past president Felice Barni



Il presidente Lamperti consegna il service a Pier Maria ferrario presidente del Pane Quotidiano di Milano

Le presidenze 2010 - 2015

2010-2011. Presidenza Pier Maria Ferrario

Cosa può fare un lionista durante la sua presidenza se non dedicarsi ai service come scopo primo del Club? In tal senso la chiusura dell'anno dell'amico Alfredo Lamperti e l'inizio del mio nel giugno del 2010 ha assunto un tono particolarmente significativo con la consegna di una consistente donazione all'ultra centenaria associazione di volontariato "Pane quotidiano" che mi onoro di presiedere. Naturalmente per raggiungere tale finalità è necessario creare un clima che coinvolga in permanenza tutta la nostra compagine (in particolare in periodi come questo di crisi dell'associazionismo) attraverso meeting che invoglino i soci a partecipare, assieme ai loro famigliari e amici, a piacevoli incontri con lo spettacolo e la cultura, ma anche a toccare con mano situazioni in cui emergono le difficoltà del vivere quotidiano. A tale proposito voglio ricordare l'iniziativa "Dialogo al buio", tenuta all'Istituto dei Ciechi di Milano nell'ottica di una particolare attenzione dei Lions al problema della perdita del prezioso senso della vista.

Pier Maria Ferrario

La festa di chiusura nel giugno 2010 consegna la presidenza dell'annata 2010-2011 a Pier Maria Ferrario, che il 14 settembre inaugura il suo mandato con il consueto primo meeting operativo tenuto al ristorante "La Fornace" di San Vittore Olona. Viene annunciato l'aumento della quota sociale in funzione di un sensibile incremento dell'entità dei service e a tale proposito il presidente segnala il suo impegno a valutare attentamente il service principale dell'annata che avrà carattere locale.



Il saluto del presidente Pier Maria Ferrario alla festa dei past president

All'inizio dell'autunno, al ristorante "La Guardia" di Nerviano, si festeggiano i past president del Club con la consegna delle tradizionali benemerenze.

La stagione dei toni dorati e della vendemmia porta i soci in Franciacorta, la prima zona italiana per le bollicine metodo classico. Non possono dunque mancare le tappe a una cantina, "Villa Crespia", e al vicino monastero di San Pietro in Lamosa che si erge sopra le Torbiere del Sebino, autentiche bellezze naturalistiche.

A Milano, l'Hotel Principe di Savoia apre le porte a oltre quattrocento partecipanti al gran galà del 60° della Famiglia Legnanese, il 9 ottobre 2010. Fa gli onori di casa Luigi Caironi, presidente del sodalizio cittadino nonché socio past president e MJF del Lions Club Legnano Host, che accoglie le massime autorità di Regione, Provincia e Comune. Presenti le reggenze delle contrade al gran completo e numerosi legnanesi, in particolare soci della "Famiglia" e del Legnano Host, il cui presidente Ferrario consegna a Caironi la prestigiosa targa del Club.

Sempre in ottobre a Milano, al Teatro Nazionale. Una serata un po' diversa dai meeting Lions vede la partecipazione di soci, consorti e ospiti all'edizione italiana di "Mamma Mia", musical liberamente tratto da brani degli Abba, storico gruppo musicale pop svedese degli anni '70.

È ancora musica, ma questa volta in zona, a "La Guardia" di Nerviano. Dino Siani, noto maestro radiotelevisivo già in passato ospite del Club, esegue al piano un vasto repertorio di musiche da film vincitrici dell'Oscar per la miglior colonna sonora dall'inizio del cinema sonoro nel 1927 fino ai giorni nostri. L'atmosfera è resa ancora più famigliare dall'esibizione del segretario "cantante" Oreste Barbaglia che, accompagnato al piano, si è cimentato in tre brani canori. Presenti anche i "cugini" del Lions Club Legnano Carroccio con il presidente Martino Crespi.

La decima edizione della tombolata, voluta a suo tempo dal presidente Giuseppe Colombo per la raccolta di fondi destinati ai service, stabilisce un record di presenze: ben 140 persone, molti i giovanissimi, pochi i soci. Il debutto del tabellone elettronico e delle hostess, per la distribuzione dei premi direttamente ai tavoli, sono due novità che hanno reso più spettacolare e snello lo svolgersi



Il presidente della Famiglia Legnanese e socio pp MJF Luigi Caironi riceve dal presidente Pier Maria Ferrario la targa del Club



Il maestro Dino Siani



I tavoli più "verdi" della tombolata

del gioco al ristorante del Golf Club Le Robinie di Solbiate Olona.

Manca una settimana alla Vigilia di Natale. Ecco quindi lo scambio degli auguri e l'omaggio natalizio alle signore. La festa al Grand Hotel Villa Aminta di Stresa porta inoltre forze nuove: i soci Andrea Landini e Piero Refraschini.

La consueta visita annuale del Governatore del Distretto 108Ib1, Ercole Milani, accompagnato dal segretario distrettuale Luigi Caccia, apre a gennaio i meeting del 2011. Il Governatore intavola l'argomento "Perché siamo Lions? Siamo orgogliosi di essere Lions?". Tema molto attuale in relazione alla diffusa crisi del lionismo sia in Italia che in ambito internazionale.

Muoversi e cenare per quattro ore in un ambiente completamente buio non è certo un'impresa facile per chi ha la fortuna di vedere con i propri occhi il mondo. Tale è l'esperienza emozionante vissuta dai soci Lions che aderiscono all'iniziativa "Dialogo al buio" tenuta all'Istituto dei Ciechi di Milano, a cui è dedicato un service. Una serata difficile da dimenticare nella quale giovani assistenti non vedenti hanno messo a loro agio i presenti allietandoli con musiche e il racconto di aneddoti.

Dall'oscurità alla luce della perla, "il più magico e femminile dei gioielli" nella narrazione della famiglia Veneruz, noti gioiellieri castellanzesi, alla Sala Ribes del Golf Club Le Robinie.

Il medesimo locale è sede dell'incontro "Lions,



I partecipanti alla gita d'autunno in Franciacorta

Rotary e Massoneria", un tema che tocca da vicino il Club. Relatore il prof. Morris Lorenzo Ghezzi, docente del Dipartimento di Scienze giuridiche "Cesare Beccaria"–Università degli Studi di Milano.

Il carnevale 2011 si festeggia al Caffè Teatro di Verghera di Samarate con uno spettacolo comico e di magia.

L'assemblea dei soci in aprile, tenuta nel nuovo Ristorante Shuman di Legnano presso la sede della Famiglia Legnanese, elegge il socio Daniele Balzarini presidente dell'anno lionistico 2011- 2012.

L'illusionismo è di scena al Gran galà della Magia. Voluto dai Lions Club del Legnanese, su iniziativa del presidente del Legnano Carroccio Martino Crespi, si tiene al Teatro Galleria per la raccolta di fondi destinati alla Fondazione Mago Sales, Onlus con finalità sociali di solidarietà verso i bambini poveri delle missioni salesiane nel mondo, secondo i principi ispiratori di Don Bosco.

Di nuovo al Golf Club Le Robinie per premiare i vincitori della 14ª Challeng Golf Club 2011 (della quale si parla nell'apposito capitolo), iniziativa il cui ricavato va a due service: il nazionale permanente del "Libro Parlato Lions" e il service che assegna un cane guida a un non vedente.

A maggio, finiti per alcuni soci gli impegni sportivi, si può ben dedicare un meeting al tema delle grappe. È Giorgio Soldatini, titolare della Distilleria Gualco Bartolomeo e Susanna di Silvano d'Orba, ad accompagnare nel mondo della distillazione di vinacce d'uva i presenti al Ristorante Schuman, a margine di una singolare cena con piatti a base di grappa.

Daniele Balzarini, nella Festa di chiusura di giugno, riceve il testimone da Pier Maria Ferrario giunto al termine della sua annata lionistica, il cui successo è testimoniato dalla presenza del Governatore incoming Danilo Francesco Guerini Rocco accompagnato dall'officer distrettuale Giancarla Mantegazza. Serata importante nell'amena cornice di Cascina Diodona a Malnate, nel corso della quale sono consegnati numerosi riconoscimenti: Melvin Jones Fellowship (MJF) alla memoria, agli eredi di due fondatori del sodalizio, Mario Dell'Acqua e Antonio Crespi, presidenti rispettivamente nelle annate 1956-57 e 1957-58; MJF a Pier Maria Ferrario, quale presidente del "Pane Quotidiano", storica associazione della solidarietà milanese; a Franco Bononi che, come presidente di Circoscrizione del Legnanese, ha saputo far convergere in importanti service gli sforzi dei Club della zona; a Oreste Barbaglia, per anni segretario del Club nonché segretario generale dell'Unione Italiana Lions Golfisti e per l'importante contributo economico dato dall'attività golfistica del sodalizio alla realizzazione dei service. Per l'eccellenza dei risultati sono giunte dalla sede centrale di Chicago due onorificenze M.J.F. Progressive attribuite, per lustro, al past Governatore Umberto Pigni e al centenario Alberto Sesler (classe 1911) socio emerito fondatore del Club nel 1955. Giovanni Bandera, figlio del compianto Carlo, fa il suo ingresso nella compagine lionistica.

Daniele Balzarini sintetizza la sua linea programmatica col motto "nella tradizione servire innovando".

La gita di primavera ha come meta la città di Romeo e Giulietta. I capricci del tempo disturbano l'atteso appuntamento con l'Aida di Verdi all'Arena, ma il fascino del luogo e dello spettacolo pacificano gli animi. Il giorno seguente, il sole premia i gitanti che visitano la ridente Salò in riva al Lago di Garda e il dannunziano Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera.







Lo scambio dei guidoncini tra il Governatore Milani e il presidente Ferrario

Il presidente Pier Maria Ferrario introduce il meeting

La splendida sala della "limonaia" di Cascina Diodona nella festa di chiusura dell'annata 2010-2011

2011-2012. Presidenza Daniele Balzarini

Nell'assumere la presidenza del Lions Club Legnano Host mi sono posto come obbiettivo primario di incrementare i fondi da devolvere a Service con iniziative tradizionali ma anche attraverso nuove forme di raccolta e canali innovativi. Da ex Socio Leo inoltre ho ritenuto basilare poter contare su un bacino di giovani, potenziali futuri soci del Club, promovendo assieme ad altri membri del sodalizio la ricostituzione del Leo Club Legnano.
Non meno importante mi è parsa la necessità di incrementare la presenza dei soci ai meeting ed ho cercato di rafforzare lo spirito di squadra e l'amicizia che unisce i soci del Club. Nell'organizzazione dei meeting ho quindi cercato di raggiungere una maggiore efficienza al fine di renderli maggiormente partecipati e coinvolgenti. Alle serate più informali e ludiche sono state affiancate quelle più impegnate sull'attualità riguardante il nostro Paese, in particolare su temi quali le "Forze Armate italiane nelle missioni internazionali" e le vie alternative, austerità o crescita, "per uscire dalla crisi in Europa".
Nelle quattro parole del motto scelto per la mia annata: "Nella tradizione servire innovando" era condensato quello che mi ripromettevo di ottenere durante la mia presidenza ovvero proseguire lungo la strada magistralmente segnata dai miei predecessori cercando però di stare al passo coi tempi che cambiano alla velocità della luce e portando una ventata di novità nel modo di fare servizio lasciando un'impronta personale ed appunto innovativa.
Spero di essere riuscito nei mie intenti.

Daniele Balzarini

13 settembre 2011. Parte a spron battuto l'annata 2011-2012 a presidenza Daniele Balzarini. Location il ristorante Schuman di Legnano, dove il neo presidente presenta il calendario lionistico ed oltre a confermare tutti i service istituzionali consolidati, vengono comunicati i nuovi service previsti nell'annata; si prevede tra l'altro di sponsorizzare il campus di Protezione Civile riservato a ragazzi disabili, "Anche noi volontari straordinariamente abili", che la Onlus "Il Sole nel cuore" organizza in giorni successivi alla Stadio Mari di Legnano.
Balzarini espone i risultati del sondaggio condotto tra i soci attraverso apposito questionario, da cui emerge la necessità di portare nuovi iscritti; è sottolineata l'importanza, nella raccolta fondi, della Challenge Cup di Golf ed emerge la necessità di rivedere la tradizionale "tombolata". Per rendere più partecipati i meeting sono approvate alcune novità organizzative: negli incontri di soli soci ad ogni tavolo siederà almeno un consigliere, in modo che tutti siano informati su quanto emerge durante i consigli direttivi e, inoltre, al tavolo della presidenza vi sarà a rotazione un membro del consiglio.
Infine viene comunicata la creazione del nuovo sito web del Club e delle caselle di posta elettronica per gli Officers ed i consiglieri

Ottobre, mese che prevede tre iniziative, si apre nella suggestiva cornice della sala Magna del Palace Hotel di Como con la festa dei past president in cui si svolgono i tradizionali riti dell'evento e si ricordano i prossimi appuntamenti, tra i quali la ricostituzione del Leo Club fortemente voluta dalla nuova guida del Club Daniele Balzarini, di cui due figli, Michele e Cristina, sono prossimi ad entrare in tale giovane sodalizio.

Come da tradizione ai past president viene consegnato un piccolo cadeau frutto del lavoro di disabili adulti della Cooperativa La Speranza di Busto Arsizio. Ciò ha consentito di trasformare tale spesa in un service di solidarietà.
Il piacevole intervallo di metà mese, la consueta gita d'autunno, quest'anno ha una meta "nobile": Venaria Reale e la vicina Torino. I partecipanti, visitando questi luoghi carichi di storia, rendono plasticamente omaggio al 150° dell'Unità d'Italia, in un'atmosfera che rinsalda l'amicizia lionistica.

Quindi, largo ai giovani. È l'intermeeting con gli altri Club del Legnanese a presentare ufficialmente il rinato Leo Club Legnano con presenti una ventina di giovani (età compresa fra i 16 e i 24 anni) capitanati dalla presidente Francesca Cattini, armati di buone speranze nel desiderio di condividere l'entusiasmante esperienza di dedicare qualche ora del proprio tempo libero a chi è più bisognoso. Il Leo Club Legnano, che prende il nome dalle iniziali di tre cardini dell'iniziativa, Leadership - Experience - Opportunity, fu fondato



Daniele Balzarini con il past president Pier Maria Ferrario e consorti al Palace Hotel di Como



I soci alla Gita d'autunno a Torino

nel 1983, sponsor il Legnano Host, raggiungendo nel tempo esiti significativi e travasi di soci nei Lions locali sino alla sospensione dell'operatività da qualche anno a questa parte. Al nuovo corso del Leo legnanese è dedicato un apposito capitolo della pubblicazione.

In novembre, ricordati i soci defunti con una messa nella chiesa di Sant'Ambrogio, si svolge il quarto meeting dell'annata. Presi… per la gola, soci, famigliari e amici si ritrovano al Ristorante Schuman di Legnano nella serata "Il cibo degli dei. Il piacere del cioccolato". Relatore Giacomo Boidi - titolare del laboratorio Giraudi Cioccolato Artigianale con sede nell'Alessandrino - che ha illustrato il ciclo di lavorazione dell'alimento maya, dai semi dell'albero del cacao alle nostre tavole, avvalendosi anche di un coinvolgente filmato. In pieno spirito lionistico, il corrispettivo della degustazione offerta dalla Giraudi viene destinato a un service. La serata è l'occasione per Il presidente Balzarini di presentare il socio Mario Luoni trasferitosi dal Lions Club Parabiago al Club legnanese.

Sempre nell'ottica di aumentare la coesione, la co-



I rappresentanti del Lionismo legnanese con le nuove leve del Leo Club Legnano



Festa di Natale a Ville Ponti



L'agreste "Festa sull'aia" in Cascina a Montichiari (Brescia)







I volti sorridenti di alcune bimbe alla tombolata 2011

noscenza e quindi l'amicizia tra i soci anche al di fuori dei consueti "impegni lionistici", e non da ultimo incrementare le entrate per i service, viene organizzata una "trasferta" serale a Gavardo (Brescia) per degustare il famoso "spiedo bresciano". Il successo ottenuto con l'adesione di numerosi soci convincerà il Consiglio a proporre e realizzare in primavera anche la "Festa sull'aia", festa agreste in Cascina a Montichiari (Brescia) che ha fatto la felicità di soci ed amici ma soprattutto dei numerosi bambini presenti.

L'appello lanciato dal presidente in favore di una tombolata da considerare soprattutto come "service più che come momento conviviale" non cade nel vuoto ed infatti la partecipazione e la raccolta fondi sono da record grazie anche al contribuito economico di soci che non sono potuti intervenire, mentre da diversi sponsor sono giunti i consueti numerosi e ricchi premi. Per la prima volta viene anche istituita una "tombolina" separata per i numerosi bambini, che sono stati seguiti da due animatrici e da alcuni volenterosi soci LEO.

Trasferta in collina a Varese nel complesso delle Ville Ponti con parco all'inglese, dove si tiene la festa degli auguri negli ottocenteschi saloni affrescati di villa "Andrea Ponti". Il piacevole conversare, l'omaggio alle signore e lo scambio degli auguri a suon di musica hanno contribuito a creare una gradevole atmosfera nella serata che ha visto la presentazione di due nuovi soci, Massimiliano Bariola e Simone Luraghi, presenti con le rispettive consorti.

L'intermeeting con il Club Carroccio, nel gennaio 2012, accoglie al Ristorante La Guardia di Nerviano il Governatore Danilo Francesco Guerini Rocco, nella consueta visita annuale, accompagnato dal segretario Alfonso Giambelli, dall'addetto stampa Antonio Laurenzano e dal responsabile della zona C Sandro Sironi. Un'occasione importante anche per i Leo di Legnano che, presenti in numero elevato, oltre a incontrare il presidente distrettuale Jacopo Ronchi, presentano due



Il Governatore al microfono fra i Presidenti dei Lions Legnano Host e del Lions Legnano Carroccio con a fianco la Presidente del Leo Club Legnano

nuovi amici, fra cui Silvia Refraschini, figlia del socio Piero. Ma altre piacevoli sorprese giungono con la consegna inaspettata, da parte del Governatore, della onorificenza MJF a due dei soci più fattivi, stimati e vicini al Lions Club Legnano Host: Umberto Pigni e Alberto Lazzarini.

Le nostre "Forze Armate nelle attuali missioni internazionali" è il tema dell'ottavo meeting al ristorante Schuman. Siamo nel gennaio 2012. L'Italia è impegnata su più fronti per scopi di sicurezza, di assistenza umanitaria e per ricostruzioni. In Afghanistan si sta svolgendo una delle più rilevanti operazioni militari italiane all'estero, con un impiego crescente di uomini e mezzi. A parlare di tutto ciò è il Generale Giorgio Battisti, Comandante del Corpo d'Armata di Reazione Rapida della NATO in Italia, che, oltre ad aver ricoperto incarichi di comando nelle operazioni in Somalia e Bosnia, è stato il primo Comandante del Contingente Italiano in Afganistan, nelle missioni Nibbio 1 e ISAF. La sua esposizione particolareggiata sulle difficoltà di chi opera sul campo, sui differenti obbiettivi degli attori coinvolti, sulle "regole di ingaggio" hanno interessato, oltre ai soci, qualificate presenze, tra cui il Sindaco di Legnano dottor Vitali, il Governatore Lions Guerini Rocco, alcuni officiers distrettuali, il comandante della Guardia di Finanza Capitano Ricucci ed alcuni ufficiali dello staff del Generale. Un impegno non da poco per il validissimo cerimoniere Gianni Fogagnolo.

Come staccare dagli assillanti problemi quotidiani? Festeggiando il carnevale in amicizia con i soci mascherati del Club. Contribuisce l'ambiente medievale del ristorante Corte Visconti a Somma Lombardo.

Si ritorna ai grandi problemi dell'Italia nel contesto internazionale con la relazione del professor Michel Girardin dell'Università di Losanna che tratta l'argomento "Per uscire dalla crisi in Europa: austerità o crescita". Grafici alla mano Giradin lascia poche speranze circa la crescita mondiale ed europea nel 2012: debole nella prima metà dell'anno e con elevata probabilità di recessione nella seconda. Esprime inoltre la convinzione che per l'Europa il costo di un'eventuale disintegrazione è certamente più alto di quello che si pagherebbe per mantenerla unita, come dire: "non si fa una moneta unica senza rompere le uova, ma voler tornare alle uova quando la frittata è nel piatto sembra ancora più difficile". A chiusura della quanto mai interessante serata al ristorante Schuman, il presidente Balzarini ricorda inoltre che la UBP-Union Bancaire Privée, di cui il relatore è Senior Economic Head of Thematic Research, ha generosamente contribuito al service principale dell'anno volto a realizzare un'aula multimediale e un'audioteca per alunni con disabilità e difficoltà specifica l'apprendimento (DSA) presso l'Istituto Talisio Tirinnanzi.

E continuando nella sua azione di affiatamento del gruppo il presidente dell'annata Daniele Balzarini s'inventa il 1° Torneo di Bocce Lions Legnano Host. Agli inizi di marzo, sono in campo nel nuovo bocciodromo legnanese 36 coppie miste estratte a sorte, la cui partecipazione fornisce un apprezzabile contributo alle casse del Club da devolvere a service.



Il Generale di Corpo d'Armata Giorgio Battisti

Il Meeting successivo ha come gradito relatore il Direttore di Italia 1, dott. Luca Tiraboschi, che ha intrattenuto gli astanti sull'interessante tema "I giovani ed i media".

Molto toccante il meeting di fine marzo tenutosi al ristorante Idea Verde di Busto Arsizio. Alla presenza di numerosi soci Lions e Leo, il relatore

Alessio Tavecchio, che dall'età di 23 anni vive su una sedia a rotelle in seguito ad un grave incidente motociclistico ed è autore di 3 libri di successo, ha commosso i partecipanti raccontando la sua esperienza, che lui stesso definisce "meravigliosa", e spiegando come tale dramma gli abbia rivelato il mistero della vita.

Si giunge al 17 aprile 2012 con uno dei momenti più rilevanti del Club: il meeting dedicato alle elezioni dei componenti il nuovo consiglio direttivo. Il presidente in carica propone come sede dell'incontro la "Casa Famiglia Ismaele" gestita da don Giuseppe Beretta presso la Villa Castelnuovo di Parabiago. Oltre a un asilo per l'infanzia, l'Onlus gestisce due centri, uno di lavoro guidato per persone con gravi disabilità e un altro per l'educazione e formazione per bambini e ragazzi disabili. L'ottima cena, preparata dagli stessi ospiti della casa, ha offerto al Club l'occasione per realizzare un altro importante utile service. Nella serata, Oreste Barbaglia è eletto alla presidenza dell'annata lionistica 2012-2013. Discorsi di rito dei due presidenti, in uscita e incoming, mentre il socio Franco Arini riceve un riconoscimento del Lions International come "Talent Scout" di nuovi soci.

Seguiranno altri meeting, la consueta prestigiosa ed imprescindibile Challenge di Golf e la tradizionale gita di primavera, meta di quest'anno "i Borghi Toscani".
Il 15 giugno nella splendida cornice di Villa Gaia Gandini a Robecco sul Naviglio il Presidente ha ringraziato i suoi validissimi officers e prima di passare il testimone ad Oreste Barbaglia ha insignito la Melvin John Fellow a Cristina Bononi e ad Armando Sampietro alla memoria.



Il presidente Daniele Balzarini a carnevale… si toglie la maschera del leone

Il giorno successivo, presso l'Istituto Talisio Tirinnanzi di Legnano, l'annata si chiude con la presentazione e l'avvio ufficiale del progetto "A scuola tutti insieme per imparare", service principale dell'anno, ovvero la realizzazione di un'aula multimediale e di una audioteca. La prima è atta a compensare le difficoltà psicofisiche e motorie degli alunni disabili, incrementandone l'autonomia, favorendone la capacità d'ascolto e di attenzione, nonché incrementandone l'autostima e la soddisfazione personale. La seconda è destinata agli alunni con difficoltà specifica dell'apprendimento (DSA), in particolare con difficoltà nell'ambito della lettura e consente di potersi confrontare con i grandi autori della cultura internazionale, mettendo a loro disposizione audiolibri di testi che sono alla base della nostra cultura occidentale, costituendo quindi una biblioteca equivalente a quella tradizionale.
Tra gli oltre 60.000 € devoluti in service nell'annata si ricorda l'importante sostegno del Club ai terremotati di Mirandola in Emilia.



Il presidente Daniele Balzarini consegna la terga ricordo ad Alessio Tavecchio



La simpatica serata con i Legnanesi



Panoramica della festa di chiusura dell'annata a presidenza Daniele Balzarini nello splendido portico a chiostro di Villa Gaia Gandini a Robecco sul Naviglio



La gita di primavera ai borghi toscani



Delegazione del Club in visita al centenario Alberto Sesler

Il 29 luglio una delegazione del Club, composta dal Presidente Daniele Balzarini, dal Vice Presidente Oreste Barbaglia, dal Tesoriere Alberto Lazzarini e dai soci Franco Arini e Ivaldo Pahle, si è recata in visita del Socio Fondatore ALBERTO SESLER in occasione del compimento del 100° anno di età. Alberto Sesler, nato nel 1911, ha contribuito con uno sparuto gruppo di industriali e professionisti legnanesi a costituire nel 1955 il Lions Club Legnano ed è l'unico Socio Fondatore ancora rimasto in vita.
Grande è stata la Sua commozione nel ricevere gli auguri di tutto il suo Club.

2012-2013. Presidenza Oreste Barbaglia

"Friendship To Serve" è il motto che ha caratterizzato tutta la mia annata di Presidenza. Servire in amicizia è il percorso che mi ha accompagnato e che mi ha dato tantissime soddisfazioni: tutti i Soci del Lions Legnano Host con le loro Signore mi hanno seguito con partecipazione ed entusiasmo in un'annata che mi ha pienamente appagato sia per la consistenza dei meeting organizzati sia per la raccolta di fondi destinati ai vari service, istituzionali e a carattere locale.
I momenti che ricordo con particolare piacere sono tanti ma voglio ricordarne quattro in particolare: la Gita d'Autunno a Vicenza con la visita alla mostra "Da Raffaello verso Picasso" nella Basilica Palladiana appena riaperta al pubblico dopo decenni di restauro; la visita a Casa Verdi in concomitanza con il bicentenario della nascita del grande musicista; la visita al Cimitero Monumentale di Milano e la Gita ad Amsterdam con la visita ai musei di Van Gogh e Rijksmuseum (Museo Nazionale), da poco riaperti al pubblico.
Il service principale della mia annata di presidenza, grazie alche al coinvolgimento della Fondazione Ticino Olona, ha permesso la messa in sicurezza e la ristrutturazione del campanile della settecentesca Chiesa di San Giuseppe a Rescalda.

Oreste Barbaglia



Il neopresidente Oreste Barbaglia riceve il testimone dal Past President Daniele Balzarini

In occasione della Festa di Chiusura nel giugno 2012, Oreste Barbaglia riceve il testimone della presidenza per l'annata 2012-2013 dal Past President Daniele Balzarini. L'evento si svolge nella splendida cornice di Villa Gaia a Robecco sul Naviglio.
A settembre il neo presidente Oreste Barbaglia apre ufficialmente la propria annata lionistica con il consueto meeting operativo che si svolge al Ristorante La Bilancia (ex carceri di Legnano) ricordando, nell'occasione, i soci recentemente scomparsi: Enzo Bertolini e Battista Molaschi.

La gita a Vicenza "Fra Arte e Sapori" di inizio ottobre porta 46 persone, fra Soci, Signore e Amici, nelle terre del Palladio. Significative le visite al Teatro Olimpico, alla mostra "Da Raffaello verso Picasso" nella Basilica Palladiana riaperta nell'occasione dopo anni di restauro, alle magnifiche ville Palladiane (Valmarana ai Nani e Godi Malinverni), con tappe alla storica piazza di Marostica ed al Castello di Thiene. Non meno piacevole e gustosissima la cena, tutta a base di baccalà, alla storica Trattoria Due Spade di Sandrigo dove è stata fondata la "Confraternita del Baccalà".
La tradizionale Festa dei Past President al Grand Hotel Palace di Varese coinvolge, come da tradizione, anche le Signore dei Soci. Momento di grande emozione la consegna della Melvin Jones Fellow al Past President Daniele Balzarini per il suo impegno nel ricostruire il Leo Club Legnano.

Durante la serata è presentato, dal socio Maurizio Bani, il nuovo socio Riccardo Caldarella.
Serata appassionante a fine ottobre al Ristorante La Bilancia di Legnano. Il noto criminologo Massimo Picozzi intrattiene e interessa i numerosi presenti su argomenti di stretta attualità e sulla rabbia, tema che è anche l'argomento del suo ultimo libro "Inutile che alzi la voce".
A metà novembre, un nutrito gruppo di Soci, Amici e Ospiti, si ritrova a Milano per una visita al



Foto di gruppo a Vicenza



Il presidente Oreste Barbaglia con il criminologo Massimo Picozzi



Il gruppo Lions in visita al Cimitero Monumemtale

Cimitero Monumentale, un vero e proprio museo a cielo aperto. Accompagnati da due guide esperte e appassionate, i partecipanti si addentrano in questa grandiosa opera che rappresenta parte della storia di Milano e dell'arte italiana dalla metà dell'ottocento ai giorni nostri. Particolarmente toccanti la visita e il momento di preghiera alla cappella dove è sepolto l'indimenticato Past President Giuseppe Acquadro. Al termine della visita il gruppo si è poi trasferito all'Hotel Hermitage per un piacevole rinfresco.

Abbondanti premi, solidarietà e divertimento. Alla presenza di numerosi Soci, accompagnati dalle loro Signore, da tanti Ospiti ed Amici e, soprattutto, da un numerosissimo gruppo di bambini, si svolge a fine novembre la tradizionale Tombolata condotta dal cabarettista Gianni Giannini. La serata si tiene nella sala dello Sporting Club Mondodomani di Marnate e permette la raccolta di una ragguardevole cifra utilizzata per gli importanti service del Club.
La tradizionale Festa degli Auguri di Natale ha

luogo nella splendida cornice di Villa Borghi, a Varano Borghi. Significative la presentazione del nuovo Socio Ambrogio Bollini e la consegna della Melvin Jones Fellows a un amico del Club, Walter Ceriani, che si è distinto in questi anni per la sua generosità nello sponsorizzare il torneo di golf, fonte principale dei fondi da dedicare ai service. Momento di commozione quando Patrizia, moglie del Socio Osvaldo Mazzatorta, interpreta una fiaba natalizia, ideata dal presidente appositamente per il Club, in cui lo spirito lionistico si fonde con lo spirito natalizio.

Al Ristorante Chalet nel Parco in gennaio si tiene l'incontro con il Governatore del Distretto 108Ib1 Norberto Gualteroni. La serata vede la partecipazione anche dei soci del Lions Legnano San Giorgio e dei giovani del Leo Club Legnano. Il Governatore consegna una onorificenza al Socio Past Governatore Umberto Pigni, che ha raggiunto i 55 anni di appartenenza al Club.
Nel suo discorso, Gualteroni tocca diversi temi molto interessanti ed istruttivi, ricordando come sono nati i Lions, perché portano questo nome e come mai c'è l'usanza di aprire e chiudere i meeting con il suono della campana.



Festa degli auguri a Villa Borghi



Il presidente Oreste Barbaglia con il Governatore Norberto Gualteron

È il noto giornalista e telecronista Bruno Pizzul a intrattenere gli ospiti a fine gennaio al Ristorante Chalet nel Parco. Dopo essere stato calciatore, giocando anche con l'amico e socio Lions Host Remo Morelli, Pizzul ha poi intrapreso la carriera giornalistica in Rai, fino a diventare il commentatore ufficiale delle partite della Nazionale, succedendo a Nicolò Carosio e Nando Martellini.
Divertimento e risate per la tradizionale Festa di Carnevale nel salone di Villa Jucker, sede della Famiglia Legnanese e storica sede istituzionale del Club. In un divertente spettacolo di cabaret gli attori della "Fabbrichetta del Comico", Annamaria Chiarito, Roberto Carnevale, Vito Garofalo e Francesco Rizzuto, si alternano in esilaranti sketch coinvolgendo di volta in volta i presenti. Sul palco si susseguono gustose scenette e monologhi in sintonia con la comicità, talvolta surreale, dei protagonisti stile Zelig.
Piacevole pomeriggio di cultura quello trascorso sabato 2 marzo dai Soci del Club: numerosi Soci, Signore e Amici ospiti, visitano la famosa "Casa Verdi" di Milano, casa di riposo per musicisti, realizzata e finanziata direttamente dal grande compositore Giuseppe Verdi del quale quest'anno



Il giornalista Bruno Pizzul

ricorre il bicentenario dalla nascita. Intensa emozione desta l'incontro con il soprano Luisa Mandelli. Dopo la visita della Casa, i partecipanti si ritrovano nella sala concerti, dove ascoltano una serie di famose arie operistiche adattate per quartetto d'archi. I musicisti del quartetto "Il Cortile delle Palme" eseguono magistralmente brani dalle opere di Puccini, Leoncavallo, Mascagni e naturalmente Giuseppe Verdi, emozionando i presenti.
Il noto scultore di San Vittore Olona Nicola Gagliardi è il protagonista dell'interessante serata svoltasi dieci giorni più tardi al ristorante Chalet nel Parco. Tema della conferenza: "Il Duomo di Milano – La Statuaria: dal degrado alla conservazione".
In aprile, al ristorante del Golf Club le Robinie, un ospite d'eccezione intrattiene i soci del Club riuniti in intermeeting con il Lions Club Busto Arsizio Host. È il professor Alessandro Frigiola, che presenta le sue esperienze ed i suoi progetti riguardanti la diffusione della cardiochirurgia pediatrica nel mondo. Si tratta, in particolare, dell'Associazione Bambini Cardiopatici nel Mondo istituita nel 1993, esattamente vent'anni fa, sodalizio di cui il professor Frigiola è fondatore e presidente.
Interessante serata quella svolta a fine aprile, in occasione dell'Assemblea dei Soci per il tradizionale rinnovo delle cariche, al Centro Addestramento Cani Guida per i Ciechi dei Lions di Limbiate. I Soci, dopo aver visitato la nuova sede che ospiterà gli animali, assistono anche ad una dimostrazione di addestramento dei cani.
Amsterdam è la destinazione della tradizionale Gita di Primavera, alla quale partecipa un contenuto ma significativo gruppo di Soci con Signore e Amici ospiti. La gita raggiunge pieno successo sia



Foto di gruppo davanti alla Casa Giuseppe Verdi



Il presidente Oreste Barbaglia con lo scultore Nicola Gagliardi



Il presidente Oreste Barbaglia con il professor Alessandro Frigiola



Cena in battello ad Amsterdam



Il Leo Advisor Daniele Balzarini con la presidente Leo Amanda Fontana ed il presidente Oreste Barbaglia



I segni della devastazione del terremoto in Emilia

meteorologico che culturale e naturalistico. Una sapiente guida accompagna il gruppo durante tutte le giornate in musei (Van Gogh e Nazionale, riaperti da poco dopo lunga chiusura dovuta a restauri), parchi di tulipani (Keukenhof), tipici villaggi, mulini a vento e dighe del Mare del Nord. Serate con cene allietate da spettacoli del folklore olandese in battello fra i canali e da un galà al Haesje Claes, il locale più tipico di Amsterdam. Una gita che ha lasciato un ricordo indelebile a chi vi ha partecipato.

Incontro dedicato allo sport quello tenuto il 21 maggio presso lo Sporting Club Mondodomani di Marnate. Alla presenza di numerosi Soci e Amici ospiti, ha luogo la premiazione delle molteplici manifestazioni sportive svoltesi nel corso dell'annata lionistica. Dalla Challenge di Golf, ormai alla 16ª edizione, al Torneo di Bocce, giunta alla seconda edizione, per finire con i Campionati di Sci del Club, tenuti per la prima volta quest'anno sulle nevi di Valtournanche. Numerosissimi i premiati tra i Soci, le Signore e anche qualche Amico



Passaggio delle cariche e consegna della MJF alla signora Laura Viganò alla festa di chiusura dell'annata 2012-2013

che ha partecipato alle gare piazzandosi nelle prime posizioni. Una menzione speciale alla famiglia Refraschini che ha collezionato il maggior numero di medaglie. Sempre nel corso della serata la Presidente del Leo Club Legnano, Amanda Fontana, riceve dalle mani del Leo Advisor Daniele Balzarini il premio 100% Leo Club, inviato dalla sede centrale americana, in quanto il Club, nel corso dell'annata, si è particolarmente distinto sul territorio per la sua presenza, per i fondi raccolti a favore dei vari service e per aver aumentato il numero di soci: in pratica un "Club Modello".

La settimana seguente una rappresentanza del Club si reca a Mirandola, cittadina del modenese che lo scorso anno è stata devastata dal terribile terremoto ed alla quale il Club ha dedicato un service contribuendo agli aiuti con una donazione di 10.000 euro. Invitati dalla presidente del Lions Club Mirandola, l'amica Isa Tirabassi, il Presidente Oreste Barbaglia, il Past President Daniele Balzarini, sotto la cui presidenza ricade il service, gli Officer della scorsa annata (Franco Pappini, Alberto Lazzarini e Gianni Fogagnolo) e il socio Ivaldo Pahle, in qualità di addetto stampa, si recano a Mirandola, per ricevere, a nome dell'intero Club, i ringraziamenti per il service dello scorso anno.

Una spettacolare vista sul lago d'Orta e un ma-



gnifico tramonto introducono la Festa di Chiusura svoltasi a metà giugno nella cornice di Villa Ortea a Pettenesco. Diversi i momenti importanti che allietano il meeting: innanzitutto il benvenuto e la presentazione del nuovo socio Massimo Refraschini, accompagnato dalla Signora Nicoletta, quindi la consegna della Melvin Jones Fellow a Laura Viganò, moglie del Socio Giuseppe Colombo; premio consegnato come riconoscimento all'importante opera che Laura ha svolto e svolge sul territorio a favore delle persone colpite da Alzheimer. Infine la cerimonia con il passaggio delle cariche tra il Presidente uscente Oreste Barbaglia ed il nuovo Presidente Fabio Colombo.



Nell'annata 2012-2014, oltre ai service tradizionali, la presidenza Oreste Barbaglia si è distinta per altri importante service, tra cui si evidenziano quelli a favore dell'associazione Bambini Cardiopatici nel Mondo del Prof. Alessandro Frigiola e della Casa di Riposo Giuseppe Verdi di Milano in occasione del bicentenario della nascita del grande musicista; e il service a carattere locale che ha contribuito in modo sostanziale, anche con il supporto della Fondazione Ticino Olona, alla messa in sicurezza ed al restauro della torre campanaria della settecentesca Chiesetta di San Giuseppe di Rescalda.

La settecentesca chiesetta di San Giuseppe di Rescalda con la torre campanaria restaurata

Presidenza 2013-2014. Fabio Colombo

L'orgoglio e l'onore nel ricoprire la carica di presidente di un Club di successo con 58 anni di storia e di eccellenze, sono i sentimenti che mi hanno accompagnato durante la mia presidenza.
L'anno si è aperto con la visita del Lion Club Siena: nell'affascinante sala degli stemmi del Comune di Legnano abbiamo firmato la "carta dell'amicizia" viatico preliminare per il successivo gemellaggio tra i nostri Club.
Pur trattando temi di attualità quali il rapporto dei giovani con la famiglia, i problemi del lavoro e quelli economici non sono mancati meeting di stimolo come l'incontro sulle tre religioni monoteistiche o quelli di carattere culturale come il concerto di Natale che ha permesso la realizzazione di un importante service a sostegno delle nuove povertà.
Tra le attività culturali ricordo, la visita del rinnovato museo della Veneranda Fabbrica del Duomo, la mostra di Bernardino Luini, le gite a Ravenna, a Siena e una indimenticabile gita a Gerusalemme.
Il recupero di un affresco del 1500 trasportato dalla sede del vecchio ospedale di Legnano all'ospizio Sant'Erasmo, sua sede originaria, la campagna di prevenzione per l'ictus, i pacchi di generi alimentari donati alla San Vincenzo, la condivisione di un service con il Lion Club Siena per l'assegnazione di una borsa di studio in collaborazione con l'associazione Autismo Siena e un aperitivo per patrocinare la consegna di una sala operatoria in Malawi tramite la fondazione Canossiana sono solo alcuni dei service che hanno caratterizzato l'anno della mia presidenza. Un'annata in cui non è mai mancato il sostegno dei soci: grazie al loro spirito di amicizia,



Il presidente Fabio Colombo con il presidente della Fondazione Sant'Erasmo, Franco Crespi, il sindaco Alberto Centinaio e la dott.ssa Veronica Ruperto

alla grande affezione al nostro Club e alla grande partecipazione dimostrata a tutto quanto proposto, tutti gli obiettivi anche i più impegnativi sono stati raggiunti.

Fabio Colombo

Al calare del sole, in uno splendido giardino affacciato sulla sponda del lago di Mergozzo, inizia a luglio con il meeting estivo presso il ristorante Piccolo Lago, la nuova annata 2013-2014 del Lions Club Legnano Host.

A settembre il presidente Fabio Colombo partecipa alla cerimonia di consegna del terzo affresco restaurato alla casa di riposo Sant'Erasmo. Il dipinto denominato "La distribuzione delle patenti di povertà" è tornato a casa anche grazie al L. C. Legnano Host che ha finanziato l'operazione. La presentazione dell'affresco ha avuto protagonista la dott.ssa Veronica Ruberto, una giovane studiosa legnanese laureatasi con la tesi "L'Ospizio di Sant'Erasmo tra storia, diritto e cultura".



Firma della Carta dell'Amicizia

A fine settembre il Lions Club Legnano Host compie il primo passo importante verso il gemellaggio con il Lions Club Siena. Nella bellissima cornice della Sala degli Stemmi del Comune di Legnano, i presidenti Fabio Colombo e Luca Garosi (L. C. Siena), alla presenza del vicesindaco Pier Antonio Luminari e dei numerosi soci dei due Club, firmano la "carta dell'amicizia", documento che dà il via ad un percorso di condivisione di valori sociali e culturali a sostegno del possibile gemellaggio tra i Club delle due città accomunate dal Palio.
La visita del Club senese è l'occasione per trascorrere un pomeriggio a Villa Litta e visitare in serata la Basilica di San Magno dove la pala d'altare dipinta da Bernardino Luini è sapientemente commentata e descritta dal prof. Jacopo Stoppa, curatore della mostra di Bernadino Luini che si terrà in primavera a Milano, dove l'esperto farà da guida ai soci del Club.

Ai primi di ottobre per la consueta gita d'autunno, accompagnati dallo storico dell'arte e giornalista dott. Marco Carminati, i soci del Club e alcuni amici visitano la Ravenna Paleocristiana. Capitale dell'Impero Romano d'Occidente, quindi del regno di Teodorico, infine caposaldo della riconquista bizantina dell'Italia.

Le sue antiche basiliche che conservano il più vasto e splendido complesso di mosaici tardo-antichi di tutta l'Europa, fanno da cornice a due giorni intensi di cultura amicizia e divertimento.

È anche l'occasione per invitare a cena il presidente del Lions Club Ravenna Host, Club anch'esso fondato nel 1955.



Il gruppo di soci ed amici in gita a Ravenna

Il Grand Hotel et de Milan, ultima dimora di Giuseppe Verdi, con i sui affascinanti ambienti è il salotto milanese che ospita il Club ad ottobre per la tradizionale festa dei past president: la celebrazione della festa oltre alla consegna dei consueti riconoscimenti è occasione per consegnare al socio Gian Battista Lusardi l'onorificenza della Melvin Jones, per il suo grande contributo dato in questi anni al Club. Un premio speciale è stato riservato al socio Umberto Pigni per ricordare i suoi 55 anni trascorsi nel Lions Club Legnano Host.
Marco Carminati, a novembre, accompagna una cinquantina di soci ed amici in una mattinata di cultura per visitare il Duomo di Milano e il rinnovato museo de la Veneranda Fabbrica del Duomo, un patrimonio artistico fatto di arazzi, opere scultoree, vetrate, pezzi decorativi e frammenti appartenenti alla storia della cattedrale scrigno dell'identità milanese e massima espressione dell'arte lombarda nel mondo.

In intermeeting con il L.C. Legnano Carroccio, presso il Ristorante Lo Chalet nel Parco, l'illustre professoressa Eugenia Scabini, ci intrattiene su un tema di grande importanza: "Il fenomeno della giovinezza prolungata e il ruolo della famiglia nel facilitare od ostacolare l'acquisizione di una solida identità adulta".

A dicembre più di 400 persone si trovano nella Basilica di San Magno a Legnano per assistere al Concerto di Natale "Il Dono della Luce". Il Requiem in Re minore di Wolfgang Amadeus Mozart viene magistralmente eseguito dal gruppo corale e strumentale Jubilate, diretto dal maestro Paolo Alli. Piacere, cultura ma anche tanta solidarietà. Il ricavato della serata organizzata dal L. C. Legnano Host Club in intermeeting con il Rotary Club Castellanza è infatti destinato in parte per opere di rifacimento del tetto della Basilica ed in parte per aiutare, in collaborazione con la Caritas, le famiglie della zona che si trovano in stato di bisogno.



Grand Hotel et de Milan: festa dei past resident. Consegna della Melvin Jones Fellow a Giambattista Lusardi



Concerto "Il Dono della Luce" nella Basilica di San Magno



La sala del ricevimento a Palazzo Visconti di Milano

Lo scambio degli auguri di Natale ha come sede Palazzo Visconti di Milano. Qui si svolge la consueta festa degli auguri, davvero magnifica la sala e ottima la cena.
La serata è stata allietata dalle note della pianista russa Svetlana che ha eseguito canzoni natalizie e, in copia con la soprano Olga, ha deliziato i presenti con l'esecuzione di famose arie tratte da opere liriche e sinfoniche e di canzoni ever green. Particolarmente apprezzata l'Ave Maria di Caccini che ha emozionato gli ascoltatori.

Per la visita del Governatore Letizia Ongaro, portano con la loro presenza una ventata di giovinezza al meeting i ragazzi del Leo Club Legnano. Nel corso della serata, presentato dal socio Giovanni Maria Fogagnolo, entra nel L. C. Legnano Host il nuovo socio Michele Pesci.
Anche i Leo presentato due nuovi soci, confermando la loro dinamicità e capacità di attrarre ogni anno nuovi ragazzi che condividano il loro progetto: Federica Battioli ed Edoardo Tunesi. Molto interessante l'intervento della presidente Leo Silvia Refraschini che racconta i Lions visti dai Leo. Alla fine del meeting il Governatore si complimenta per i risultati ottenuti e per la coesione che i soci del Club dimostrano.

A gennaio diversi Club della zona, in intermeeting presso il Tennis Club di Gallarate, incontrano il noto giuslavorista prof. Pietro Ichino per affrontare il tema del lavoro. Grande partecipazione, più di duecento partecipanti assistono alla relazione della serata intitolata "Cosa ci impedisce di lavorare" dove tesi di grande impatto mediatico sono trattate durante l'intervento dell'illustre senatore.
Non poteva mancare la partecipazione, a fine gennaio degli sportivi del L. C. Legnano Host alla 23° edizione dei Campionati italiani di sci dei Lions Club all'Abetone, ottenendo un prestigioso risultato: quinto posto assoluto su 31 Club partecipanti.



Il Governatore Letizia Ongaro con i presidenti Lions e Leo e presidenti di zona e circoscrizione



Gli eroici sciatori che hanno sfidato le intemperie dell'Abetone



Fabio Colombo con l'On. Luigi Casero, suor Liliana Ugoletti e dott.ssa M. Teresa Baldini

L'11° meeting si svolge presso lo Chalet del Parco in intermeeting con il Lions Club Busto Arsizio. Relatore della serata è il professor Enzo Pontarollo, ordinario di Economia presso l'Università Cattolica di Milano e noto economista. Il tema della relazione è un argomento di stretta attualità: "La crisi ed il cambiamento nel sistema produttivo italiano ed europeo".

A marzo, promosso dall'L. C. Legnano Host si tiene al'Hotel Le Robinie un meeting aperto ai nove Lions Club che gravitano sulla zona in cui opera la Fondazione Ticino Olona. Alla presenza dell'avv. Giuseppe Guzzetti, presidente della Fondazione Cariplo e del p.i. Pietro Cattaneo, presidente della Fondazione Ticino Olona, si tratta il tema del contributo che la Fondazione può offrire per implementare i progetti di service dei Lions Club della zona.
Nella serata non manca un attimo di commozione per il riconoscimento ad Alberto Lazzarini, past president e tesoriere del Lions Club Legnano Host della onorificenza Helping Hands assegnata per particolari meriti lionistici, nella raccolta di fondi, dall'organismo internazionale LCIF (Lions Club International Foundation).

Alle Scuole "Barbara Melzi" con la Fondazione Canossiane nel Mondo, alla presenza dell'Onorevole Luigi Casero, della consigliera regionale dott.sa Maria Teresa Baldini e suor Liliana Ugoletti direttrice della fondazione, il L. C. Legnano Host



I soci amici di Legnano e Siena

organizza un evento per la raccolta di fondi a sostegno dell'allestimento di una sala operatoria in Malawi.

Ad aprile il Club, con l'obiettivo di consolidare l'amicizia che si è creata, ricambia la visita ricevuta nei mesi scorsi dal Lions Club Siena.
È l'occasione per visitare in loro compagnia la bellissima città, condividere, per i golfisti, il verde dei campi da golf, e passare una splendida serata ospiti di un meeting del Club senese svoltosi nella suggestiva sede del museo della contrada Priora della Civetta.

Serata di spessore e di apertura al dialogo interreligioso quella organizzata al ristorante Lo Chalet nel Parco con 140 presenti. In vista dell'imminente gita ad Israele sono stati invitati a parlare e a confrontarsi sul tema della figura di Dio nelle religioni monoteiste, Angelo Cairati, prevosto di Legnano, Edoardo Fuchs, studioso ebraico e Fatima Khachi, giovane marocchina di religione musulmana laureanda in Scienze Politiche Europee ed Internazionali.
Indimenticabile la gita di primavera organizzata a Gerusalemme. Quattro giorni all'insegna della



Edoardo Fuchs, Fatima Khachi e don Angelo Cairati

cultura, della storia, dell'arte e delle religioni.
Dal più grande parco archeologico di Israele, Skitopoli, alla città di Davide, dalla Natività di Betlemme al Santo Sepolcro, dall'Orto degli Ulivi alla Spianata delle Moschee, dal Muro del Pianto al quartiere Cristiano, un viaggio denso di sensazioni emozioni e riflessioni che ci ha permesso di assaporare, una città e una terra affascinante ricca di tradizioni e da sempre al centro dell'attenzione mondiale.



Il gruppo in posa alla Spianata delle Moschee



Il muro del pianto



Consegna della Melvin Jones Fellow a Piermarco Locati e Pierfranco Caprioli

A maggio, presso lo Sporting Club Mondodomani, il consueto ritrovo per festeggiare tutti i soci e gli amici che hanno fatto onore al Club partecipando alle numerose gare sportive che hanno caratterizzato questa annata lionistica.
Durante l'anno oltre ai tradizionali campionati di sci, di golf e torneo di bocce si sono aggiunti il torneo di tennis e il torneo di biliardo, manifestazioni aggreganti che rinforzano la ormai collaudata amicizia dei soci.

Al Grand Hotel Majestic di Verbania, si è svolta la festa di chiusura dell'annata. Un minuto di silenzio ha ricordato il socio Alberto Sesler, fondatore del Club, recentemente scomparso.
Nel corso della serata sono state assegnate le onorificenze Mevin Jones Fellow a Piermarco Locati per il service di screening carotideo a prevenzione dell'ictus; a Pierfranco Caprioli per il suo impegno continuo a favore del Club nell'organizzazione di eventi e nella ricerca di fondi a sostegno dei nostri service.



Lo scambio dei distintivi tra il presidente uscente Fabio Colombo e Ivaldo Pable

2014-2015. Presidenza Ivaldo Pahle

Guidato dal faro dell'etica e degli scopi istituzionali, mi sono impegnato a seguire le linee guida indicate dal Distretto 108 IB1 e del Lions International riguardanti le povertà economiche e morali, il mondo dei giovani e la salute. Riguardo al primo amaro tema abbiamo realizzato diversi service: alla mensa dei poveri, alla Casa della Carità di Legnano, alla Mensa di Mazzafame. Inoltre, grazie alla sinergia coi Lions Club della Zona, abbiamo devoluto una cospicua cifra per "buoni lavoro" al Comune di Legnano. In coerenza con i temi dell'Expo Milano 2015 sono state aggregate diverse Associazioni di Volontariato di Servizio sul problema dello "spreco alimentare". I service sono stati prevalentemente locali perché anche nella "benestante" Legnano la crisi economica e occupazionale lascia il suo segno. Con i giovani, ed in collaborazione dei nostri giovani LEO, abbiamo sviluppato un proficuo rapporto con il Liceo "G. Galilei" realizzando un service attraverso un evento teatrale e con il Progetto Martina, sulla prevenzione precoce dei tumori dedicato ai ragazzi delle 4ª superiori. Grande rilievo socio-sanitario ha avuto la conclusione del service dedicato alla prevenzione dell'ICTUS sul territorio di Legnano che ha raggiunto l'obiettivo di salvare alcune vite. Strategica è rimasta la vocazione Internazionale con una sala parto in Nigeria attraverso ICA Onlus e con LCIF per campagna sul Morbillo ed il Terremoto in Nepal.
La visibilità dell'azione lionistica è passata attraverso un Lions Day che ha tinto Legnano di oro e blu, la collaborazione con i media locali e distrettuali e con una pagina del Club su Facebook. Tutto questo senza mai trascurare l'aspetto conviviale dei meeting, le visite in luoghi tradizionali e di attualità ed a mostre d'arte di risonanza nazionale. Un'annata molto ricca di attività ludiche e sportive che hanno contribuito ai service e si sono rivelate fondamentali per l'aggregazione del Club. Ad majora!

Ivaldo Pahle

Ivaldo Pahle è il sessantesimo presidente del Lions Club Legnano Host, eletto il 29 aprile 2014. Due mesi più tardi, nella Festa di chiusura della trascorsa presidenza, il neo eletto presidente "poeta" prendendo la parola illustra in rime gli obbiettivi dell'annata in cui il Club raggiunge una nuova significativa tappa della sua vita.
Ed è subito service. Il primo meeting, il 13 settembre 2014, si svolge alla Scuola Rodari di Legnano alla presenza dei principali corpi delle forze dell'ordine e di volontariato che collaborano al Campo, dei soci dei Lions del territorio, di insegnanti e degli alunni del Liceo Scientifico. Il tutto in simbiosi con il Campus di Protezione Civile denominato "Anche noi… volontari straordinariamente abili" organizzato dalla Onlus di Legnano "Il Sole nel Cuore". L'iniziativa è rivolta a ragazzi con qualsiasi tipo di disabilità ed insegna come affrontare situazioni di pericolo ed aspetti della vita civile di tutti i giorni, con l'obiettivo di portare il disabile ad essere il più autonomo possibile. I ragazzi assieme alle volontarie dell'associazione servono un frugale pasto preceduto dai saluti del presidente. Commoventi le parole di ringraziamento che Michele, uno dei ragazzi del Campo, rivolge al Club per il generoso contributo all'associazione.
Inusuale chiusura della serata sulle note di Can't Help Falling in Love di Elvis Presley e Moon River, nell'esecuzione di Roye Lee, cantautore affermato ed ex clochard originario di Nashville, da oltre mezzo secolo in Italia.



Il primo meeting della presidenza Ivaldo Pahle



I protagonisti della serata

La settimana seguente il Club sostiene e presenzia alla manifestazione "Ospedale, Asl e Inail in Piazza" per avvicinare i legnanesi al mondo della sanità. È piazza San Magno ad accogliere gli stand dei reparti ed il numeroso pubblico.
Nel week end successivo si tiene La "Festa del Volontariato", alla quale non possono mancare i Lions Club del territorio.

Discussi e approvati a settembre i bilancio consuntivo e preventivo, nel primo week-end di ottobre soci e famigliari ritemprano lo spirito e le competenze enogastronomiche in gita, con al dotta guida del dott. Marco Carminati, nell'antico Marchesato di Saluzzo carico di storia e di bellezze architettoniche come il Castello della Manta, reso unico dagli splendidi affreschi tardogotici.
Il terzo meeting è dedicato alla festa dei Past President e si tiene a Rho tra le cinquecentesche mura di Villa Scheibler. Viene presentata la targa in memoria di Alberto Sesler, socio fondatore, MJF, past president del Club di recente scomparso, nonché sponsor del presidente nel 1997. Viene annunciata l'elargizione di borse di studio a favore di ragazzi del Liceo "Galilei" intitolate ad Alberto Sesler offerte dal figlio Renato. Quindi, Ivaldo Pahle consegna all'immediato past president Fabio Colombo la prestigiosa MJF per gli ottimi risultati della sua trascorsa annata; sono premiati i soci

con il cento per cento di presenze nel 2013-2014 e dati i galloni a chi ha raggiunto lunghi periodi di militanza nel Lions Club, fino a 45 anni. L'usuale ricordo della serata, nell'occasione, diviene il service a favore di della ICA Onlus operante in Nigeria per la ristrutturazione di una sala parto e ad ogni festeggiato il presidente "poeta" dedica una breve composizione in rima.

Ancora alimento per lo spirito con la visita a Palazzo Reale di Milano della mostra "Marc Chagall – Una retrospettiva 1908/1985", "l'ebreo errante" della pittura moderna.
Agli inizi di novembre una serata particolare: al Liceo Galileo Galilei di Legnano è di scena lo spettacolo "Oltre la Fine, La Città Nuova", rivisitazione in chiave moderna della tragedia di Sofocle "Edipo Re". Protagonista ed autrice dello spettacolo è Lucilla Giagnoni, attrice teatrale di chiara fama. In una sorta di "dialogo" con la protagonista, la grecista Fiammetta Fazio, mette in luce i valori etici, politici, sociali e religiosi presenti nel testo classico. L'incedere del dramma è enfatizzato dall'accompagnamento del maestro Luca Nulchis alle tastiere e dagli struggenti canti di sottofondo di Egidiana Carta. Un service offerto del Club a studenti, docenti e pubblico. Grazie ai Leo, vengono inoltre raccolte offerte destinate ad iniziative dell'Istituto. In un'Aula Magna colma, il presidente Pahle e la prof. Ornella Ferrario, vice-preside del Liceo, illustrano le finalità dell'evento; viene inoltre formalizzata l'istituzione di tre borse di studio "Lions Club Legnano Host – Alberto Sesler".

Novembre è tempo di Tombolata natalizia. È il 1° vicepresidente Fiorenzo Dalu a dare il benvenuto ai tanti partecipanti della serata allo Sporting Club Mondodomani di Marnate e a snocciolare i nomi dei donatori di numerosi premi in palio. Gustati polenta e bruscitt parte la danza dei numeri e la distribuzione dei premi. Nella veranda a fianco



Il triunvirato "futuro passato e presente" con le consorti alla serata dei Past President

anche i bambini hanno la loro "tombolina" con tanto di regali e giochi. Al divertimento si aggiunge la soddisfazione degli organizzatori per la cospicua somma raggiunta destinata ad alimentare i numerosi service tradizionali del Club a favore sia di bisogni locali che a supporto di iniziative umanitarie.

I Lions del Legnanese e la cittadinanza s'incontrano al Teatro Galleria per il Concerto gospel "Harlem Spirit of Gospel by Anthony Morgan", con il coro del cantante e musicista del mitico quartiere neroamericano newyorkese. Simpatico il coinvolgimento in un paio di brani del coro di bambini della scuola Arca. Lo spettacolo raccoglie fondi a favore delle "nuove povertà" dando il contributo ai "buoni lavoro" assegnati dal Comune di Legnano. Con grande sensibilità Anthony Morgan decide di donare parte dei proventi del CD sponsorizzato dal Club, venduti in tutto il mondo, ad istituzioni caritatevoli per i bambini della Repubblica Domenicana.

Natale è alle porte. Le grandi volte a crociera del salone ricevimenti nella Fortezza Viscontea di Cassano d'Adda s'illuminano per accogliere alla festa degli auguri i soci del Club con le signore e gli amici invitati. Si aggiungono numerosi i soci del Leo Club Legnano, il cui presidente, Marco Rampoldi, ringrazia per l'opportunità loro offerta e per la proficua guida da parte del Club alla loro crescita. Ivaldo Pahle traccia il resoconto degli ultimi eventi lionistici sottolineando gli ottimi risultati della Tombolata e del Concerto Gospel. Le dolci note di un elegante duo di arpe allieta la serata. Con l'accompagnamento di musiche natalizie avviene lo scambio di auguri e un dono alle signore che contribuisce a sostenere la comunità di donne del Bangladesh che hanno creato le palline natalizie.
Festa della Epifania 2015. Il Lions Club Legnano Host inaugura l'anno offrendo il pranzo a una novantina di persone della "Mensa dei poveri" alla Casa della Carità in via Santa Teresa a Legnano. L'iniziativa è accompagnata dalla fornitura di derrate da parte della storica organizzazione milanese "Pane Quotidiano", grazie all'interessamento dei soci Pier Maria Ferrario, presidente dell'associazione, e di Fiorenzo Dalu. È inoltre annunciato l'acquisto per la mensa di un abbattitore di temperatura per la conservazione dei cibi cotti garantendo la fruibilità del cibo recuperato.
Il tutto ha un seguito la settimana successiva con la cena servita dai volontari della mensa alla presenza del nuovo parroco di Santa Teresa, padre





Festa degli auguri alla Fortezza Viscontea di Cassano d'Adda con la presenza dei LEO

Renato, rientrato da una missione a Gerusalemme. Primo relatore della serata l'ing. Paolo Evalli, coordinatore della mensa, della quale ripercorre le vicende a cominciare dall'aiuto offerto alle persone bisognose dai frati carmelitani sin dal 1929. Il cibo è offerto da istituzioni diverse, tra cui Siticibo, progetto del Banco Alimentare - come ha spiegato Dario Mazzucchelli, responsabile di zona - per il recupero di cibi cotti e freschi che vengono ridistribuiti a enti caritativi del territorio grazie alla legge del 2003 cosiddetta del "Buon Samaritano".



La Mensa dei Poveri con i volontari



I Presidenti commentano la "La vera Historia della Patera"

In occasione del carnevale note di allegria si diffondono nel salone del Molino Santa Marta di Robecco sul Naviglio. Fra palloncini e cotillon soci ed amici si ritrovano in una scanzonata serata in cui protagonista, oltre al buon cibo, è il duo di attori-cantanti del teatro Le Colonne in veste di cantanti del repertorio milanese di Gaber e Jannacci.

Non sono rari i medici autori di romanzi e scritti diversi. È il caso del prof. Raffaele Baroffio, medico cardiologo, ma anche giornalista e scrittore, che ha di recente pubblicato il libro Tra due battaglie - Ove si narra la vera historia della Patera di Parabiago presentato a gennaio in un intermeeting organizzato dal Lions Club Legnano Carroccio.

Nel febbraio 2015 è accolto a Legnano il Governatore del Distretto Luigi Pozzi, che accompagnato dal presidente e dal tesoriere Lazzarini. Come primo atto porta i suoi saluti al convalescente Socio MJF nonché Past Governatore Umberto Pigni.

Alla serata, svoltasi al Ristorante Villa il Boccondivino, sede naturale del Club presso la Famiglia Legnanese, sono presenti oltre ai soci del Legnano Host i ragazzi del Leo Club Legnano con i vertici del Distretto e della Zona C (v. capitolo Leo Club Legnano). Momento significativo la consegna del premio "Leo Award of Honor" ai primi tre presidenti del Leo legnanese da parte del Leo Advisor Daniele Balzarini, a sua volta ricambiato con il premio "Certificate of Appreciation" per il grande lavoro svolto nella ricostituzione e nel supporto dato al gruppo di giovani. Dopo la distribuzione delle Chevron dell'anno, il Governatore illustra i temi principali dell'annata dell'Associazione e le linee guida per i service del Club: le povertà economico-morali e i giovani, temi come s'è già visto recepiti dal Club sin dall'inizio dell'anno e sviluppati mediante meeting, eventi e service già realizzati e futuri. I motti "Strengthen The Pride" del Presidente Internazionale Preston e "Entusiasmo per poter operare" del Governatore Pozzi guidano il Distretto agli appuntamenti dell'Associazione nei prossimi quattro anni: l'Expo a Milano nell'anno in corso, con il presidio dello stand all'interno dell'area espositiva, i 100 anni dell'Associazione che cadranno nel 2017, la Convention Internazionale che si svolgerà a Milano nel 2019. Un interessante dibattito in chiusura verte sulla opportunità di creare una rete con anche altre associazioni di cui il presidente Ivaldo Pahle è peraltro Officer Distrettuale.



Scambio di gagliardetti tra il Governatore distrettuale Luigi Pozzi e il presidente Ivaldo Pahle

"Medici al Liceo per parlare della lotta contro i tumori", così il sito LegnanoNews titola un articolo di febbraio sull'iniziativa che al Galilei vede in prima fila le presidenze Pahle del Legnano Host e Rampoldi del Leo Club Legnano per il "Progetto Martina 2015", patrocinato tra l'altro dall'Azienda Ospedaliera di Legnano e volto ad informare gli studenti delle scuole superiori su prevenzione e opportunità di una diagnosi tempestiva del male. Nell'aula magna, presenti i liceali del terzo anno, fa gli onori di casa la prof.ssa Ornella Ferrario, mentre si alternano al microfono i relatori, medici specialisti di diverse unità operative di ospedali

dell'Azienda Ospedaliera di Legnano e Busto Arsizio.

In questo periodo invernale iniziano le attività sportive con i Campionati nazionali di Sci alpino a Bardonecchia. Il Lions Club Legnano Host si distingue per numero di partecipanti, per compattezza ma soprattutto per risultato, classificandosi fra i primi. Lo spirito di gruppo viene sottolineato dall'elegante uniforme con cui i soci si presentano nel dopogara.

Expo Milano 2015 è l'argomento del primo meeting di marzo. Ospiti della serata al Ristorante Villa il Boccondivino il dott. Paolo Cottini, della Direzione Affari Istituzionali di Expo 2015, e il DO Lions Sergio Colombo, che dopo una gustosa cena illustrano i vari aspetti dell'evento internazionale tra più importanti al mondo. Per l'Italia, l'esposizione e il suo tema, "Nutrire il pianeta – Energia per la vita", sono una grossa opportunità nella quale investe 1,3 miliardi di euro. Il dott. Cottini sciorina altri dati mentre il referente Lions Sergio Colombo illustra i programmi e la presenza Lions dal distretto 108IB1 a Cascina Triulza.



Il Governatore con il presidente Pable e i consiglieri del Club al meeting di febbraio 2015 – "Ask one !" motto del Governatore Internazionale Preston

In marzo, la nutrizione è di nuovo sotto i riflettori del Club. Alla Casa della Carità di Legnano si approfondisce il tema "Lo Spreco Alimentare e le tipologie di intervento per il recupero del cibo sprecato" in un convegno condiviso con numerose associazioni e figure di prestigio a cominciare dal Past Governatore del Distretto Letizia Ongaro, il primo e secondo Vice Governatori rispettivamente Salvo Trovato e Carlo Massironi; e i soci di Lions Club, Leo, Rotary, Rotaract, Soroptimist, Inner Wheel del circondario di Legnano. Diversi e qualificati i relatori, tra cui Giuseppe Toscano direttore del Master in Food Management alla Liuc – Università Cattaneo. Le colleghe Donatella Preatoni e Annamaria Vinci illustrano sistemi e vincoli consentiti nella redistribuzione di alimenti freschi o cucinati da mense, ristorazione e grande distribuzione che altrimenti sarebbero destinati alla distruzione. Il dott. Mauro Menghini, responsabile di SiFood, progetto Whirlpool volto a promuovere la ricerca e sviluppo per evitare lo spreco alimentare, parla dei frigoriferi intelligenti. Raffaele Dell'Acqua, responsabile qualità di Sodexo, multinazionale della ristorazione collettiva, osserva come un obiettivo importante è di raggiungere zero scarti con il massimo equilibrio nutrizionale dei cibi serviti soprattutto nelle mense scolastiche. È quindi la volta del responsabile di Siticibo, Dario Mazzucchelli. Da ultimo l'interessante intervento del socio Fiorenzo Dalu impegnato nell'attività di Pane Quotidiano, associazione operativa a Milano sin dal 1898. Alla cuoca M Marta il compito di declamare la ricetta della "Frittata di Pasta" che lo chef Ilario Vinciguerra ha fatto pervenire al presidente "poeta" in segno di partecipazione alla serata e per condividere l'importanza del "riciclo" del cibo cucinato in eccedenza.

Il presidente Pable consegna gli omaggi ai due relatori della serata su Expo 2015



I partecipanti al convegno sullo spreco alimentare alla Casa della Carità di Legnano

Il terzo week-end di aprile vede i soci del Club occupati in tre diverse attività. Una delegazione composta da due past president, Daniele Balzarini e Oreste Barbaglia, si reca a Mirandola per coronare con l'inaugurazione del ricostruito Istituto Tecnico Economico "Luosi", ricostruito dopo il sisma. La donazione, per iniziativa dell'allora presidente Balzarini, di 10.000 euro alla città devastata dal terremoto del 2012 ha portato al completamento di un'aula multimediale.
La stessa sera si svolge, presso il Bocciodromo di Legnano, l'ormai consueto torneo di bocce che vede impegnati, oltre ai soci, amici di altri Club; anche il ping-pong fa la sua comparsa fra le numerose ed aggreganti attività sportive.
La domenica, invece, i Lions sono impegnati nel Lions Day a Legnano con la sfilata per le vie del centro, e fino al Parco Castello, di una folta schiera di runner e camminatori di tutte le età sotto i colori oro blu del Lions International. In un gazebo in piazza San Magno si spiegano le finalità dell'iniziativa e si offrono in omaggio i libri della Bibliotheca Melvin Jones della Casa del Volontariato.
Due giorni più tardi si apre il tredicesimo meeting dedicato alle elezioni. Al Ristorante Villa il Boccondivino è votato il consiglio per l'annata 2015-2016 che entra in carica il 1° luglio dell'anno in corso: Fiorenzo Dalu è il nuovo presidente.
I vincoli di amicizia che si instaurano nel Club, in nome di un'umana solidarietà verso le persone meno fortunate, si rinsaldano nelle gite durante le stagioni più propizie. Il ponte primaverile, tra fine aprile e inizi di maggio del 2015, porta soci, famigliari e amici nelle note città d'arte e storia Mantova e Ferrara con una puntata a Comacchio, anche in omaggio alla gastronomia polesana.
Una serata in "Famiglia" è quella dedicata alle premiazioni in cui sia i vincitori che numerosi partecipanti vengono premiati per il golf, lo sci, le bocce, il biliardo, il tennis. Fabio Colombo, Oreste Barbaglia e Toto Lusardi conducono con verve l'allegra serata in cui il presidente annuncia e festeggia il 50° anniversario di nozze del socio Piero Colombo con Mariella Cozzi.



I consiglieri del Lions Club Legnano Host nella serata delle elezioni per l'annata 2015-2016

La vita lionistica del Club trova nella serata del 17 maggio un momento di formazione. Il Club è presente con la più folta rappresentanza della Circoscrizione e raccoglie, da parte delle massime autorità del Distretto, il plauso per la propria intensa attività e per la grande capacità di aggregazione.

Un nuovo sussulto culturale si ha con la visita della straordinaria mostra a Palazzo Reale di Milano "Leonardo da Vinci, 1452-1519".

L'evento forse più importante dell'annata è la consacrazione del gemellaggio, primo nella storia associativa, fra il Lions Club Legnano Host e il Lions Club Siena. Percorso iniziato due anni fa e coronato il 22 maggio, in una tre giorni di cerimoniale, svago, amicizia e Palio. Se ne parla nell'apposita scheda.

Siamo nel mese di maggio 2015, quindi si ricorda che sessant'anni fa, il 31 maggio 1955, un gruppo di comuni amici della città creava le premesse per la costituzione ufficiale del Lions Club Legnano, sponsorizzato dal Lions Club Busto Host. La Charter, a seguito dell'omologazione, giunge qualche settimana più tardi e porta la data del 26 luglio 1956.

La festa di chiusura dell'annata lionistica 2014-2015 è pertanto l'occasione per dare inizio alle celebrazioni del 60° anniversario. Il 28 di giugno nella neoclassica Villa Zanchi a Stezzano (Bg), nel fasto delle sale e del giardino si ritrovano le autorità lionistiche del Distretto, della Circoscrizione e della Zona, e i presidenti di Club sponsorizzati dal Legnano Host nel corso della sua gloriosa storia, per l'evento conclusivo dell'annata. Il 16° meeting, che per la prima volta si svolge di giorno ed è aperto anche ai bambini, figli e nipoti dei soci, segna l'importanza del coinvolgimento familiare nella vita di ciascun Lion.

Durante il pranzo sono accolti tre nuovi soci: Fernando Alberti, Francesco Francica e Giampiero Quetti presentati rispettivamente da Alberto Lazzarini, Pierfranco Caprioli e Ivaldo Pahle. Sono poi attribuite dal presidente due prestigiose Melvin Johns Fellowship a soci da lungo tempo impegnati a servire nel Club: Giuseppe Colombo e Piero Colombo. Una terza MJF alla memoria è consegnata alla signora Luisa, vedova del compianto socio e past president Luigi Caprotti, che con signorilità e devozione ha onorato i Lion con la sua attività.

Al termine il presidente uscente traccia in rima un bilancio dell'annata non solo dal punto di vista operativo ma anche umano: una esperienza unica vissuta nel più coinvolgente spirito lionistico. Il tradizionale scambio dei pin sancisce il passaggio del testimone a Fiorenzo Dalu a cui va il caldo e sincero augurio di una nuova annata di soddisfazione che già il 9 luglio ha il suo primo evento a Villa Cagnola. La consegna da parte del cerimoniere della Campana del Club e l'ultimo rintocco sanciscono la chiusura dell'annata.



I migliori nello sport Lionistico



I tre nuovi soci del Club con il presidente uscente (a sinistra) e relative consorti; al centro il Vice Governatore Carlo Massironi



Augurale stretta di mano sulla scalinata del parco di Villa Zanchi fra il presidente eletto Fiorenzo Dalu e il presidente uscente Ivaldo Pahle

Il gemellaggio con Lions Club di Siena



Un momento della cerimonia del gemellaggio tra i due Lions Club nel salone degli stemmi del Comune di Legnano il 22 maggio 2015

Nel primo meeting di apertura dell'annata lionistica 2012-2013, il 18 settembre 2012, il neopresidente Oreste Barbaglia parla del possibile gemellaggio con il Lions Club di Siena e a tal fine annuncia che saranno attivate le necessarie procedure.

Le motivazioni di tale iniziativa sono più che evidenti. Siena è la città del palio, corso ininterrottamente da oltre cent'anni, ma che documenti lo fanno risalire addirittura a prima del XII secolo. Oggi, è una delle manifestazioni storiche più importanti d'Italia e una vera e propria festa popolare alla quale partecipano le contrade cittadine che si sfidano in due edizioni estive. Quindi non può che essere forte il legame tra Siena e Legnano. Parlano fantini e cavalli della "carriera" di Piazza del Campo, lo sbalorditivo spazio senese a conchiglia di integrità architettonica unica al mondo, e del nostro palio corso allo stadio Mari tra lo scintillio dei colori contradaioli.

Ma intendiamoci. Il Palio non rappresenta che la punta dell'iceberg del gemellaggio. Sottostante vi è una profonda amicizia e sintonia fra le persone di due città così diverse, sviluppatesi proprio sulla reciproca esigenza di conoscersi nelle rispettive peculiarità e collaborare per individuare e realizzare servizi comuni in piena sintonia con la mission dei Lions Club.

Fabio Colombo, nell'annata di presidenza 2013-2014 del Lions Club Legnano Host, è responsabile del progetto di gemellaggio che è iniziato con l'istituzione di un'apposita Carta dell'Amicizia.

Il legame ufficiale culmina nel 60° del Club legnanese: è il primo della propria storia associativa.

In una traboccante Sala degli Stemmi di Palazzo Malinverni, sede del Comune di Legnano, venerdì 22 maggio 2015 - alla presenza del sindaco Alberto Centinaio, delle rappresentanze del Palio legnanese, dei presidenti dei due Lions, dell'addetto ai gemellaggi del Distretto Giannino Castiglioni e per ciascun Club Fabio Colombo e Luca Garosi (in sostituzione di Marcello Merolli), con la guida del secondo Vice Governatore Carlo Massironi - si tiene la suggestiva cerimonia in cui viene firmata la Carta del gemellaggio, una pergamena che poi campeggerà nella sede del Club legnanese. La sottoscrivono Ivaldo Pahle, presidente del Lions Club Legnano Host del Distretto 108 Ib1 e Marco Tanini, presidente del Lions Club Siena del Distretto 108 La.



Scambio dell'atto per la firma tra il presidente del Lions Club Legnano Host, Ivaldo Pahle, e il presidente del Lions Club Siena, Marco Tanini; al centro il sindaco di Legnano

La parte conviviale del meeting prosegue quindi al ristorante Villa il Boccondivino e si conclude con un dovizioso scambio di doni e il tocco della campana.

Il giorno seguente il lago di Como dischiude agli occhi degli amici senesi le sue sponde costellate di ville dal fascino centenario al quale non hanno saputo sottrarsi i vip che le hanno acquistate.

Nel pomeriggio la comitiva si sposta a Villa Reale di Monza ricca di storia e architettura assai diverse da quelle di Siena, ma proprio per questo capaci di attrarre l'interesse dei graditi ospiti.

Quindi, la cena nella festosa cornice del maniero di San Domenico a Legnano onora la comune tradizione paliesca. I saluti della reggenza e la presentazione degli stupendi costumi di castellane e capitani agli amici di Siena ricordano ciò che per loro è un fatto esistenziale: l'appartenenza alla contrada, non diversamente da quanto avviene nella città della Battaglia.

Non poteva mancare la domenica mattina la visita a Expo Milano 2015 con la dovuta sosta a Cascina Triulza, in cui anche il Lions Club International presenzia con il tema "Lions 4 Expo".



La cena nella festosa cornice del maniero di San Domenico a Legnano

Il Leo Club Legnano

Il Leo Club Legnano si costituisce ufficialmente il 4 ottobre 1983, sponsor il Lions Club Legnano Host. Aggrega giovani desiderosi di porsi al servizio della comunità e di confrontarsi con i tre cardini del Club - Leadership, Experience, Opportunity – da cui deriva appunto il nome LEO. Il Club, pur raggiungendo nel tempo esiti significativi e apportando inoltre soci nei Lions maggiori territoriali, sospende tuttavia l'operatività nel primo decennio del 2000. Grazie però alla forte volontà di ricostituzione del gruppo da parte di alcuni soci del Lions Club Legnano Host, in particolare nell'annata a presidenza Daniele Balzarini, a suo tempo socio del Leo Club Legnano, nel 2011 riprende vita. È presente nel territorio Legnanese dove, oltre al Lions Club Legnano Host, ha come Lions sponsor i Lions Club Legnano Carroccio, Lions Club San Giorgio su Legnano e Lions Club Le Robinie.

I soci Leo fondatori del riattivato Leo Legnano, per la maggior parte figli, nipoti ed amici di soci del Lions Club Legnano Host sono: Susanna Airaghi, Cristina Balzarini, Michele Balzarini, Francesca Cattini (presidente), Norma Cerletti, Roberto Farioli (cerimoniere), Beatrice Fogagnolo, Maria Vittoria Fogagnolo (segretaria), Amanda Fontana (vicepresidente), Arianna Locati, Lucrezia Locati, Federica Mari, Donata Pappini (addetto stampa), Caterina Parma, Marco Rampoldi, Matteo Re, Federico Sironi, Gianmarco Sironi e Giulia Vignati (tesoriere).

La prima riunione del Leo Club Legnano si tiene il 26 settembre 2011 al maniero di San Magno. È già designata presidente dell'annata 2011-2012 Francesca Cattini, affiancata nell'impegno dagli altri 18 giovani, di età compresa tra i 16 e i 24 anni.

Si gettano le basi per la operatività del Club, stabilendo una riunione al mese per un totale di 10 riunioni annuali. I primi temi discussi riguardano alcuni service e la raccolta fondi quali:

- la vendita in piazza, il 4, 11 e 18 dicembre, dei pandorini e panettoncini per un progetto nazionale;
- il progetto T.O.N., Tema Operativo Nazionale, un service di durata pluriennale portato avanti da tutti i Club del Multidistretto 108 I.T.A.L.Y. tramite la realizzazione di una serie di attività, come il "Leo4Children", progetto articolato in tre anni (2013 – 2016) che prevede lo svolgimento di indagini presso le strutture ospedaliere italiane per meglio comprenderne le esigenze in vista della futura donazione del Kit Leo. La campagna mediatica di sensibilizzazione sull'iniziativa e la raccolta fondi per la donazione dei Kit Leo ha come obiettivo "migliorare e allestire le Sale ricreative nei reparti di Pediatria delle strutture ospedaliere italiane" al fine di sostenere i bambini in un momento di criticità e apportando un sensibile miglioramento alla qualità della loro vita durante il periodo di degenza ospedaliera, "regalando un sorriso ai bambini che soffrono".
- in collaborazione con il Lions Club Legnano Host, il progetto "Martina", service pluriennale di rilevanza nazionale volto a sensibilizzare gli studenti delle scuole superiori di II grado sulle metodologie di lotta ai tumori;
- l'adozione a distanza tramite un missionario del PIME.

Non vengono trascurati i rapporti di collaborazione con altri Club e, in tale veste, si considera il torneo di scopa proposto dal Lions Club di San Giorgio.

Il presidente del Leo Club di Legnano Francesca



Charter Night 2011 foto di gruppo

Cattini e il tesoriere Giulia Vignati si affacciano all'ambiente dei Lions Legnanesi partecipando alla festa dei past president del Legnano Host (presidenza Daniele Balzarini) che si tiene all'Hotel Palace, sul lago di Como, nel mese di ottobre.
La presentazione ufficiale del rinato Leo Club Legnano è prevista nell'intermeeting dei Club legnanesi del 18 ottobre.

Le riunioni successive dei Leo si tengono all'oratorio di Canegrate. Al Club sono proposte crescenti adesioni di giovani. Oltre ai temi già in esame si aggiungono quelli del gemellaggio con altri Club e segnatamente con il Leo Club Lugano; un intermeeting è in calendario il 10 novembre nella città svizzera. Vi è poi l'organizzazione di partite di calcetto per reperire fondi.
La raccolta dei regali per la tombolata prenatalizia in novembre del Legnano Host al Ristorante Schuman, nella sede della Famiglia Legnanese, impegna i soci Leo, che partecipano inoltre attivamente alla serata seguendo i bambini che per la prima volta hanno una loro tombola.
Nelle riunioni del Club è spesso ospite Jacopo Ronchi, presidente distrettuale Leo, che fornisce il suo apporto di esperienza.
Finalmente il 4, 11 e 18 dicembre, sono messi in vendita i pandorini e panettoncini in piazza San Magno a Legnano, il cui ricavato va al TON "Leo4children".
Il 2012 si apre con la riunione dell'11 gennaio, quando si decide di organizzare un aperitivo presso il club restaurant Magriffe di Legnano per la raccolta di fondi indirizzati al sostegno del MK Onlus Lions Italiani contro le malattie killer dei bambini, destinazione Burkina Faso ed è illustrata la vendita nelle due domeniche prima di Pasqua (25 marzo e 1 aprile) delle colombe per il progetto nazionale.



Il primo presidente dei "rinati" Leo Francesca Cattini



Il presidente Francesca Cattini con il Governatore Danilo Guerini Rocco

In gennaio si stringono i rapporti con altri Club. Il 19 gennaio è l'intermeeting con il Lions Club San Giorgio, mentre quattro giorni più tardi il cerimoniere Roberto Farioli e il socio Michele Balzarini partecipano alla riunione distrettuale a Saronno.
Febbraio 2012 è un mese di forte impegno per i soci Leo. Nella riunione dell'8, oltre alle attività già evidenziate, sono esposti i progetti riguardante l'associazione di Alessio Tavecchio e "Secondini", ed è esaminata la proposta Lions satellite Nerviano.
Il progetto "Martina" al Liceo Galileo Galilei coinvolge in febbraio alcuni soci del Club, mentre nello stesso mese altri giovani sono al Consiglio Multidistrettuale, un'occasione per conoscere altri Leo al di fuori del territorio. La Multidistrettuale alla quale partecipano alcuni soci si chiama "Como ti amo" ed è realizzata dal nostro Distretto. Ancora oggi è considerata la Multi meglio organizzata degli ultimi anni.
Il Leo Legnano organizza la Distrettuale che si tiene il 18 febbraio, una serata la cui conclusione, affidata al Leo Club di Gallarate, avviene allo Shed Club di Busto Arsizio. Per il Carnevale è attivo il gazebo in piazza San Magno con l'attività di "trucca bimbi", mentre alla sera i soci sono al ristorante enoteca legnanese Panacea.
A marzo giunge l'aperitivo che il Club organizza al Magriffe Club di Legnano, il cui ricavato è destinato MK Onlus per le malattie killer in Burkina Faso. Al The Mode, nel parco centrale della città, ci si trova per l'aperitivo di Pasqua, mentre il giorno seguente, l'1 aprile, si vendono in piazza le uova pasquali.
È tempo di elezioni. Nella riunione del 18 aprile 2012, al Marylin di Canegrate, sono eletti i giovani che a partire dal 1° luglio dell'anno in corso assumono i vari incarichi del Club. Presidente dell'annata 2012-2013 è Amanda Fontana; vicepresidente Norma Cerletti, segretario Arianna Locati, cerimoniere Silvia Refraschini, tesoriere Giulia Vignati. La quota rosa fa l'en plein.
22 aprile: i Leo fanno la loro parte al Lions Day e in serata s'incontrano con Alessio Tavecchio, autore di tre libri che fin da giovane vive su una sedia a rotelle in seguito ad un grave incidente motociclistico, dramma che gli ha rivelato "il mistero della vita". Tavecchio aveva partecipato il mese precedente al meeting dei Lions Host a presidenza Daniele Balzarini.



Charter night 2012 foto di gruppo

Il 15 giugno è la festa di chiusura dell'anno leonistico 2011/2012 sotto gli ombrelloni del Bar Bianco all'interno del Parco Sempione a Milano.

In novembre il Leo Club Legnano realizza due importanti eventi per la raccolta di fondi da dedicare a services distrettuali. Il primo è l'organizzazione di un Fluo-Party, in collaborazione con i Leo Club di Parabiago della Battaglia e Castellanza LIUC. L'adesione di amici e conoscenti è superiore alle aspettative: più di 300 persone partecipano alla serata, le cui offerte, dedotte le spese, permettono al Club di donare oltre 2.300 euro alla Associazione Lakay Mwen, che opera ad Haiti.

Secondo evento la tradizionale vendita prenatalizia di pandorini, "PandoLeo", con cui sono raccolti circa 800 euro da destinare ad una scuola nel Burkina Faso.



Fluo–Party Leo



La vendita prenatalizia di pandorini in piazza San Magno

Ma Natale vuole dire inoltre tombolata dei Lions, alla quale partecipa anche un folto gruppo di soci Leo, con alcune ragazze che si offrono come "vallette" per agevolare la consegna dei premi.

Nel nuovo anno, 2013, s'incrementa la collaborazione tra i Lions e i giovani Leo. Nell'intermeeting dei Lions Legnano Host e San Giorgio del 15 gennaio, al Ristorante Chalet nel Parco, con il Governatore Distrettuale Norberto Gualteroni, partecipa un nutrito numero di membri del Leo Club Legnano. Anzi la serata, dopo le cerimonie di rito, si apre proprio con la presentazione di quattro nuovi soci Leo: Alessia Banfi, Riccardo Galli, Marta Cerletti e Carlo Lusardi. Lo stesso Governatore, dopo il discorso della presidente Amanda Fontana, partecipa alla cerimonia appuntando le spillette ai nuovi entrati.

Alcuni ragazzi del Leo in aprile sono sotto il gazebo in piazza assieme ai più "maturi" Lions legnanesi nel tradizionale "Lions Day" svoltosi in tutta Italia, dedicato alla visibilità lionistica sul territorio. La vendita di 500 kg di riso confezionato consente di ricavare circa 2800 euro da devolvere a un service.

A maggio, nella serata "Un Anno di Sport del Lions Legnano Host", sono premiati allo Sporting Club Mondodomani di Marnate i migliori delle diverse manifestazioni sportive che si sono svolte nel corso dell'annata lionistica, tra cui i Campionati di Sci del Club, tenuti per la prima volta sulle nevi di Valtournenche. A questi ultimi Campionati hanno partecipato anche i Leo Legnano formando una loro classifica: tutti premiati con un "leoncino". Sempre nel corso della serata la presidente del Leo Club, Amanda Fontana, riceve dalle mani del Leo Advisor Daniele Balzarini il premio 100% Leo Club, inviato dalla sede centrale americana in quanto il Club nel corso dell'annata si è particolarmente distinto sul territorio per presenza, fondi raccolti destinati ai vari service e aumento del numero di soci: quello che si dice un "Club Modello".

Le elezioni del Leo Club Legnano portano alla presidenza dell'annata 2013-2014 Silvia Refraschini.

Agli inizi di ottobre 2013 sulla parete di un delizioso ristorante del Varesotto campeggia in mezzo a dei grandi cuori argentati il numero 30 : si festeggiano i tre decenni della Charter del Leo Club Legnano. Con i giovani del Club sono il Lions padrino e i Lions sponsor della ripresa avvenuta due anni prima.

Altro evento significativo del 2013 il "Sailors vs Pirats": organizzato in collaborazione con il Leo Club Castellanza Liuc, il Leo Club Parabiago della Battaglia e Lions Club satellite Parabiago Villoresi nella splendida Villa Ida Lampugnani a Parabiago registra ben 1200 ingressi. Il ricavato è destinato al comitato Maria Letizia Verga per la prevenzione e la cura della leucemia del bambino.



La presentazione dei nuovi Leo all'intermeeting del 15 gennaio 2013

Alla festa dei past president del Legnano Host, nell'ottobre 2013 al Grand Hotel et de Milan, partecipa una rappresentanza del Leo Club Legnano, presente inoltre all'incontro del gennaio 2014 col Governatore Letizia Ongaro. A quest'ultimo meeting i Leo presentano due nuovi soci, confermando la loro dinamicità e capacità di attrarre ogni anno nuovi ragazzi che condividano il loro progetto: Federica Battioli ed Edoardo Tunesi ricevono dalle mani del Governatore il pin emblema dei Leo. Si chiede ai Leo cosa non li convince a diventare Lions. Risponde garbatamente la presidente Leo, Silvia Refraschini, che individua tra le ragioni principali la differenza tra l'età di chi termina il suo percorso nei Leo e quella media dei soci di un club Lions, l'eccessiva formalità nei Lions Club e la poca apertura verso il mondo esterno nell'organizzazione degli eventi. Infine Silvia, gettando uno sguardo sui giovani, sostiene che questi conoscono poco i Leo/Lions, non hanno su di loro informazioni per farsi un'opinione e addirittura a volte li accostano al mondo della massoneria.
I ragazzi Leo hanno poi premiato con una targa il loro Leo Advisor del Lions Legnano Host Daniele Balzarini per "l'amorevole cura" con cui li segue e per i preziosi consigli che dispensa in ogni occasione.
In giugno, nella festa di chiusura dell'annata di presidenza Fabio Colombo del Legnano Host, al Grand Hotel Majestic di Verbania, giunge a Daniele Balzarini dalla sede centrale Usa una benemerenza per il suo ruolo di Leo Advisor. A sua volta il Leo Advisor, nella medesima serata, in cui è presente anche una rappresentanza dei Lions Club del Legnano Carroccio e del Parabiago Host, consegna un riconoscimento per l'ottima



Foto di gruppo alla 30^ Charter Night



Il Leo Club alla prima riunione del 2013 allo sci club la valletta di Parabiago

conduzione della sua annata alla presidente del Leo Club Legnano Silvia Refraschini.
Anche i Leo hanno la loro festa di chiusura dell'annata 2013-2014 a presidenza Silvia Refraschini, ma è una… "cena con delitto", organizzata dal Leo Club Saronno del Teatro. Il ricavato è devoluto in parti uguali al TOD,Tema Operativo Distrettuale, Centro Arcobaleno, e al LCIF, Lions Clubs Interntional Foundation.





Il Governatore Letizia Ongaro appone le pin emblema dei Leo a Federica Battioli e ad Edoardo Tunesi



Nel gennaio 2014 il Leo Advisor Daniele Balzarini riceve dalla presidente Leo Silvia Refraschini una targa di riconoscimento



Il gruppo Leo riunito alla cena di chiusura dell' annata 2013-2014

Il quarto presidente del rinato Club giovanile nell'annata 2014-2015 è Marco Rampoldi. Alla prima riunione dei Leo Legnano è ospite Marco Erra, presidente del Distretto Leo 108 Ib1. All'ordine del giorno c'è la conferenza d'autunno a cui seguirà la cena nella quale si dovrà ricreare l'ambientazione ispirata al film "Una notte da leoni"; la seconda parte della serata si svolgerà alla discoteca Minimal Club di Cassano Magnago. Sono esposte idee per la raccolta di fondi, quali la Festa di Natale al Beer-Banti di Canegrate, le collaborazioni con i Leo Club milanesi per ampliare il range d'azione, la cena in bianco.

Il 4 novembre il Lions Club Legnano Host (v. presidenza Ivaldo Pahle) svolge al Liceo Galilei Galilei di Legnano un meeting diverso dal solito ma di grande interesse e coinvolgimento: lo spettacolo "Oltre la Fine, la Città Nuova", rivisitazione in chiave moderna della tragedia di Sofocle "Edipo Re". L'iniziativa aperta alla partecipazione degli studenti, del corpo docente dell'Istituto e del pubblico, registra anche la presenza dei soci Leo, che agli ingressi raccolgono le offerte destinate ad iniziative del Liceo.

Sempre a novembre giunge la consueta tombolata del Legnano Host allo Sporting Club Mondodomani a Marnate. Fattivo è il contributo di alcuni soci Leo che provvedono a vendere ai presenti le cartelle.

Nella splendida Fortezza Viscontea di Cassano d'Adda, il Legnano Host porta per la prima volta alla festa degli auguri numerosi soci del Leo Club Legnano, che hanno chiesto di poter festeggiare il Natale con i soci del Club sponsor. La richiesta viene accolta e agevolata nella quota di partecipazione per consentire ai giovani di presenziare in numero elevato. I ringraziamenti ufficiali sono del presidente Leo Marco Rampoldi.



Ivaldo Pahle, presidente del Lions Club Legnano Host, …ai piedi dei giovani Leo



Il presidente Leo, Marco Rampoldi, al microfono

Nuovo significativo incontro del Leo Legnano con il Governatore Lions distrettuale, Luigi Pozzi. I giovani del Club contano su una rappresentanza di peso con la presenza del presidente del Distretto Leo Marco Erra, il presidente di zona C della Circoscrizione Luciano Marchesani ed il Chairperson Leo Simone Majeli. Il Governatore si riunisce anche con il Consiglio Leo in una saletta di Villa Jucker prima del momento conviviale aperto dal cerimoniale tradizionale, che prevede altresì la lettura delle finalità del Leo Club. Dopo i saluti di rito del Governatore Luigi Pozzi e del presidente Ivaldo Pahle, il Leo Advisor Daniele Balzarini annuncia la consegna dell'importante premio "Leo Award of Honor" ai primi tre presidenti del Leo Club Legnano - Francesca Cattini, Amanda Fontana e Silvia Refraschini - per il loro impegno ed abnegazione dimostrati durante lo svolgimento del loro mandato. Ma non può mancare il giusto riconoscimento anche al Leo Advisor Balzarini: per il grande lavoro svolto nella ricostituzione del Leo Club Legnano e per il supporto che presta nella gestione del medesimo Club riceve il "Certificate of Appreciation" dal Chairperson Leo Simone Majeli.

La vitalità del risorto Leo Club Legnano si rende evidente nella nomina di ben cinque nuovi soci che, dopo il cerimoniale del giuramento e della "spillatura" da parte del Governatore e del presidente Leo, iniziano la loro avventura nel mondo del volontariato.

Vale la pena rammentare che l'ammontare medio dei service del Leo Club Legnano nel quadriennio considerato è di 7.000/8.000 dollari all'anno.

In questo breve periodo i soci del Leo Legnano si sono particolarmente distinti non solo all'interno del loro Club ma anche a livello distrettuale, tant'è che a un numero elevato di soci sono stati affidati ruoli nel Consiglio distrettuale Leo 2015-2016. E precisamente: Silvia Refraschini figlia del Lions del nostro Socio Piero Refraschini è Vice Presidente distrettuale, Maria Vittoria Fogagnolo del nostro Socio Lions Host Gianni Fogagnolo è tesoriere, Andrea Santini è addetto TOD, Carlo Lusardi figlio del nostro Socio Lions Host Toto Lusardi è responsabile Comitato Sport, Roberta Guerini figlia del presidente del Lions Club San Giorgio è addetto Scambi giovanili e area internazionale e, infine, Federico Sironi è stato confermato addetto telematico.

E dopo solo cinque anni dalla riattivazione del Leo Legnano il Club potrà fregiarsi di ricoprire nell'annata 2016-2017, con Silvia Refraschini, la più alta

I Leo alla serata del 3 febbraio 2015 col Governatore Distrettuale



I giovani Leo nell'incontro conviviale con il Governatore

Officers annata 2014-2015

Presidente: Marco Rampoldi
Vice Presidente: Maria Vittoria Fogagnolo
Past President: Silvia Refraschini
Tesoriere : Michele Balzarini
Segretario: Arianna Locati
Cerimoniere: Norma Cerletti

Officers annata 2015-2016

Presidente: Michele Balzarini
Vice Presidente: Roberta Guerini
Past President: Marco Rampoldi
Tesoriere : Edoardo Tunesi
Segretario: Silvia Refraschini
Cerimoniere: Cristina Balzarini

Soci Leo Club Legnano nel 2015 (n. 29)

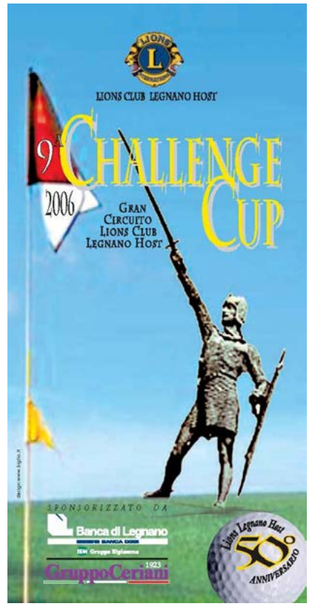
Balzarini Cristina
Balzarini Michele
Banfi Alessia
Battioli Federica
Cattini Francesca
Cerletti Marta
Cerletti Norma
Fogagnolo Beatrice
Fogagnolo Maria Vittoria
Fontana Amanda
Galli Riccardo
Guerini Roberta
Locati Arianna
Locati Lucrezia
Lusardi Carlo
Mari Federica Montorio
Martina
Montorio Marzia
Pappini Donina
Pozzi Barbara
Rampoldi Marco
Re Matteo
Refraschini Silvia
Santini Andrea
Sironi Federico
Sironi Gianmarco
Tunesi Edoardo
Turchi Alessandro
Vignati Giulia
Losa Riccardo

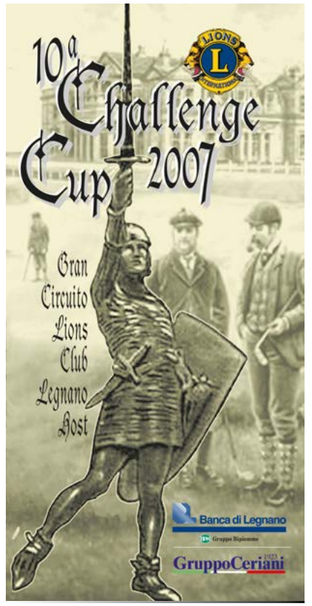
Challenge Golf Cup 2006- 2015

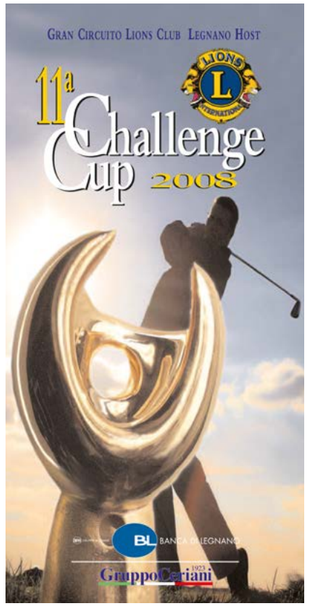
Risale all'anno sociale 1996-1997, con presidente Franco Arini, la decisione del Club di organizzare regolarmente una Challenge Cup di golf, al fine di destinare il ricavato a service. L'iniziativa si rivela subito un appuntamento di crescente importanza. Si giunge così, nel 2006, alla 9ª edizione con la disputa di quattro gare sui campi dei prestigiosi circoli di Carimate, dell'Alpino di Stresa, dei Laghi e delle Robinie. Soddisfazione per il vincitore Giovanni Castelli, legnanese Cerimoniere del Lions Club Carroccio di Legnano, e soprattutto per il Legnano Host che grazie all'evento può destinare 10mila euro al service "Libro Parlato".

La "10ª Challenge Golf Cup 2007" ha consacrato vincitore Carlo Losa del Golf Club Le Robinie, mentre il Lion Bruno Colombo, del L.C. Parabiago e socio al Golf degli Ulivi di Sanremo, si è aggiudicato l'ambito "Leoncino d'Argento" messo in palio dall'Unione Italiana Lions Golfisti. Il service legato al torneo è stato dedicato alla Fondazione Exodus Onlus di Don Antonio Mazzi, il quale ha ritirato il contributo intervenendo alla tradizionale Festa di Chiusura svoltasi al Grand Hotel Dino di Baveno il 16 giugno 2007.

Il 2008 è un anno particolarmente significativo per la Challenge Cup. Innanzitutto a partire da questa undicesima edizione viene offerto un primo premio d'eccezione: la scultura in bronzo "Una mano per la vista", donata dall'autore e socio MJF Alfonso Muzio. La scultura rappresenta simbolicamente









La scultura "Una mano per la vista" di Alfonso Muzio

una mano aperta quale aiuto per la vista a spingersi sempre più lontano. Si è ripetutamente detto come i Lions dedicano una particolare attenzione ai problemi dei non vedenti, sia a livello internazionale, con il programma "Sight First II", che dei singoli distretti italiani impegnati nel service nazionale permanente il "Libro Parlato Lions". Quanto risparmiato grazie alla generosità di Alfonso Muzio e una parte di quanto ricavato dalla Golf Challenge Cup vengono appunto devoluti a queste due iniziative. Un'altra consistente quota viene destinata a favore della Società del Pane Quotidiano di Milano.

Inoltre, è la prima volta che un socio del Lions Club Legnano Host, Oreste Barbaglia, si aggiudica il prestigioso torneo che ormai ha assunto una valenza di primo piano fra i tornei golfistici organizzati dai Club Lions nazionali. Barbaglia

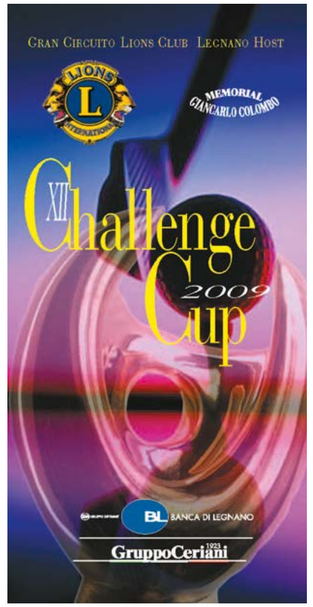
Gran Circuito Lions Club Legnano Host
Challenge Golf Cup - Albo d'Oro

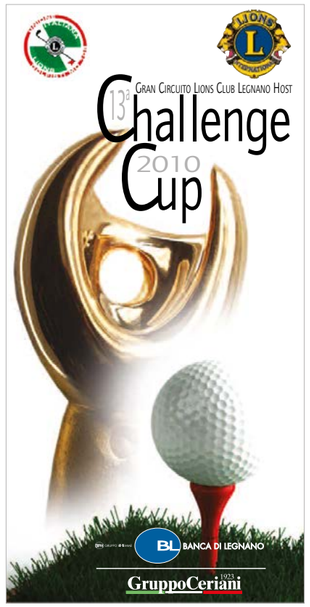
ANNO	GIOCATORE	LIONS
COPPA D'ARGENTO		
1998	N.R.	
1999	PAOLO GRASSI	
2000	MAURIZIO BO	L
2001	LUIGI RIGANTI	L
2002	GIANCARLO MOLINARI	
2003	EDOARDO LAMPERTI	
2004	RENATO MARIOTTI	
2005	GIORGIO SCARINGI	
2006	GIOVANNI CASTELLI	L
2007	CARLO LOSA	
TROFEO "UNA MANO PER LA VISTA" DI ALFONSO MUZIO		
2008	ORESTE BARBAGLIA	L
2009	PIERFRANCO CAPRIOLI	L
2010	GIANFRANCO BONONI	L
2011	ALESSANDRO CREMON	L
2012	ALBERTO PARRAVICINI	
2013	LUIGI RIGANTI	L
2014	ALVARO CASATI	
2015	MARCO MINESI	

s'impone sul campo da golf del Club "Le Robinie" dopo un entusiasmante testa a testa con Luigi Riganti, Lion del Club Busto Arsizio Host, che comunque vince l'ambito "Leoncino d'Argento", messo in palio dall'Unione Italiana Lions Golfisti, non cumulabile con il primo premio. Il terzo posto è conquistato da un altro socio del Legnano Host: l'ideatore della Challenge Cup Franco Arini.

Da qui in avanti si faranno sempre più onore i golfisti dei Lions del territorio come evidenzia l'Albo d'oro della "Challenge Golf Cup – Gran Circuito Lions Club Legnano Host".

Edizione densa di eventi anche la 12ª Challenge Golf Cup del 2009, dedicata alla memoria del past president Giancarlo Colombo recentemente scomparso, con epilogo al Golf Club Le Robinie, dominata dai colori del Legnano Host con al 1° posto Pierfranco Caprioli, che porta a casa la scultura in bronzo "Una mano per la vista". Al 2° e 3° posto rispettivamente il presidente Gianfranco Bononi e Maurizio Bani che si aggiudicano così i due ambiti "Leoncini d'Argento". Maurizio Bani, quale primo classificato Lions Senior (over 55), vince il premio speciale offerto dalla famiglia dell'indimenticato Giancarlo Colombo. Quanto ricavato viene diviso tra il service il "Libro Parlato Lions" e la Cooperativa Sociale Onlus "La Mano" di Legnano. Gianfranco Bononi si prenderà la rivincita nella 13ª edizione del 2010. Verrà poi battuto allo sprint da Alessandro Cremon del Lions Club Sesto Somma, nell'edizione 2011, nella quale comunque sarà suo un altro "Leoncino d'Argento" assieme al terzo classificato Paolo Lischetti del Lions Club Sesto Somma. In ogni caso vale sempre il motto decoubertiano "l'importante non è vincere ma partecipare", soprattutto quan-







do il ricavato va a due service: il “Libro Parlato” e l’assegnazione a un non vedente di un cane guida della Scuola Cani Guida dei Lions di Limbiate.

L’albo d’oro del Trofeo “Una mano per la vista” nelle edizioni dal 2012 al 2015 registra le vittorie di Alberto Parravicini del Golf Club Lecco, Luigi Riganti del Lions Club Busto Arsizio Host, Alvaro Casati, già socio del ns. Club, e Marco Minesi del Golf Club Le Robinie, titolare dell’agenzia di Legnano della Reale Mutua Assicurazioni nonché da anni nostro sponsor del torneo di golf.



Le copertine degli opuscoli di presentazione delle edizioni dal 2006 al 2013

Campionato Sociale di Golf

Per la prima volta, nel 2006, si disputa anche il Campionato Sociale di Golf aperto ai soli soci del nostro Lions Club. Sul campo del Golf Club dei Laghi, con il cattivo tempo che limita la gara alle sole prime nove buche, s’impone Oreste Barbaglia. Nell’Albo d’oro della competizione che si volge perlo più su campi diversi - tra cui lo storico “New Course” a St. Andrews in Scozia (v. presidenza Renzo Massari 2006-2007) - si alternano nelle vittorie cinque soci, con predominio di Gianfranco Bononi nel punteggio netto e di Oreste Barbaglia nel punteggio lordo.



Gli undici golfisti del nostro Club sullo storico “New Course” di St. Andrews nel 2007

Lions Club Legnano Host
Campionato Sociale di Golf - Albo d’Oro

ANNO	LUOGO	NETTO	LORDO
2005-06	Golf dei Laghi	ORESTE BARBAGLIA	non assegnato
2006-07	S.Andrews “New Course”	MAURIZIO BANI	non assegnato
2007-08	Golf La Pinetina	GIANFRANCO BONONI	non assegnato
2008-09	Golf Villa d’Este	GIANFRANCO BONONI	PIER MARIA FERRARIO
2009-10	Golf Club Bogogno	GIANFRANCO BONONI	ORESTE BARBAGLIA
2010-11	Golf Des Iles Borromée	sospeso per maltempo	sospeso per maltempo
2011-12	non disputato		
2012-13	Golf Club le Robinie	MAURIZIO BANI	ORESTE BARBAGLIA
2013-14	Golf Club Le Robinie	GIANFRANCO BONONI	ORESTE BARBAGLIA
2014-15	Golf Club Biella Le Betulle	PIERFRANCO CAPRIOLI	ORESTE BARBAGLIA

I presidenti del Club dal 1955

1955-56 Lamberto Longoni
1956-57 Mario Dell'Acqua
1957-58 Antonio Crespi
1958-59 Giuseppe Bozzetti
1959-60 Martino Panelli
1960-61 Sergio Tomassini
1961-62 Manlio Bucci
1962-63 Delfino Crespi
1963-64 Talisio Tirinnanzi
1964-65 Ferdinando Villa
1965-66 Bruno Pianetti
1966-67 Alberto Sesler
1967-68 Renzo Casero
1968-69 Giuseppe Arini
1969-70 Giuseppe Acquadro
1970-71 Giancarlo Colombo
1971-72 Giovanni Mari
1972-73 Carlo Maria Marinoni
1973-74 Francesco Gianolio
1974-75 Umberto Pigni
1975-76 Giampietro Tirinnanzi
1976-77 Ermes Pasquali
1977-78 Mario Volpe
1978-79 Oscar Nova
1979-80 Renzo Macchi
1980-81 Luigi Caprotti
1981-82 Luigi Favari
1982-83 Giorgio Brun
1983-84 Antonio Gandolfi
1984-85 Salvatore Carugati
1985-86 Romano Rancilio
1986-87 Federico Castigliani
1987-88 Nino Nebuloni
1988-89 Guido Amadeo
1989-90 Giorgio Cencioni
1990-91 Luigi Caironi
1991-92 Alberto Lazzarini
1992-93 Alessandro Ferrario
1993-94 Innocente Fraschini
1994-95 Remo Morelli
1995-96 Carlo Bandera
1996-97 Giuseppe Rosanna
1997-98 Franco Arini
1998-99 Armando Sampietro
1999-00 Mario Rizzoli
2000-01 Andrea Colombo Leoni
2001-02 Giuseppe Colombo
2002-03 Liberatore Mautone
2003-04 Luigi Doppietti
2004-05 Giuseppe Vignati
2005-06 Franco Favari
2006-07 Renzo Massari
2007-08 Felice Barni
2008-09 Gianfranco Bononi
2009-10 Alfredo Lamperti
2010-11 Pier Maria Ferrario
2011-12 Daniele Balzarini
2012-13 Oreste Barbaglia
2013-14 Fabio Colombo
2014-15 Ivaldo Pahle
2015-16 Fiorenzo Dalu

Le "Melvin Jones Fellows"

La "Melvin Jones Fellowship", la più alta onorificenza della Fondazione Lions Clubs International, istituita nel 1973 a nome del fondatore dei Lions, sino al 2004-2005 è stata conferita soltanto a otto soci del Lions Club Legnano Host, e precisamente: 1997-1998 Alberto Sesler, 2000-2001 Luigi Caironi, 2001-2002 Umberto Pigni, 2003-2004 Andrea Colombo Leoni e Alberto Lazzarini, 2004-2005 Giuseppe Acquadro, Giancarlo Colombo e Mario Volpe.
Nell'ultimo decennio le assegnazioni sono notevolmente aumentate a dimostrazione dell'impegno di molti soci nel servizio umanitario.

2005-2006
Guido Amadeo
Ettore Zanzottera

2006-2007
Franco Arini
Mario Rizzoli

2007-2008
Franco Favari
Alfonso Muzio

2008-2009
Enzo Bertolini
Luigi Caironi
Alberto Lazzarini

2009 - 2010
Felici Barni
Giuseppe Arini (alla memoria)
Salvatore Carugati (alla memoria)
Renzo Casero (alla memoria)
Federico Castiglioni (alla memoria)
Luigi Favari (alla memoria)
Alessandro Ferrario (alla memoria)
Renzo Macchi (alla memoria)
Giovanni Mari (alla memoria)
Carlo Maria Marinoni (alla memoria)
Nino Nebuloni (alla memoria)
Oscar Nova (alla memoria)
Romano Rancilio (alla memoria)
Giuseppe Rosanna (alla memoria)
Giampietro Tirinnanzi (alla memoria)
Ferdinando Villa (alla memoria)

2010 – 2011
Oreste Barbaglia
Franco Bononi
Antonio Crespi (alla memoria)
Mario Dell'Acqua (alla memoria)
Pier Maria Ferrario
Umberto Pigni
Alberto Sesler

2011 - 2012
Alberto Lazzarini
Umberto Pigni
Cistina Bononi (non socia)
Armando Sampietro (alla memoria)

2012 -2013
Daniele Balzarini
Fabio Colombo
Walter Ceriani (non socio)
Laura Viganò (non socio)

2013-2014
Pierfranco Caprioli
Piermarco Locati
Gian Battista Lusardi

Premio Helping Hands 2013-2014
Alberto Lazzarini

2014-2015
Giuseppe Colombo
Piero Colombo
Luigi Caprotti (alla memoria)

I soci privilegiati/vitalizi

Guido Amadeo
Luigi Caironi
Umberto Pigni
Mario Volpe
Ettore Zanzottera

I Soci defunti dal 2006 al 2015 in ordine di scomparsa

Giuseppe Acquadro
Oscar Nova
Gian Luigi Galli
Aldo Castiglioni
Giancarlo Colombo
Talisio Tirinnanzi
Franco Gennaro
Ivo Mariani
Benvenuto Landini
Ezio Gianazza
Carlo Bandera
Armando Sampietro
Enzo Bertolini
Battista Molaschi
Luigi Caprotti
Ermano Battaglia
Enrico Grassini
Alberto Sesler
Giovanni Tognoni
Sergio Rabuffetti

Il Consiglio Direttivo nel 2014-2015

Presidente	Ivaldo Pahle
Past President	Fabio Colombo
1° Vice Presidente	Fiorenzo Dalu
2° Vice Presidente	Piermarco Locati
Segretario	Andrea Landini
Tesoriere	Alberto Lazzarini
Cerimoniere	Oreste Barbaglia
Censore	Oreste Barbaglia
Consiglieri	Daniele Balzarini
	Giovanni Bandera
	Massimiliano Bariola
	Raffaele Bonito
	Riccardo Caldarella
	Pierfranco Caprioli
	Giovanni Donelli
	Piero Refraschini

Presidente Comitato Soci	Franco Arini
1° Componente	Daniele Balzarini
2° Componente	Pier Maria Ferrario
Presidente Collegio Revisori	Luigi Doppietti
1° Componente	Paolo Terzi
2° Componente	Lino Mautone

Il Consiglio Direttivo nel 2015-2016

Presidente	Fiorenzo Dalu
Past President	Ivaldo Pahle
1° Vice Presidente	Piermarco Locati
2° Vice Presidente	Piero Refraschini
Segretario	Andrea Landini
Tesoriere	Alberto Lazzarini
Cerimoniere	Oreste Barbaglia
Censore	Fabio Colombo
Consiglieri	Franco Arini
	Daniele Balzarini
	Giovanni Bandera
	Gianfranco Bononi
	Riccardo Caldarella
	Pierfranco Caprioli
	Francesco Pappini
	Michele Pesci
Presidente Comitato Soci	Pier Maria Ferrario
1° Componente	Daniele Balzarini
2° Componente	Oreste Barbaglia
Presidente Collegio Revisori	Luigi Doppietti
1° Componente	Paolo Terzi
2° Componente	Lino Mautone

I soci nell'anno del 60°

Fernando Alberti	Pier Maria Ferrario
Guido Amadeo	Giovanni Maria Fogagnolo
Franco Arini	Francesco Francica
Daniele Balzarini	Innocente Fraschini
Giovanni Bandera	Alfredo Lamperti
Maurizio Bani Pedrizzetti	Andrea Landini
Oreste Barbaglia	Mario Landini
Massimiliano Bariola	Alberto Lazzarini
Pier Luigi Bariola	Piermarco Locati
Felice Barni	Mario Luoni
Sergio Beggiato	Simone Luraghi
Ermanno Berra	Gian Battista Lusardi
Ambrogio Bollini	Renzo Massari
Raffaele Bonito	Lino Mautone
Gianfranco Bononi	Osvaldo Mazzatorta
Giorgio Brun	Alfonso Muzio
Luigi Caironi	Remo Morelli
Riccardo Caldarella	Ivaldo Pahle
Pierfranco Caprioli	Francesco Pappini
Davide Carugati	Michele Pesci
Daniele Casaroli	Umberto Pigni
Fabio Colombo	Gianpiero Quetti
Giuseppe Colombo	Massimo Refraschini
Piero Colombo	Piero Refraschini
Andrea Colombo Leoni	Mario Rizzoli
Fiorenzo Dalu	Paolo Terzi
Giovanni Donelli	Giuseppe Vignati
Luigi Doppietti	Mario Volpe
Franco Favari	Ettore Zanzottera